



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 19 maggio 1993

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunzi commerciali » 17

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 27
- Ammortamenti » 33
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 38
- Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 38

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Bandi di gara » 38

Altri annunzi:

- Concessioni di derivazione di acque pubbliche » 50
- Rettifiche » 50

Indice degli annunzi commerciali Pag. 50

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

CREDEMLEASING - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, via Mirabello n. 2

Capitale sociale L. 15.000.000.000

Iscritta al n. 10054 presso il Tribunale civile e penale di Reggio Emilia

Codice fiscale e partita IVA n. 00924500358

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per lunedì 21 giugno 1993 alle ore 11 in prima istanza e per lunedì 28 giugno 1993 alle ore 11 in seconda istanza, presso la sede sociale in Reggio Emilia, via Mirabello n. 2, per deliberare sulle materie di cui al seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche allo statuto sociale:
 - a) art. 1: recepimento della appartenenza al Gruppo Creditizio «Credito Emiliano - CREDEM»;
 - b) art. 2: istituzione, soppressione e variazione di indirizzo di sedi secondarie;
 - c) art. 5: aumento del capitale sociale da L. 15 miliardi a L. 20 miliardi mediante emissione di n. 1.000 azioni ordinarie da L. 5 milioni cadauna alla pari, riservate in opzione agli azionisti in ragione di 1 azione nuova per ogni 3 azioni vecchie possedute;
 - d) art. 14: obblighi degli amministratori in attuazione alla appartenenza al Gruppo Creditizio «Credito Emiliano - CREDEM»;
2. Proposta di fusione per incorporazione della Leasing Service S.p.a. con sede in Marsala nella Credemleasing S.p.a. Deliberazioni conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Per il disposto dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea, in proprio o per delega, i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale oppure presso il Credito Emiliano.

Reggio Emilia, 7 maggio 1993

Il presidente: avv. Franco Terrachini.

S-8133 (A pagamento).

NICCOLI & NALDONI - S.p.a.

Sede in Firenze, via Di Bellagio n. 19

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Firenze n. 13292 registro società

C.C.I.A.A. n. 111595

Codice fiscale e partita IVA n. 00424620482

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del presidente del Collegio sindacale dott. Corsi Gianfranco in viale A. Gramsci n. 7 Firenze, per lunedì 14 giugno 1993 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo venerdì 18 giugno 1993, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1992 e relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Altre delibere relative all'art. 2364 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

A termini di legge possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato presso la sede legale le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Naldoni Sergio

S-8095 (A pagamento).

SO.FARMA.MORRA - S.p.a.

Sede sociale in Roma

Capitale sociale L. 9.000.000.000

Tribunale di Roma n. 2390/92 reg. soc.

Codice fiscale n. 00448310615

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede operativa del CIS di Nola in prima convocazione per il giorno 28 giugno 1993 alle ore 17 ed in mancanza il giorno 29 giugno 1993 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico e del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 1992 e deliberazioni relative.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Alessandro Morra.

S-8100 (A pagamento).

CAMILLO CORVI - S.p.a.

Sede in Milano, viale Gran Sasso n. 18

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano n. 296553 registro società

Codice fiscale n. 09776510159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso la sede sociale, viale Gran Sasso, 18, per il giorno 17 giugno 1993, ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 giugno 1993, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere a norma dell'art. 2364, comma primo, n. 1 del Codice civile;
Relazione del Consiglio di amministrazione;
Relazione del Collegio sindacale;
Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1992 e deliberazioni relative.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale o qualsiasi banca italiana od estera almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Il presidente: Elio Fontana.

S-8096 (A pagamento).

SARONG - S.p.a.

Sede legale in Reggio (RE), via C. Colombo n. 18

Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato

Tribunale di Reggio Emilia n. 20013 reg. soc.

Partita IVA n. 01428260358

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, che si terrà presso la sede sociale il giorno 9 giugno 1993, alle ore 16 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1992 e della relativa relazione accompagnatoria del Consiglio di amministrazione;
Rinnovo cariche sociali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda resta fissata per il giorno 11 giugno 1993, nello stesso luogo ed alla medesima ora.

Reggiolo, 5 maggio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dott. Mario Veronesi

S-8097 (A pagamento).

ASEL SISTEMI - S.p.a.

Sede in Milano, via Vida n. 7

Capitale sociale L. 1.958.240.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 232907/6260/7

Gli azionisti sono convocati per il 7 giugno 1993 alle ore 16 presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede straordinaria:
1. Trasformazione in S.r.l. ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

In sede ordinaria:
1. Rinnovo cariche sociali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione
Un amministratore: ing. Giovanni Ghiringhelli

S-8113 (A pagamento).

EDITORI RIUNITI - S.p.a.

Sede sociale in Roma, piazza Vittorio Emanuele II, n. 47
 Capitale sociale L. 1.500.000 interamente versato
 Tribunale di Roma al n. 598/53
 Codice fiscale n. 00396060584

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale per il giorno 15 giugno 1993 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 15 luglio 1993 in seconda convocazione stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono partecipare all'assemblea gli azionisti i quali abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Michelangelo Notarianni

S-8119 (A pagamento).

CANTINA SOCIALE DI ORMELLE - S.p.a.

Sede sociale in Ormelle (Treviso), via Roma n. 2
 Capitale sociale L. 620.000.000
 Tribunale di Treviso reg. soc. n. 3247
 Codice fiscale e Partita I.V.A. 00199310269

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 5 giugno 1993 alle ore 9 in prima convocazione e per il giorno domenica 6 giugno 1993 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 1993/1996 previa determinazione del numero degli amministratori;
2. Nomina del Collegio sindacale e determinazione dell'emolumento.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e Statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Cav. Basilio Toffoli

S-8134 (A pagamento).

LEASING SERVICE - S.p.a.

Sede in Marsala (TP), via Mario Nuccio n. 2
 Capitale sociale L. 1.492.400.000
 Iscritta al n. 4166 presso il Tribunale civile e penale di Marsala
 Codice fiscale e partita IVA n. 01438950816

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per giovedì 24 giugno 1993 alle ore 10 in prima istanza e per mercoledì 30 giugno 1993 alle ore 10 in seconda istanza, presso la sede sociale in Marsala, via Mario Nuccio n. 2, per deliberare sulle materie di cui al seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della Leasing Service S.p.a. con sede in Marsala nella Credemleasing S.p.a. con sede in Reggio Emilia. Deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Per il disposto dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea, in proprio o per delega, i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale oppure presso il Credito Emiliano.

Marsala, 10 maggio 1993

Il vicepresidente: avv. Franco Terrachini.

S-8132 (A pagamento).

FERRIERE NORD - S.p.a.

Sede in Osoppo (UD) - Zona industriale Rivoli
 Capitale sociale L. 48.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Tolmezzo registro società n. 819
 Codice fiscale e partita IVA n. 00163780307

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria della società che si terrà presso la sede sociale in Osoppo (UD) - Zona industriale Rivoli, il giorno 7 giugno 1993, alle ore 17, in prima convocazione od occorrendo il giorno 8 giugno 1993, nello stesso luogo ed alla stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società S. Giorgio Eurofer S.p.a. nella società Ferriere Nord S.p.a.;
2. Delibere relative.

I certificati azionari dovranno essere depositati a norma di legge.

Osoppo, 10 maggio 1993

Il presidente del Consiglio: cav. lav. Andrea Pittini.

S-8137 (A pagamento).

S. GIORGIO EUROFER - S.p.a.

Sede in Osoppo (UD) - Zona industriale Rivoli
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Tolmezzo registro società n. 1309
 Codice fiscale 00224490230
 Partita IVA n. 00556430304

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria della società che si terrà presso la sede sociale in Osoppo (UD) - Zona industriale Rivoli, il giorno 7 giugno 1993, alle ore 16,30, in prima convocazione od occorrendo il giorno 8 giugno 1993, nello stesso luogo ed alla stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società S. Giorgio Eurofer S.p.a. nella società Ferriere Nord S.p.a.;
2. Delibere relative.

I certificati azionari dovranno essere depositati a norma di legge.

Osoppo, 10 maggio 1993

Il presidente del Consiglio: cav. lav. Andrea Pittini.

S-8138 (A pagamento).

MAA ASSICURAZIONI AUTO E RISCHI DIVERSI - S.p.a.

Sede in Milano, via Tonale n. 26

Capitale sociale L. 37.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. soc. 81655, Vol. 2328, Fasc. 6214

Codice fiscale n. 00957660152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 11 del giorno 14 giugno 1993 ed, occorrendo, in seconda convocazione per la stessa ora del giorno 15 giugno 1993 in Milano, via Tonale n. 26, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferma nuovo amministratore a' sensi art. 2386 Codice civile;
2. Revoca della delibera dell'assemblea del 14 dicembre 1992 riguardante il punto 1 - parte ordinaria - dell'Ordine del giorno: «Rinuncia all'esercizio dell'azione di responsabilità nei confronti degli amministratori, dei sindaci e dei direttori generali della società»;
3. Proposizione di un'azione di responsabilità nei confronti degli amministratori che hanno redatto il bilancio al 31 dicembre 1991, approvato con delibera assembleare del 7 luglio 1992;
4. Autorizzazione alla costituzione di parte civile nel procedimento penale n. 15107/92 R.G. notizie di reato, pendente presso la procura della Repubblica di Milano.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno provveduto al deposito delle loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, o presso la Banca Popolare di Novara, sede di Milano, o presso la cassa sociale.

Milano, 13 maggio 1993

Il presidente: dott. Alberto Dondena.

S-8139 (A pagamento).

AEROPORTO CIVILE DI PADOVA - S.p.a.

Sede in Padova, via Sorio n. 89

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Padova al n. 6850 reg. soc. e n. 11382 vol. doc.

Partita I.V.A. 01478970286

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria annuale, in prima convocazione per il giorno 9 giugno 1993 alle ore 22 ed in seconda convocazione il giorno giovedì 10 giugno 1993 alle ore 11 presso la Sala di Giunta della Camera di Commercio di Padova, via E. Filiberto n. 34 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1992; relazione del Consiglio di amministrazione; relazione del Collegio sindacale;
2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione e adempimenti relativi;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea ed abbiano depositato le loro azioni entro il detto termine presso la sede sociale o presso la Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo.

Aeroporto Civile di Padova S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Abramo Zago

S-8142 (A pagamento).

ASA AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI - S.p.a.

Sede in Castel Maggiore (Bologna), via Lirone n. 9

Capitale sociale L. 3.500.000.000

Tribunale di Bologna registro società n. 53914

Codice fiscale 02536450378

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Castel Maggiore (Bologna), via Lirone n. 9, per il giorno 25 giugno 1993, alle ore 11 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomine amministratori e determinazione loro emolumenti.

Per l'intervento all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Castel Maggiore, 10 maggio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Ferretti Gualtiero.

S-8143 (A pagamento).

SHELL ITALIA AVIAZIONE - S.p.a.

Sede sociale in Roma, Lungotevere delle Navi n. 30

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Roma al n. 7963/84

Codice fiscale n. 06735400589

Partita I.V.A. n. 01604881001

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria, presso la casa sita in Roma, via Romagnosi n. 3, studio del notaio Scumbata dott. Domenico, alle ore 16 del 15 giugno 1993 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 17 giugno 1993, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale e conseguente modifica dell'art. 2 dell'atto costitutivo.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea quegli azionisti che abbiano effettuato almeno cinque giorni prima a quello fissato per la riunione, il deposito delle azioni presso un istituto di credito o presso la sede sociale della società, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Roma, 13 maggio 1993

L'amministratore delegato: H.J. Doody.

S-8144 (A pagamento).

S.A.I. - SOCIETÀ APPRECCHIATURE IDRAULICHE
Società per azioni

Sede sociale in Modena, via Olanda n. 51

Capitale sociale L. 999.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle Imprese

del Tribunale di Modena al n. 4642 società

Codice fiscale e partita I.V.A. 00162940365

Gli azionisti della società sono invitati a partecipare alla assemblea ordinaria della società che si terrà presso la sede sociale in prima convocazione il giorno 28 giugno 1993 alle ore 18 ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno successivo alla stessa ora e nello stesso luogo il giorno successivo alla stessa ora e nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti iscritti da almeno cinque giorni al libro soci e che entro lo stesso termine abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale.

Modena, 10 maggio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Pecorari Piercelestino.

S-8146 (A pagamento).

INDUSTRIE CERAMICHE CISA-CERDISA - S.p.a.

Sede legale in Modena, corso Canalgrande n. 23

Capitale sociale L. 69.815.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 12501 registro società del Tribunale di Modena

Partita I.V.A. 00907250369

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria in via Mazzini n. 340 - 41049 Sassuolo (Modena), per il giorno 4 giugno 1993 alle ore 10 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 10 giugno 1993, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1992 e deliberazioni relative;
2. Cariche sociali;
3. Determinazione compensi amministratori 1993;
4. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea valgono le disposizioni di legge e statutarie in vigore.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Zannoni geom. Oscar

S-8148 (A pagamento).

AUTOMOTORI - S.p.a.

Sede in Catania, via F. Ciccaglione n. 40

Tribunale di Catania n. 17176 registro società

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale per il giorno 12 giugno 1993 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 giugno 1993 alla stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti da adottare per coprire le perdite ed eventuale scioglimento della società;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire nei termini di legge.

Il presidente: Russo Gioacchino.

S-8149 (A pagamento).

A.C.I. - ATTIVITÀ CINEMATOGRAFICHE ITALIANE**Società per azioni**

Sede sociale in Roma, viale Regina Margherita n. 286

Capitale sociale L. 202.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 1927/56

Codice fiscale n. 01355620582

La A.C.I. - Attività Cinematografiche Italiane S.p.a. convoca i signori azionisti in assemblea ordinaria nella sede sociale in viale Regina Margherita n. 286, Roma, per il giorno 8 giugno 1993 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 9 giugno 1993 stessa ora e luogo in seconda convocazione, allo scopo di discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sul bilancio chiuso al 31 dicembre 1992;
2. Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1992 e relative deliberazioni;
3. Rinnovo del Collegio sindacale per scaduto triennio e determinazione degli emolumenti;
4. Emolumenti amministratore;
5. Altre eventuali deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare i titoli presso la cassa sociale entro il giorno 3 giugno 1993

Il presidente: Gino De Dominicis.

S-8156 (A pagamento).

SOCIETÀ ITALIANA VETRO - SIV - S.p.a.

Sede in San Salvo, Zona Industriale

Capitale sociale L. 200.000.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Vasto n. 117

Codice fiscale 00091380691

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Salaria n. 241, per il giorno 8 giugno 1993 alle ore 11, in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 22 giugno 1993 in seconda convocazione, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame e approvazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 1992 e della relazione del Consiglio di amministrazione.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che, a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali o presso i seguenti istituti:

Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Napoli, Banco di Sicilia, Banca Commerciale Italiana, Banco di Roma, Credito Italiano, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banco di Santo Spirito, Banca Popolare di Novara, Monte dei Paschi di Siena, Banca Popolare di Milano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gianlorenzo Saporiti

S-8160 (A pagamento).

EUROSEFIN - S.p.a.

Sede legale in Roma, piazza Cavour n. 17
 Capitale sociale L. 4.000.000.000
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 397/78
 Codice fiscale 03002410581

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, piazza Cavour n. 17, il giorno 7 giugno 1993 alle ore 8 in prima convocazione; sempre presso la sede sociale alle ore 17 il giorno 8 giugno 1993 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Eurosefin S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: dott. Ancillai Franco

S-8151 (A pagamento).

**FINAM - FINANZIARIA AGRICOLA
 DEL MEZZOGIORNO - S.p.a.**

Sede in Roma, via Ardeatina km 21
 Capitale sociale L. 178.000.000.000
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 556/66 registro società
 Partita I.V.A. n. 00893671008
 Codice fiscale n. 00441070588

I signori azionisti della FINAM - Finanziaria Agricola del Mezzogiorno S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici sociali in Roma, via Abruzzi n. 3, per il giorno 30 giugno 1993, alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 19 luglio 1993, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Integrazione del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ex art. 2446 del Codice civile o in alternativa ex art. 2448, n. 5, del Codice civile;
2. Modifica dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso le sedi di Roma della Banca Commerciale Italiana, della Banca Nazionale dell'Agricoltura, del Banco di Napoli S.p.a., della Banca di Roma S.p.a., del Banco di Sardegna S.p.a. e del Banco di Sicilia S.p.a., nonché presso le sedi della Banca della Provincia di Napoli, della Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, dell'Istituto di Credito delle Casse Rurali ed Artigiane e del Consorzio Agrario per il Credito a Medio e Lungo Termine S.p.a.

Il commissario: dott. Giorgio Cigliana.

S-8165 (A pagamento).

INT INTERNATIONAL TRANSPORT - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Savoia n. 19
 Capitale sociale L. 23.000.000.000
 Codice fiscale n. 00451130587
 Partita I.V.A. n. 0089661006

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale in Roma, via Savoia n. 19 per il giorno 23 giugno 1993, alle ore 10, in prima convocazione, ed, occorrendo, per il giorno 30 giugno 1993, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 1992, relazione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni relative;
2. Eventuali provvedimenti ex art. 2386 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare, almeno cinque giorni prima della data stabilita per l'adunanza, i certificati azionari presso la sede legale della società.

Roma, 13 maggio 1993

L'amministratore delegato: Giuseppe Pinna.

S-8161 (A pagamento).

CAPASSO & ROMANO - S.p.a.

Sede sociale in Telesse (Benevento), via Roma n. 199
 Capitale sociale L. 430.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 651 registro società del Tribunale di Benevento

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci per il giorno 4 giugno 1993 alle ore 16 in prima convocazione per il giorno 7 giugno 1993 alle ore 16 in seconda convocazione, presso lo studio del notaio dott. Claudio Cusani, in Solopaca (Benevento) alla via Proci n. 74, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proroga durata società;
2. Conferimento di poteri anche di straordinaria amministrazione all'organo amministrativo; conseguenti modifiche del testo dello statuto sociale.

Telesse (Benevento), 14 maggio 1993

L'amministratore unico: Romano Camillo.

S-8169 (A pagamento).

CAPASSO & ROMANO - S.p.a.

Sede sociale: Telesse (BN) via Roma n. 199
 Capitale sociale L. 430.000.000 interamente versato
 Iscritto al n. 651 Tribunale di Benevento registro società
 Codice fiscale e Partita IVA n. 00040980625

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci per il giorno 5 giugno 1993 alle ore 9 in prima convocazione e ove nel caso per il giorno 5 giugno 1993 alle ore 16 in seconda convocazione, nella sede sociale in Telesse alla via Roma n. 199 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1992;
2. Approvazione relazione dell'Amministratore unico;
3. Approvazione relazione del Collegio sindacale;
4. Eventuali e varie.

Telese, 13 maggio 1993

L'amministratore unico: Camillo Romano.

S-8170 (A pagamento).

COIN LEASING - S.p.a.

Sede in Cassino (FR) via S. Marco, 4

Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Cassino reg. soc. n. 2769

Partita IVA 01618620601 - Codice fiscale n. 01184730594

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in via S. Marco, 4 Cassino (FR) per il giorno cinque giugno 1993 alle ore 10 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1992;
2. Destinazione utile;
3. Rinnovo cariche amministratori;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Cassino, 10 maggio 1993

Il Consiglio di amministrazione: Consales Salvatore Rino.

S-8174 (A pagamento).

MEDI - HARD - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Lovero Valtellino (Sondrio), via della Piana n. 1

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Sondrio reg. soc. n. 3919

I signori soci sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio dott. Leonardo Giuliano in Milano, via Borromei, 1/A, per il giorno 7 giugno 1993 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 8 giugno 1993 alle ore 15 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Dimissioni di sindaci e nomina dei nuovi componenti l'intero Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

Trasferimento della sede della liquidazione da Lovero Valtellino (Sondrio) a Milano e conseguente modifica statutaria.

Per la partecipazione all'assemblea i soci dovranno eseguire il deposito delle azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Il liquidatore: rag. Paolo Introma.

S-8175 (A pagamento).

PRIMIS - S.p.a.

Sede in Gorizia, via Rismondo n. 5

Capitale sociale L. 1.000.000.000, versato L. 600.000.000

Iscritta al Tribunale di Gorizia al n. 3650 del reg. società

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Gorizia, via Rismondo n. 5, alle ore 18 per la parte ordinaria ed alle ore 19,30 per la parte straordinaria, del giorno 20 giugno 1993 in prima convocazione e, ove occorra, in seconda convocazione per il successivo 21 giugno 1993 stessi luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1992;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Ampliamento deleghe all'Amministratore delegato;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Variazione art. 5 per mancato raggiungimento dell'effettiva sottoscrizione del Capitale sociale;
2. Variazione art. 4 relativo all'oggetto sociale;
3. Variazione sede sociale;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente: Francesco Qualli.

S-8177 (A pagamento).

FIVRE - S.p.a.

(in liquidazione - in concordato preventivo)

Sede sociale in Pavia, via Treves, 13

Tribunale di Pavia reg. soc. n. 7352

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Walter Bozzi in Pavia, via Beccaria 5, per il giorno 13 giugno 1993, ore 8, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 14 giugno 1993 ore 9,30, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame del bilancio al 31 dicembre 1992 e deliberazioni conseguenti;
Nomina del Collegio sindacale;
Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti disposizioni di legge.

Il liquidatore: dott.ssa Milena Tacconi.

S-8181 (A pagamento).

PRO.BO. - S.p.a.

Sede in Bologna, via Sebastiano Serlio n. 24/2

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Iscritta al n. 49638 del Registro società Tribunale di Bologna

Codice fiscale n. 03790730372

Gli azionisti dell'intestata società sono convocati per il giorno 29 giugno 1993 alle ore 17 presso la sede legale in Bologna, via Sebastiano Serlio n. 24/2, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 luglio 1993, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Esame ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1992;
3. Determinazione degli emolumenti al Consiglio di amministrazione per l'esercizio 1993;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Giordano Baietti

S-8182 (A pagamento).

TIRSOTEX - S.p.a.

Sede legale in Macomer (Nuoro)

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Oristano al n. 1552 reg. soc., vol. 1523

Codice fiscale n. 00050020916

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 9 giugno 1993 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 10 giugno 1993 alle ore 11, in Crespi d'Adda Corso Manzoni 1, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 C.C. punti 1 e 2.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire nei termini previsti presso la cassa sociale e la Banca Commerciale Italiana sede di Bergamo.

Per le azioni circolanti all'estero viene delegata l'Unione di Banche Svizzere di San Gallo.

Macomer, 7 giugno 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Edoardo Polli

S-8184 (A pagamento).

GUIDO PELLEGRINI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via F. Petrarca, 20

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 293750 reg. soc.

Codice fiscale n. 00887680346

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 10 giugno 1993 alle ore 19 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 11 giugno 1993 stessa ora, in Milano, via Alberto da Giussano 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 C.C. punti 1 e 2.

Parte straordinaria:

Provvedimenti di cui all'art. 2447 C.C. od eventuale messa in liquidazione della società;
Modifica della denominazione sociale;
Trasferimento sede legale.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire nei termini previsti presso la cassa sociale.

Milano, 10 maggio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Edoardo Polli

S-8185 (A pagamento).

LEGLER COMMERCIALE - S.p.a.

Sede legale in Capriate San Gervasio
frazione Crespi D'Adda, corso Manzoni, 1

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Bergamo al n. 15746 reg. soc.

Codice fiscale n. 04624820157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 10 giugno 1993 alle ore 16,45 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 11 giugno 1993 stessa ora, in Milano, via Alberto da Giussano 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 C.C. punti 1 e 2.

Parte straordinaria:

Provvedimenti di cui all'art. 2447 C.C. od eventuale messa in liquidazione della società.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire nei termini previsti presso la cassa sociale.

Crespi d'Adda, 10 maggio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Edoardo Polli

S-8186 (A pagamento).

TESSITURA DI PAESANA - S.p.a.

Sede legale in Capriate San Gervasio
frazione Crespi D'Adda, corso Manzoni, 1

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Bergamo al n. 14456 reg. soc.

Codice fiscale n. 04257840159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 9 giugno 1993 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 10 giugno 1993 stessa ora, presso la sede della società in Crespi d'Adda Corso Manzoni 1, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 C.C. punti 1 e 2.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire nei termini previsti presso la cassa sociale e la Banca Commerciale Italiana sede di Bergamo.

Per le azioni circolanti all'estero viene delegato il Credito Svizzero di Lugano.

Crespi d'Adda, 7 maggio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Edoardo Polli

S-8187 (A pagamento).

LEGLERTEX - S.p.a.

Sede legale in Capriate San Gervaso
frazione Crespi D'Adda, corso Manzoni, 1
Capitale sociale L. 29.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Bergamo al n. 18063
reg. soc. - 17112 volume
Codice fiscale n. 04811120155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 9 giugno 1993 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 10 giugno 1993 stessa ora, presso la sede della società in Crespi d'Adda Corso Manzoni 1, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 C.C. punti 1 e 2.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire nei termini previsti presso la cassa sociale e la Banca Commerciale Italiana sede di Bergamo.

Per le azioni circolanti all'estero viene delegato il Credito Svizzero di Lugano.

Crespi d'Adda, 7 maggio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Edoardo Polli

S-8188 (A pagamento).

COMOCOLOR F.T.R. - FABBRICHE TESSILI RIUNITE Società per azioni

Sede legale in Capriate San Gervaso
frazione Crespi D'Adda, corso Manzoni, 1
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Bergamo al n. 44536 reg. soc.
Codice fiscale n. 05022930159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 giugno 1993 alle ore 17,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 11 giugno 1993 stessa ora, presso la sede della società in Crespi d'Adda Corso Manzoni 1, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 C.C. punti 1 e 2.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire nei termini previsti presso la cassa sociale.

Crespi d'Adda, 11 maggio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Edoardo Polli

S-8189 (A pagamento).

MAGLIFICIO LEOLA - S.p.a.

Sede legale in Capriate San Gervaso
frazione Crespi d'Adda, corso Manzoni n. 1
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Bergamo al n. 44538 Reg. soc.
Codice fiscale n. 00352110126

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 10 giugno 1993 alle ore 18,15 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 11 giugno 1993 stessa ora, in Milano via Alberto da Giussano 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 C.C. punti 1 e 2.

Parte straordinaria:

Provvedimenti di cui all'art. 2447 C.C. od eventuale messa in liquidazione della società.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire nei termini previsti presso la cassa sociale.

Crespi d'Adda, 10 maggio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Edoardo Polli

S-8190 (A pagamento).

LEGLER STOFFEL INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede legale in Capriate san Gervaso
frazione Crespi d'Adda, corso Manzoni n. 1
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Bergamo al n. 44541 Reg. soc., volume 43590
Codice fiscale n. 09954440153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 10 giugno 1993 alle ore 19,15 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 11 giugno 1993 stessa ora, in Milano via Alberto da Giussano 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 C.C. punti 1 e 2.

Parte straordinaria:

Provvedimenti di cui all'art. 2447 C.C. od eventuale messa in liquidazione della società.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire nei termini previsti presso la cassa sociale.

Crespi d'Adda, 7 maggio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Edoardo Polli

S-8191 (A pagamento).

LEGLER IRIS - S.p.a.

Sede legale in Ponte San Pietro, via San Clemente n. 53
 Capitale sociale L. 60.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro società del Tribunale di Bergamo al n. 37096 Reg. soc.
 Codice fiscale n. 01966800169

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 11 giugno 1993 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 12 giugno 1993 stessa ora, in Crespi d'Adda corso Manzoni 1, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 C.C. punti 1 e 2.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire nei termini previsti presso la cassa sociale.

Ponte san Pietro, 11 maggio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: ing. Edoardo Polli

S-8192 (A pagamento).

GIUSEPPE & FRATELLI BONAITI - S.p.a.

Calolziocorte (BG)
 Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato
 Iscrizione Registro società n. 1936, Tribunale di Bergamo

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 9 giugno 1993, alle ore 10, presso la sede sociale in Calolziocorte (BG), piazza Verdi n. 3/a, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 10 giugno 1993, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dei seguenti articoli dello statuto sociale:
 - art. 3: variazione del termine di durata della società;
 - art. 4: variazione dell'oggetto sociale;
 - art. 5: variazione conseguente alla mancata conversione in capitale del prestito obbligazionario deliberato il 9 maggio 1984;
 - art. 11: costituzione dell'assemblea;
 - art. 12: cariche sociali;
 - art. 13: istituzione della figura del presidente onorario;
 - art. 20: nomina di uno o più vice-presidenti;
 - art. 26: competenza Tribunale.
2. Proposta di scissione della società da attuarsi mediante trasferimento ad una costituenda società per azioni del ramo di azienda «Divisione Serrature» e assegnazione ai soci della società, in proporzione, delle azioni emesse dalla società beneficiaria. Conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale ed assunzione di tutte le altre delibere inerenti l'operazione di scissione.

Hanno diritto a parteciparvi gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la Cassa sociale o la sede di Lecco della Banca Popolare di Lecco, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Calolziocorte, 10 maggio 1993

Il presidente: Bonaiti ing. Felice.

S-8198 (A pagamento).

NAZIONALE - S.p.a.

Sede legale: Torino, via Lamarmora n. 9
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Torino al n. 895/71
 Codice fiscale n. 00873160014

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 giugno 1993 alle ore 18 in prima e per il giorno 21 giugno 1993 alle ore 18 in seconda convocazione.

L'assemblea avrà luogo in Saluzzo, presso lo studio Sismondi-Galvagno-Imbimbo, piazza Risorgimento n. 41.

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni circa l'art. 2364 Codice civile;
2. Destinazione risultato d'esercizio;
3. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

Torino, 6 maggio 1993

Il presidente del consiglio di amministrazione
 Rivoira rag. Michelangelo

S-8199 (A pagamento).

OP PAGLIERO - S.p.a.

Gru e Piattaforme
 Sede legale: Manta, via Statale n. 154
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 versato
 Iscritta al n. 155 Registro società Tribunale di Saluzzo
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00185720042

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 giugno 1993 alle ore 11 in prima e per il giorno 28 giugno 1993 alle ore 11 in seconda convocazione.

L'assemblea avrà luogo in Manta, via Statale n. 154 presso la sede legale.

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni circa l'art. 2364 Codice civile;
2. Destinazione risultato d'esercizio;
3. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

Manta, 6 maggio 1993

L'amministratore delegato: Pagliero Sandro.

S-8200 (A pagamento).

BETONVAL CALCESTRUZZI DI CEMENTO - S.p.a.

Sede sociale: sesto Fiorentino (FI), via Danubio, 10
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Registro società n. 30954 Tribunale di Firenze
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03089550481

I signori azionisti della società Betonval Calcestruzzi di Cemento S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria indetta in Sesto Fiorentino (FI) via Danubio n. 10, il giorno 8 giugno 1993 alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 15 giugno 1993 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Rapporto del Collegio sindacale;
3. Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1992;
4. Adeguamento del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
5. Delibere relative e conseguenti;
6. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima della data fissata.

Il presidente: dott. Luigi Lombardi.

S-8202 (A pagamento).

TECNAL AUTOMAZIONE - S.p.a.

Sede in Porto Torres, loc. Lu Rosario
Capitale sociale L. 2.500.000 interamente versato
Tribunale di Sassari, Reg. soc. n. 7090

L'assemblea della società è convocata in seduta ordinaria presso la sede sociale per l'8 giugno 1993 alle ore 16,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda per il giorno 9 giugno 1993, alla stessa ora, sempre presso la sede sociale della società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1992 e relative relazioni;
2. Varie ed eventuali.

Il liquidatore: Ugo Pietrasanta.

S-8201 (A pagamento).

MAS - S.p.a.

Sede legale Firenze, via Trento n. 16
Capitale sociale L. 16.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Firenze registro società n. 14439

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa della società in via S. Sebastiano 21, Bottegone, Pistoia, il 15 giugno 1993 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il 16 giugno 1993 stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1992;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale al bilancio al 31 dicembre 1992;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire tutti gli azionisti che avranno depositato le azioni nei termini di legge, presso le casse sociali della società.

Li, 4 maggio 1993

Il Consigliere delegato: rag. Augusto Meozzi.

S-8204 (A pagamento).

MAS INDUSTRIALE - S.p.a.

Sede legale Bottegone Pistoia, via S. Sebastiano n. 21
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Pistoia registro società n. 5510

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in via S. Sebastiano 21, Bottegone, Pistoia, il 29 giugno 1993 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il 30 giugno 1993, stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1992;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale al bilancio al 31 dicembre 1992;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire tutti gli azionisti che avranno depositato le azioni nei termini di legge, presso le casse sociali della società.

Li, 4 maggio 1993

Il Consigliere delegato: rag. Augusto Meozzi.

S-8205 (A pagamento).

FILDAUNIA - S.p.a.

Sede sociale in Prato, via Roma, 24
Capitale sociale L. 9.900.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Prato al n. 17878 Reg. soc.
Codice fiscale n. 00374220713

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 10 giugno 1993, alle ore 10 in Prato, via Roma, 24 ed occorrendo in seconda convocazione per l'11 giugno 1993 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera per richiesta di intervento finanziario pubblico;
Varie ed eventuali.

Firenze, 10 maggio 1993

Un sindaco: rag. Renzo Simoncelli.

F-762 (A pagamento).

FIN BETA - S.p.a.

Sede in Lecce, via S. Francesco d'Assisi n. 7
Capitale sociale L. 3.436.540.000 interamente sottoscritto
Iscritta al n. 12760 del Reg. soc. del Tribunale di Lecce

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sala Marmi dell'Hotel President di Lecce per il giorno 4 giugno 1993 alle ore 18, ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 5 giugno 1993, nello stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Estensione da 5 a 7 membri del Consiglio di amministrazione ed eventuale nomina;
Nomina sindaci supplenti.

Parte straordinaria:

Progetto di aumento del capitale sociale da destinare a non soci in deroga all'art. 2441 C.C. di L. 600.000.000 mediante emissione di numero 600.000 azioni del valore nominale di L. 1.000 con sovrapprezzo di L. 1.000;

Cambio di sede sociale da Lecce, via S. Francesco d'Assisi, 7 ad Arnesano, Contrada Materdomini.

Lecce, 11 maggio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione
dott. Michele Carbotta

S-8295 (A pagamento).

INDUSTRIE BITOSSI 90 - S.p.a.

Sede in Sovigliana/Vinci (Firenze), via Pietramarina n. 19

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Firenze n. 45134 reg. soc.

Codice fiscale n. 03700310489

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 30 giugno 1993, alle ore 19, presso la sede sociale in Sovigliana/Vinci, via Pietramarina n. 19, ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 1° luglio 1993, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sul bilancio di esercizio al 31 dicembre 1992;
2. Relazione del Collegio sindacale sul bilancio di esercizio al 31 dicembre 1992;
3. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 1992 e relative deliberazioni.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Loriano Bocini

F-763 (A pagamento).

BITOSSI DIFFUSIONE - S.p.a.

Sede in Sovigliana/Vinci (Firenze), via Pietramarina n. 19/21

Capitale sociale L. 620.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Firenze n. 27643 reg. soc.

Codice fiscale n. 01539030484

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 30 giugno 1993, alle ore 11, presso la sede sociale in Sovigliana/Vinci, via Pietramarina n. 19/21, ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 1° luglio 1993, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sul bilancio di esercizio al 31 dicembre 1992;
2. Relazione del Collegio sindacale sul bilancio di esercizio al 31 dicembre 1992;
3. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 1992 e relative deliberazioni;
4. Rinnovo cariche sociali.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Loriano Bocini

F-764 (A pagamento).

COLOROBIA - S.p.a.

Sede in Montelupo Fiorentino (Firenze), via A. Gramsci n. 12/14

Capitale sociale L. 1.590.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Firenze n. 13986 reg. soc.

Codice fiscale n. 00383540481

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 30 giugno 1993, alle ore 8, presso la sede sociale in Montelupo Fiorentino, via A. Gramsci n. 12/14, ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 1° luglio 1993, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sul bilancio di esercizio al 31 dicembre 1992;
2. Relazione del Collegio sindacale sul bilancio di esercizio al 31 dicembre 1992;
3. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 1992 e relative deliberazioni;
4. Rinnovo cariche sociali.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Guido Bitossi

F-765 (A pagamento).

COLOROBIA ITALIA - S.p.a.

Sede in Sovigliana/Vinci (Firenze), via Pietramarina n. 19

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Firenze n. 19378 reg. soc.

Codice fiscale n. 00435210489

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 30 giugno 1993, alle ore 9, presso la sede sociale in Sovigliana/Vinci, via Pietramarina n. 19, ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 1° luglio 1993, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sul bilancio di esercizio al 31 dicembre 1992;
2. Relazione del Collegio sindacale sul bilancio di esercizio al 31 dicembre 1992;
3. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 1992 e relative deliberazioni;
4. Rinnovo cariche sociali.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marco Bitossi

F-766 (A pagamento).

**TIGULLIO PUBBLICI TRASPORTI
Società per azioni**

Sede in Chiavari (Genova), corso Valparaiso n. 2

Capitale sociale L. 4.500.000.000

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea straordinaria e ordinaria della società, che si terrà nella sede sociale in Chiavari (Genova), corso Valparaiso n. 2, il giorno 19 giugno 1993, alle ore 10 in prima convocazione ed eventualmente il giorno 26 giugno 1993 alle ore 10 in seconda convocazione e nella stessa sede, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica degli articoli 6, 8, 9, 13, 19 e 26 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 1992;
2. Bilancio al 31 dicembre 1992 e deliberazioni conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea medesima, e che abbiano depositato le azioni nel termine suddetto presso la sede sociale.

p. Tigullio Pubblici Trasporti - S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Sergio Pinazzi

G-609 (A pagamento).

ATTILIO CARMAGNANI «AC» - S.p.a.

Sede in Genova, galleria Mazzini, 5
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Genova n. 18738, fasc. 34395/289
Codice fiscale n. 00264850108

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa di Genova, via Reggio, 2, in prima convocazione per il giorno 19 giugno 1993 alle ore 10 e, occorrendo, per il giorno 21 giugno 1993 alle ore 17 stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Argomenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la sede sociale.

Genova, 11 maggio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Attilio Carmagnani

G-612 (A pagamento).

IGNAZIO MESSINA & C. - S.p.a.

Capitale sociale L. 57.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 02210270100

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Genova, via G. D'Annunzio, 91, in prima convocazione per il giorno 22 giugno 1993 alle ore 17 ed in seconda convocazione per il giorno 23 giugno 1993 alle ore 17 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1992 e relazione amministratori e sindaci;
2. Rinnovo Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente: Gianfranco Messina.

G-614 (A pagamento).

O.M.I. - OLIMPO MACCHINE INDUSTRIALI**Società per azioni**

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta presso cancell. comm. Tribunale di Alessandria n. 13389

I signori azionisti della O.M.I. - Olimpo Macchine Industriali S.p.a. dopo l'assemblea convocata e constatata deserta, sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Bailo Gianluigi sito in Novi Ligure, corso Marengo n. 63, per il giorno 5 giugno 1993 alle ore 8 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 1992;
2. Esame perdita e relativi provvedimenti;
3. Varie ed eventuali.

Nel caso in cui l'assemblea non raggiungesse il numero legale per questa convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 7 giugno 1993 nel medesimo luogo, alle ore 16.

Bosco Marengo, 5 maggio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione:
Spinoglio Segio Gentile

G-615 (A pagamento).

F.LLI RAZETO & CASARETO - S.p.a.

Sede in Sori (Genova), via Caorsi, 38
Tribunale di Genova n. 12167
Codice fiscale e Partita IVA 00250000106

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 30 giugno 1993 alle ore 18 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 9 luglio 1993 stesso luogo ed ora per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364, numeri 1, 2, 3 e 4, relativamente al bilancio al 31 dicembre 1992.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Angela Razeto

G-616 (A pagamento).

ALA L.L. - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Genova, via XX Settembre, 10/5
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Tribunale di Genova n. 51265
Codice fiscale e Partita IVA 04942970635

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 30 giugno 1993 alle ore 15 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 8 luglio 1993 stesso luogo ed ora per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364, numeri 1, 2, 3 e 4, relativamente al bilancio al 31 dicembre 1992.

I liquidatori:
dott. Roberto Bini - avv. Camillo Marchese

G-617 (A pagamento).

GENOVESE INDUSTRIA EDILIZIA - S.p.a.

Sede in Genova, via Rosselli, 13/1
Tribunale di Genova n. 11445
Codice fiscale e Partita IVA 00534690102

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 29 giugno 1993 alle ore 9 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1993 stesso luogo ed ora per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364, numeri 1, 2, 3 e 4, relativamente al bilancio al 31 dicembre 1992.

L'amministratore unico: Matilde Narizzano.

G-618 (A pagamento).

FIPI - S.p.a.

Sede in Gorla Minore (VA), via A. Colombo n. 219

Gli azionisti della FIPI S.p.a., con sede in Gorla Minore (Varese), via A. Colombo n. 219, sono convocati in assemblea generale per il giorno 7 giugno 1993 alle ore 16 in Vigevano, via Morosini n. 6, ed occorrendo per il giorno 8 giugno 1993 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

a) In via straordinaria:

Modifica articoli 7, 13 e 17 dello statuto sociale.

b) In via ordinaria:

Deliberazioni ai sensi art. 2364 del Codice civile;
Rinnovo cariche sociali previa determinazione degli emolumenti relativi.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima presso le casse sociali.

Vigevano, 10 maggio 1993

Il vice presidente: Gaia Lorenzo.

M-5030 (A pagamento).

TESSIL BELLORA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Gallarate (VA), corso Leonardo da Vinci, 48
Capitale sociale L. 2.682.166.500

I signori azionisti sono convocati per il 21 giugno 1993 in Milano, via Donizzetti, 32 alle ore 16 presso lo studio del dott. Grosselli - Motta in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il 22 giugno 1993 stesso luogo e stessa ora con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile punto primo e secondo in ordine al bilancio chiuso il 31 dicembre 1992.

Deposito delle azioni a sensi di legge.

Gallarate, 10 maggio 1993

Il liquidatore: ing. Giulio Cesare Befani.

M-5033 (A pagamento).

SOCIETÀ KARRENA - S.p.a.

Sede in Milano, via Koristka, 4
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Tribunale di Milano n. 146691
Codice fiscale 01182740157

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Cernaia, 11 per il giorno 17 giugno 1993 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 24 giugno 1993 nello stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sugli argomenti di cui l'art. 2364 del Codice civile.

Le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge presso la Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino, Ag. C - Milano.

Il consigliere delegato: dott. ing. Roberto Ghermandi.

M-5034 (A pagamento).

METALLOCERAMICA VANZETTI - S.p.a.

Sede in Milano, via Orobia, 4
Capitale sociale L. 4.500.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Guarnieri in Milano, piazza Giovine Italia 5, il giorno 16 giugno 1993, alle ore 15 in prima convocazione ed il giorno 18 stesso mese, ora e luogo in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale a copertura perdite ai sensi dell'art. 2446 Codice civile;
2. Emissione il prestito obbligazionario.

Per intervenire all'assemblea vale il disposto di legge e di statuto.

Milano, 10 maggio 1993

Giovanni Corsi, amministratore.

M-5035 (A pagamento).

CORFIN - S.p.a.

Sede in Milano, via Marradi, 7
Capitale sociale L. 3.300.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Guarnieri in Milano, piazza Giovine Italia 5, il giorno 16 giugno 1993, alle ore 14,30 in prima convocazione ed il giorno 18 stesso mese, ora e luogo in eventuale seconda convocazione per discutere, decidere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina nuovo organo amministrativo e delega poteri.

Per intervenire all'assemblea vale il disposto di legge e di statuto.

Milano, 10 maggio 1993

Giovanni Corsi, amministratore.

M-5036 (A pagamento).

DOTT. FORMENTI - S.p.a.

Sede in Milano, via Correggio n. 45
 Capitale sociale L. 9.100.000.000
 Codice fiscale n. 00795180157

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 21 giugno 1993, ad ore 17, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

In caso di seconda convocazione viene fissato il giorno 22 giugno 1993 stessa ora e luogo.

Le azioni dovranno essere depositate a sensi di legge presso la sede sociale o la Banca Commerciale Italiana - Sede di Milano o il Credito Artigiano - Sede di Milano.

Milano, 4 maggio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione:
 dott. Sergio Formenti

M-5038 (A pagamento).

FARMACEUTICI FORMENTI - S.p.a.

Sede in Milano, via Correggio n. 45
 Capitale sociale L. 3.600.000.000
 Codice fiscale n. 04945690157

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 21 giugno 1993, ad ore 16, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

In caso di seconda convocazione viene fissato il giorno 22 giugno 1993 stessa ora e luogo.

Le azioni dovranno essere depositate a sensi di legge presso la sede sociale.

Milano, 4 maggio 1993

L'amministratore: dott. Formenti Filippo.

M-5039 (A pagamento).

BARLASSINA COUNTRY CLUB - S.p.a.

Sede in Milano, viale Brianza, 14/A
 Capitale sociale L. 1.250.000.000 versato L. 1.170.000.000
 Reg. Soc. 188069

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in Milano, Galleria San Babila, 4/B per il giorno 21 giugno 1993 alle ore 15,30 ed occorrendo per il giorno 22 giugno 1993, stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1992;
 2. Bilancio al 31 dicembre 1992 e deliberazioni relative;

3. Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione previa determinazione dei componenti ai sensi dell'art. 19 dello statuto sociale;

4. Nomina dei componenti il Collegio sindacale.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, le loro azioni presso la sede sociale.

Barlassina Country Club S.p.a.
 Il presidente: dott. Giuseppe Scibetta

M-5040 (A pagamento).

ILLYCAFFÈ - S.p.a.

Sede in Trieste, via Flavia n. 110
 Capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle società del Tribunale di Trieste al n. 554
 Codice fiscale 00055180327

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 14 giugno 1993, alle ore 9 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 giugno 1993, alle ore 9, presso la sede sociale in Trieste, via Flavia n. 110, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera di cui all'art. 2364 Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima della data fissata per la prima convocazione, avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Illycaffè S.p.a.
 Il presidente: dott. Ernesto Illy

C-14892 (A pagamento).

CALZATURIFICIO TECNICA - S.p.a.

Sede sociale in Nervesa della Battaglia (TV)
 via General Gandolfo n. 24
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Treviso n. 4.071 registro società n. 198 volume

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale per il giorno 17 giugno 1993 alle ore 16 in prima convocazione, e per il giorno 18 giugno 1993 stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1992, relazione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale; destinazione del risultato d'esercizio;

2. Nomina Collegio sindacale e determinazione del compenso.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

Nervesa della Battaglia, 7 maggio 1993

Il legale rappresentante: Ambrosiano Zanatta.

C-14901 (A pagamento).

DOIMO SALOTTI - S.p.a.

Sede sociale in Mosnigo di Moriago della Battaglia (TV)
via Monte Grappa n. 84

Capitale sociale L. 2.800.000.000 interamente versato
Tribunale di Treviso n. 4.790 registro società n. 236 volume

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso lo studio del dott. Gianfranco Boer in Treviso, via Schiavonia n. 2, per il giorno 29 giugno 1993 alle ore 18 in prima convocazione, e per il giorno 30 giugno 1993 stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1992, relazione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale; destinazione del risultato d'esercizio;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei componenti e del relativo compenso;
3. Nomina Collegio sindacale e determinazione del compenso.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

Mosnigo di Moriago, 7 maggio 1993

Il legale rappresentante: Giuseppe Doimo.

C-14902 (A pagamento).

PRISMA - S.p.a.

Sede sociale in Nervesa della Battaglia (TV)
via General Gandolfo n. 24

Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato
Tribunale di Treviso n. 25765 registro società n. 1261 volume

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale per il giorno 17 giugno 1993 alle ore 18 in prima convocazione, e per il giorno 18 giugno 1993 stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1992, relazione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale; destinazione del risultato d'esercizio;
2. Nomina Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei componenti e del relativo compenso;
3. Nomina Collegio sindacale e determinazione del compenso.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

Nervesa della Battaglia, 7 maggio 1993

Il legale rappresentante: Bruna Bonsembiante.

C-14903 (A pagamento).

SO.ECO.TRE. - S.p.a.**Società Ecologica Trevigiana**

Sede sociale in Lovadina di Spresiano (TV), via Barcador

Capitale sociale L. 201.000.000 interamente versato
Tribunale di Treviso n. 26432 registro società n. 1294 volume

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso lo studio del dott. Gianfranco Boer in Treviso, via Schiavonia n. 2, per il giorno 14 giugno 1993 alle ore 18 in prima convocazione, e per il giorno 15 giugno 1993 stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1992, relazione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale; destinazione del risultato d'esercizio;
2. Determinazione del compenso spettante agli amministratori.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

Lovadina di Spresiano, 7 maggio 1993

Il legale rappresentante: Graziano Borsoi.

C-14904 (A pagamento).

EUROCARBO - S.p.a.

Sede in Corropoli, c.da Ravigliano n. 253

Capitale sociale L. 1.902.376.000
Registro Società Tribunale di Teramo n. 1467

I signori soci sono convocati in assemblea per il giorno 9 giugno 1993 alle ore 11 in prima convocazione presso la sede sociale di Corropoli c.da Ravigliano n. 253 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1992, delle relazioni del Consiglio di amministrazione, del Collegio sindacale e deliberazioni conseguenziali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione presta fissata per il giorno 10 giugno 1993, stesso luogo ore 11.

Corropoli, 10 maggio 1993

Il presidente: Gabriele Olivieri.

C-14905 (A pagamento).

ORAMA - S.p.a.

Sede legale in Brescia

Capitale sociale L. 1.930.000.000
Iscrizione al Tribunale di Brescia n. 44231

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria martedì 15 giugno 1993 alle ore 10 in prima convocazione e martedì 22 giugno 1993 alla stessa ora in seconda convocazione, presso la sede in Brescia via S. Orsola 60/64, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1992;
2. Bilancio al 31 dicembre 1992 e deliberazioni conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi di legge, per poter intervenire o farsi rappresentare all'assemblea, i signori azionisti devono depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso le casse sociali.

Brescia, 30 aprile 1993

Il presidente: Fabio Patrizi.

C-14909 (A pagamento).

NOVASFER - S.p.a.

Sede in Calcinato, fraz. Ponte San Marco, via Commercio, 9
 Capitale sociale L. 800.000.000
 Registro società Tribunale di Brescia n. 17481

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 giugno 1993 alle ore 15 in prima convocazione, presso la sede sociale sita in Calcinato fraz. Ponte San Marco, via Commercio, 9 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 1992;
2. Rinnovo dalle cariche del Collegio sindacale;
3. Varie e eventuali.

Qualora occorresse la seconda convocazione questa sarà tenuta lo stesso giorno alle ore 15,30 nello stesso luogo.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni ai sensi di legge.

Calcinato, 5 maggio 1993

L'amministratore delegato: Rosa Agostino.

C-14911 (A pagamento).

NUOVA SAMIM - S.p.a.

Sede di Roma, piazza Lodovico Cerva, n. 7
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 7461/92 reg. soc.
 Partita I.V.A. 04313261002

Nell'avviso S-6849 riguardante la NUOVA SAMIM S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 98 del 28 aprile 1993 alla pagina 11, dove è scritto: «sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1993» deve intendersi: «sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1992». Invariato tutto il resto.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: prof. Stefano Sandro

S-8216 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**GEFI IMMOBILIARE - S.r.l.****EDILGEFI - S.r.l.***Estratto progetto di fusione*

Ai sensi dell'art. 2501-bis u.c., di seguito si riporta per estratto il progetto di fusione delle società sottoindicate:

1) società incorporante: Gefi Immobiliare S.r.l., sede in Udine, via Rialto n. 12, terzo piano, iscritta al n. 16466 reg. soc. comm. Tribunale Udine; società incorporanda, interamente posseduta: «Edilgefi S.r.l.», sede in Udine, via Rialto n. 12, III piano, iscritta al n. 18171 reg. soc. comm. Tribunale Udine;

2) dalla fusione non deriverà alcuna modificazione dell'atto costitutivo della incorporante;

3) le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dalla data del 1° gennaio 1993;

4) non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni;

5) nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori delle società partecipanti;

6) ai sensi dell'art. 2504-*quinquies*, si omettono le indicazioni di cui all'art. 2501-bis, nn. 3, 4 e 5.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Udine in data 28 aprile 1993.

p. Gefi Immobiliare S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Alearda Miotti

p. Edilgefi S.r.l.

L'amministratore unico: Alearda Miotti

S-8135 (A pagamento).

BROKERS DEL MEDITERRANEO - S.r.l.**BROKER DEL MEDITERRANEO
 DIVISIONE PORTI - S.r.l.***Pubblicazione di progetto di scissione*

1. Le società partecipanti alla scissione.

la Brokers del Mediterraneo S.r.l. con sede in Livorno, Scali Olandesi n. 40 svolge attività nel settore noleggio imbarcazioni, gestione porti turistici, ritiene opportuno scindersi dando (o apportando parte delle proprie attività) alla: Brokers del Mediterraneo - Divisione Porti S.r.l. che avrà sede in Porto Azzurro (LI);

la Brokers del Mediterraneo - Divisione Porti S.r.l. risulterà essere la società beneficiaria di una parte del patrimonio della S.r.l. Brokers del Mediterraneo (società scissa) a seguito della scissione la Brokers del Mediterraneo S.r.l. non cesserà di esistere.

2. Rapporto di concambio e conguagli in denaro: Ai soci della società scissa Brokers del Mediterraneo verranno assegnate quote della società Brokers del Mediterraneo - Divisione Porti in proporzione alla loro partecipazione nella società scissa Brokers del Mediterraneo.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: I soci della società scissa potranno sostituire parzialmente le proprie quote della società Brokers del Mediterraneo con quote della società Brokers del Mediterraneo - Divisione Porti in base al rapporto di concambio di cui sopra.

4. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote della società Brokers del Mediterraneo - Divisione Porti assegnate ai soci della società Brokers del Mediterraneo S.r.l.: Le quote della società Brokers del Mediterraneo - Divisione Porti, in oggetto, avranno godimento dal 1° gennaio 1993.

5. Data di effetto della scissione: La scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'Ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

6. Vantaggi particolari a favore dei soci e degli amministratori: Non sussistono benefici o vantaggi particolari per i soci e gli amministratori della società partecipante alla scissione. Il progetto relativo alla scissione sopra sommarizzato è stato depositato presso il registro delle società del Tribunale di Livorno in data 7 ottobre 1992 ed è disponibile presso la sede sociale, in Livorno Scali Olandesi 40.

Baldini Francesco.

S-8145 (A pagamento).

MÜHLBAU - S.p.a.**INTUR - INIZIATIVE TURISTICHE RESIDENZIALI**
Società per azioni

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della «Intur - Iniziative Turistiche residenziali S.p.a.» nella «Mühlbau S.p.a.» (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

Società partecipanti alla fusione:

a) incorporante: Mühlbau S.p.a., con sede in Bolzano, via Talvera n. 20, capitale sociale di L. 9.000.000.000, iscritta al Tribunale di Bolzano ai numeri 9023/9453, codice fiscale 00185990215, esercente l'attività nel settore delle gestioni immobiliari;

b) incorporanda: Intur - Iniziative Turistiche Residenziali S.p.a., con sede in Bolzano, via Talvera n. 18, capitale sociale di L. 800.000.000, iscritta al Tribunale di Bolzano ai numeri 3850/4216, codice fiscale 00207880212, esercente l'attività nel settore immobiliare, nonché la gestione di iniziative turistiche.

Lo studio della società incorporante, «Mühlbau S.p.a.» non subirà alcuna modificazione; il resto di tale statuto sarà conforme a quello riportato nell'allegato A) depositato in Tribunale unitamente al progetto di fusione.

La società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda: avendo la fusione per effetto l'annullamento del capitale sociale della società incorporanda, ai sensi dell'articolo 2504-*quinquies* del Codice civile non si applicano i numeri 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis primo comma del Codice civile.

La data di effetto civilistico della fusione coinciderà con quella dell'ultima iscrizione prevista dall'art. 2504 del Codice civile. La data di effetto contabile e fiscale sarà il 1° gennaio 1993 nell'ipotesi che le pubblicazioni previste dallo stesso art. 2504, vengano effettuate entro il 30 giugno 1993 ed in caso contrario il 1° luglio 1993.

Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Nessun beneficio o vantaggio particolari è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si da atto che il progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Bolzano in data 29 marzo 1993 al numero 2016 per la «Mühlbau S.p.a.» e al numero 2015 per la «Intur - Iniziative Turistiche Residenziali S.p.a.».

Bolzano, 26 aprile 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bertagnolli Giorgio

S-8141 (A pagamento).

PROGETTI IMMOBILIARI - PROGIM - S.p.a.

Sede in Roma, via del Corso, 75
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma reg. soc. n. 3856/88

ROCCA DEI MONACI - S.r.l.

Sede in Siena, via S. Bandini, 35
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Tribunale di Siena reg. soc. n. 7662, vol. 9579

Progetto di fusione
(ex art. 2501-bis, primo comma C.C.)

Il sottoscritto dott. Massimo Fiore, nato in Ercolano (NA) il giorno 7 aprile 1956 e residente in Roma in via Guido D'Arezzo, n. 28 in qualità di presidente della Progetti Immobiliari - Progim S.p.a. ed il sottoscritto

dott. Alessandro Zappopini nato a Roma il 3 maggio 1958 e residente a Milano in via Paul Valery, n. 3 amministratore unico della Rocca dei Monaci S.r.l., presentano l'estratto del progetto di fusione di cui all'art. 2501-bis del Codice civile.

I punti del progetto sono i seguenti:

1. Società partecipanti alla fusione:

Progetti Immobiliari - Progim S.p.a. con sede in Roma, via del Corso, 75 - capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Roma al n. 3856/88, codice fiscale 08374650581, partita I.V.A. 02038071003, iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 654820 (incorporante);

Rocca dei Monaci S.r.l. con sede in Siena, via Sallustio Bandini n. 35, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Siena al n. 7662, vol. 9579, codice fiscale 0776370520, partita I.V.A. 0776370520, iscritta alla C.C.I.A.A. di Siena al n. 90222 (incorporanda).

2. Forma della Fusione: La fusione avverrà mediante incorporazione della società Rocca dei Monaci S.r.l. nella Società Progetti Immobiliari - Progim S.p.a. senza cambio in quanto la società incorporante detiene tutte le quote della società incorporanda.

3. Statuto della Incorporante: La Società Progetti Immobiliari - Progim S.p.a. non procederà ad alcun cambiamento dello statuto sociale.

4. Effetti della fusione: Ai sensi dell'art. 2501-bis n. 6 del Codice civile si dichiara che gli effetti della fusione di produrranno dalla data del 1° gennaio 1993.

5. Trattamento eventualmente riservato ai soci o a particolari categorie di soci: Nella società incorporante non sono previste particolari categorie di soci e, pertanto, non è previsto nessun trattamento particolare ai soci o a particolari categorie di soci.

6. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: Nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori.

I sottoscritti legali rappresentanti precisano che i due progetti di fusione, unitamente allo statuto della Società incorporante che non subirà modificazioni rispetto a quello in vigore, sono stati iscritti nel registro delle società di Roma in data 10 maggio 1993 e Siena in data 10 maggio 1993 rispettivamente ai nn. 3856/88 per quanto riguarda la Progetti Immobiliari - Progim S.p.a. e 7662 - vol. 9579 per quanto riguarda la Rocca dei Monaci S.r.l.

Roma, 12 maggio 1993

p. Progim S.p.a.: Massimo Fiore

p. Rocca dei Monaci S.r.l.: Alessandro Zappopini

S-8155 (A pagamento).

BIOMEDICA FOSCAMA - S.p.a.
Industria Chimico Farmaceutica**TIBIM - Società a responsabilità limitata**

Estratto della delibera di scissione della società Biomedica Foscama - Industria Chimico Farmaceutica - S.p.a. mediante trasferimento di parte del patrimonio nella società di nuova costituzione Tibim - S.r.l.

1. Società scissa: Biomedica Foscama - Industria Chimico Farmaceutica - S.p.a. con sede in Roma, via Tiburtina km 14,500, capitale sociale L. 10.800.000.000, iscritta al Tribunale di Roma al n. 1765/47.

2. Società beneficiaria: Tibim - S.r.l., con sede in Roma, via Giulia n. 127, capitale sociale L. 258.300.000.

3. Rapporto di cambio: le quote della beneficiaria Tibim S.r.l. saranno assegnate ai soci di Biomedica Foscoma S.p.a. in proporzione alle rispettive quote di partecipazione degli stessi al capitale sociale di Biomedica Foscoma S.p.a.

4. Decorrenza scissione: gli effetti della scissione, e quindi la partecipazione agli utili, sono imputati alle società partecipanti a far data dalla iscrizione dell'atto di scissione presso il Tribunale di Roma.

5. Trattamento riservato ai soci: non esistono particolari categorie di soci, è previsto alcun trattamento riservato agli stessi.

6. Vantaggi a favore degli amministratori: non sono previsti.

7. Iscrizione progetto in Tribunale: la deliberazione dell'assemblea straordinaria di Biomedica Foscoma S.p.a. è stata depositata presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma in data 10 maggio 1993.

Il notaio rogante: Marina Fanfani.

S-8159 (A pagamento).

GOTTARDO RUFFONI - S.p.a.

POSTAL & CO. - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis, quarto comma Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

Gottardo Ruffoni S.p.a., con sede legale in Milano, via Fantoli n. 6/7, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00882560154 (società incorporante);

Postal & Co. S.r.l., con sede legale in Fortezza (BZ), via Stazione n. 6/a; Allsped Trasporti e Spedizioni Internazionali S.r.l., con sede legale in Milano, via Fantoli n. 6/7 (società incorporande).

Ricorrendo le fattispecie previste dall'art. 2504-*quinquies* codice civile, la fusione non dà luogo a rapporti di cambio poiché la Società incorporante Gottardo Ruffoni S.p.a. detiene direttamente la totalità delle quote rappresentative degli interi capitali sociali delle Società incorporande; non si procederà pertanto alla emissione di nuove azioni.

Le operazioni delle Società incorporate saranno imputate, anche ai fini fiscali ai sensi dell'art. 123 D.R.P. 917/86 al bilancio della Società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993.

Nessuna delle Società partecipanti alla fusione ha emesso quote o azioni con diritti speciali, né sono attualmente in circolazione titoli obbligazionari o titoli azionari diversi dalle azioni ordinarie.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Si comunica che il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese della Cancelleria delle società commerciali dei Tribunali territorialmente competenti con le seguenti modalità:

Gottardo Ruffoni S.p.a., Tribunale di Milano, 27 aprile 1993 n. 38591 reg. ord.;

Postal & Co. S.r.l., Tribunale di Bolzano, 27 aprile 1993 n. 2633 reg. ord.;

Allsped Trasporti e Spedizioni Internazionali S.r.l., Tribunale di Milano, 27 aprile 1993 n. 38590 reg. ord.

p. Gottardo Ruffoni S.p.a.

Un amministratore delegato: Aldo Da Ros

S-8176 (A pagamento).

OCÈ GRAPHICS ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Cernusco sul Naviglio

Strada Padana Superiore 8

Capitale sociale L. 2.650.000.000

Tribunale di Milano iscritta ai nn. 295791/7496/41

OCÈ ITALIA - S.p.a.

Sede in Segrate (MI), via Cassanese 206

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano, iscritta ai nn. 113734/2970/34

Progetto di fusione
(Art. 2501-bis Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Océ Graphics Italia S.p.a., sede sociale in Cernusco sul Naviglio, Strada Padana Superiore 8, Capitale sociale L. 2.650.000.000, Tribunale di Milano iscritta ai nn. 295791/7496/41;

Società incorporata: Océ Itala S.p.a., sede in Segrate (MI), via Cassanese 206, Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, Tribunale di Milano, iscritta ai nn. 113734/2970/34.

2. La società incorporante, a seguito della fusione, sarà retta dallo Statuto allegato.

3. Non esiste rapporto di concambio posto che l'incorporante Océ Graphics Italia S.p.a. già possiede l'intero capitale della incorporata Océ Italia S.p.a.

4. Gli effetti economici e fiscali della fusione decorreranno dal 1° dicembre 1993 e da tale data saranno imputati al bilancio della società incorporante tutte le operazioni compiute dalla società incorporata.

5. Nessuna delle società ha emesso azioni con diritti speciali.

6. Non sono riservati agli amministratori delle società partecipanti alla fusione particolari vantaggi.

7. Il progetto di fusione della Società incorporante è stato iscritto al registro delle società imprese del Tribunale di Milano, il 12 maggio 1993, al n. 045571 reg. ord..

8. Il progetto di fusione della Società incorporanda è stato iscritto al registro delle imprese del Tribunale di Milano, il 12 maggio 1993 al n. 045570 reg. ord..

p. Océ Graphics Italia S.p.a.:
Luciano Iannuzzi

p. Océ Italia S.p.a.: Luciano Iannuzzi

S-8179 (A pagamento).

MSAS ITALCARGO - S.p.a.

Sede in Milano, corso Matteotti, 8

MSAS ITALCARGO - S.r.l.

Sede in Milano, corso Matteotti, 8

Estratto delibera di fusione
(ex art. 2502-bis Codice civile)

La Società MSAS Italcargo S.p.a., con sede in Milano, corso Matteotti 8, capitale sociale L. 1.017.000.000 deliberato, sottoscritto e versato L. 1.000.000.000, iscritta nel registro società del Tribunale di Milano al n. 154220, con deliberazione di assemblea straordinaria del 2 marzo 1993, n. 122354/8509 di repertorio notaio dott. Francesco Cavallone di Milano, iscritto presso il Collegio notarile di Milano, verbale iscritto presso il Tribunale di Milano, il 24 marzo 1993 al n. 28350 d'ordine, e la società MSAS ITALCARGO S.r.l. con sede in

Milano, corso Matteotti 8, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta nel registro società del Tribunale di Milano al n. 299242, con deliberazione di assemblea straordinaria del 2 marzo 1993, n. 122355/8510 di rep. notaio dott. Francesco Cavallone di Milano, iscritto presso il Collegio notarile di Milano, verbale iscritto presso il Tribunale di Milano, il 24 marzo 1993 al n. 28271 d'ordine, hanno deliberato di approvare i progetti di fusione e la fusione per incorporazione della società MSAS Italcargo S.r.l. nella società MSAS Italcargo S.p.a. mediante aumento del capitale della società incorporante dell'importo di L. 17.000.000, da attribuire ai soci della società incorporanda in ase ad un importo di cambio determinato in ragione di n. 17 azioni «MSAS ITALCARGO S.p.a.» da nominali L. 1.000 cad. a fronte di una quota di capitale «MSAS Italcargo S.r.l.» da nominali L. 20.000.

Le azioni che verranno emesse a fronte dell'aumento del capitale ed assegnate ai soci della società incorporanda MSAS Italcargo S.r.l. parteciperanno agli utili a decorrere dal 1° gennaio 1993, data dalla quale le operazioni della società partecipante alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante, e giorno di inizio dell'esercizio delle società stesse.

Nessun trattamento particolare sarà riservato agli azionisti, soci o a particolari categorie di azionisti o soci, e nessun vantaggio particolare sarà riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Msas Italcargo - S.p.a.:
Giuseppe Fiorani

p. MSAS Italcargo - S.r.l.:
Aldo Rosanna

S-8183 (A pagamento).

HURTH VALSUGANA - S.p.a.

Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato
N. 5924 del registro delle imprese del Tribunale di Trento
n. 98023 del registro delle ditte della C.C.I.A.A. di Trento
Codice fiscale n. 00805100229
Partita IVA n. 00805100229

Progetto di fusione

Progetto di fusione della Hurth Valsugana S.p.a. con sede in Castelnuovo Valsugana, via Venezia, iscritta al registro delle società del Tribunale di Trento al n. 5924, per incorporazione nella Clark-Hurth Components S.p.a. con sede in Arco di Trento, zona Industriale, via Linfano, iscritta al registro delle società del Tribunale di Rovereto al n. 4951, originariamente costituita in Lussemburgo il 23 agosto 1990, trasferita in Italia il 12 settembre 1990 con il nome di Axle Holding Company S.r.l. e, dopo varie modifiche di denominazione, denominata Clark-Hurth Components S.p.a. il 14 giugno 1991 con delibera dell'assemblea straordinaria.

Non si prevedono modificazioni all'atto costitutivo di quest'ultima derivanti dalla fusione.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993. Tutte le azioni della incorporata, essendo di proprietà dell'incorporante, saranno annullate.

Depositato ed iscritto il 30 aprile 1993 presso il Tribunale di Trento - Sezione Commerciale al numero 2586 reg. ord., e numero 5924 registro società.

Castelnuovo, 29 aprile 1993

p. Hurth Valsugana S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione: Fritz Carl Anton Hurth

p. Clark-Hurth Components - S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione: Fritz Carl Anton Hurth

S-8193 (A pagamento).

CLARK-HURTH COMPONENTS - S.p.a.

Capitale sociale L. 36.000.000.000
N. 4951 del registro delle imprese del Tribunale di Rovereto
N. 129725 del registro delle ditte della C.C.I.A.A. di Trento
Pos. meccanografica TN 0084417
Codice fiscale n. 10147270150
Partita IVA n. 01317400222

Progetto di fusione

Progetto di fusione della Hurth Valsugana S.p.a. con sede in Castelnuovo Valsugana, via Venezia, iscritta al registro delle società del Tribunale di Trento al n. 5924, per incorporazione nella Clark-Hurth Components S.p.a. con sede in Arco di Trento, zona Industriale, via Linfano, iscritta al registro delle società del Tribunale di Rovereto al n. 4951, originariamente costituita in Lussemburgo il 23 agosto 1990, trasferita in Italia il 12 settembre 1990 con il nome di Axle Holding Company S.r.l. e, dopo varie modifiche di denominazione, denominata Clark-Hurth Components S.p.a. il 14 giugno 1991 con delibera dell'assemblea straordinaria.

Non si prevedono modificazioni all'atto costitutivo di quest'ultima derivanti dalla fusione.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993. Tutte le azioni della incorporata, essendo di proprietà dell'incorporante, saranno annullate.

Depositato ed iscritto il 30 aprile 1993 presso il Tribunale di Trento - Sezione Commerciale al numero 867 reg. ord., e numero 4951 reg. soc. e al numero 5004 fascicolo.

Arco, 29 aprile 1993

p. Hurth Valsugana S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione: Fritz Carl Anton Hurth

p. Clark-Hurth Components - S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione: Fritz Carl Anton Hurth

S-8194 (A pagamento).

LOTO - S.r.l.

Sede in Formigine (Modena), via Cavallotti 18
Capitale sociale L. 90.000.000 versato
Iscritta al n. 28428 registro società del Tribunale di Modena
Partita I.V.A. 00324370360

POPTAR - Società a responsabilità limitata

Sede in Formigine (Modena), via Cavallotti 18
Capitale sociale L. 450.000.000 versato
Iscritta al n. 6889 registro società del Tribunale di Modena

Estratto di atto di fusione

Con atto notaio Silvio Vezzi di Modena 27 aprile 1993 rep. 89813/11965, registrato Modena 30 aprile 1993 n. 1786 e depositato pressola Cancelleria commerciale del Tribunale di Modena 30 aprile 1993 n. ord. 5730 e n. soc. 28428 e n. ord. 5733 e n. soc. 6889, le società suddette si sono fuse per incorporazione della prima nella seconda sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali risultanti dal bilancio di esercizio al 31 luglio 1992 mediante sostituzione delle quote di partecipazione al capitale sociale di complessive L. 90.000.000, costituenti l'intero capitale sociale dell'incorporata, che vengono annullate, con una quota di partecipazione al capitale sociale dell'incorporante di L. 15.000.000, godimento regolare, pari a complessive L. 1.450.000.000, emessa in esecuzione del corrispondente aumento del capitale sociale dell'incorporante da L. 30.000.000 a

L. 45.000.000, deliberato ai fini della fusione, che viene assegnata ai soci dell'incorporata in proporzione alla quota di partecipazione al capitale sociale dell'incorporata posseduta, nella misura di L. 1.000 di quota di partecipazione al capitale sociale dell'incorporante ogni L. 6.000 di quota di partecipazione al capitale sociale dell'incorporata, stabilendo che le operazioni dell'incorporata siano imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° agosto 1992, e pertanto la fusione abbia effetto ai fini contabili e fiscali da tale data, e che la fusione abbia effetto ai fini civili dalla data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504-bis C.C.

Non si verificano le ipotesi per le indicazioni previste ai nn. 7 e 8 comma I art. 2501-bis C.C.

Lo statuto dell'incorporante risulta modificato secondo il testo allegato al progetto di fusione.

Modena, 5 maggio 1993

Notaio Silvio Vezzi.

S-8195 (A pagamento).

FR.AS.PER. FRUTTICOLTORI ASSOCIATI PERSICETO

Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in San Giovanni in Persiceto (Bologna), via Modena 58

Iscritta al n. 34052 registro società del Tribunale di Bologna

EMILIAFRUTTA - Soc. Coop. a r.l.

Sede in Castelfranco Emilia (Modena), via Loda 119

Iscritta al n. 32971 registro società del Tribunale di Modena

Estratto di atto di fusione

Con atto notaio Silvio Vezzi di Modena 27 aprile 1993 rep. 89713/11959, registrato Modena il 22 aprile 1993 n. 1692 e depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bologna il 28 aprile 1993 n. ord. 9070 e n. soc. 34052 e presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Modena il 30 aprile 1993 n. ord. 5732 e n. soc. 32971, le società suddette si sono fuse per incorporazione della prima nella seconda sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali di fusione al 31 maggio 1992 mediante sostituzione alla pari delle quote di partecipazione al capitale sociale, costituenti l'intero capitale sociale dell'incorporata, che vengono annullate, con una quota di partecipazione al capitale sociale dell'incorporante di corrispondente valore nominale complessivo, godimento 1° gennaio 1993, derivante da un aumento del capitale sociale dall'incorporante di pari importo attuato ai fini della fusione, disposto con la deliberazione di fusione, che viene assegnata ai soci dell'incorporata senza spese in proporzione alla quota di partecipazione al capitale sociale dell'incorporata posseduta, stabilendo che le operazioni dell'incorporata siano imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1993, e pertanto la fusione abbia effetto ai fini contabili e fiscali da tale data e ai fini civili dalla data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-bis C.C.

Non si verificano le ipotesi per le indicazioni previste ai nn. 7 e 8 comma I art. 2501-bis C.C.

Lo statuto dell'incorporante risulta modificato secondo il testo allegato al progetto di fusione.

Modena, 6 maggio 1993

Notaio Silvio Vezzi.

S-8196 (A pagamento).

BORDOT VALENTINO & GIANNINO S.r.l.

Sede sociale: Roncadelle di Ormelle (TV), via Postioma n. 2

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Tribunale di Treviso reg. soc. n. 11492

Codice fiscale n. 0028752026

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

1. Società incorporante: «Morandi S.r.l.» con sede in Tezze di Vazzola (TV), via Piave n. 70, capitale sociale L. 20.000.000 int. vers., iscritta al n. 11941 reg. società Tribunale di Treviso, codice fiscale n. 01107610261; Società incorporanda: «Bortot Valentino e Giannino S.r.l.» con sede in Roncadelle di Ormelle (TV), via Postioma n. 2, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, iscritta al n. 11492 registro società Tribunale di Treviso, cod. fiscale n. 00287520266.

2. Lo statuto della società incorporante «Morandi S.r.l.» subirà le variazioni indicate nel progetto di fusione ed è allegato allo stesso.

3. La fusione non comporterà alcun rapporto di cambio né conguagli in denaro, in quanto le totalità delle quote rappresentative dell'intero capitale sociale della società incorporanda è già detenuta dalla società incorporante.

4. Non vi sarà alcuna assegnazione di quote della società incorporante e ciò per i motivi già esposti al precedente punto 3.

5. Non vi sarà emissione di alcuna nuova quota della società incorporante e ciò per i motivi già esposti al precedente punto 3.

6. Le operazioni poste in essere dalla società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993.

7. Non è previsto di riservare alcun particolare trattamento a specifiche categorie di soci od a possessori di titoli diversi da azioni.

8. Non è previsto alcun particolare vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese presso il Tribunale di Treviso in data 10 maggio 1993 al n. 5.869 d'ordine.

Bortot Valentino & Giannino - S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Valentini Bortot

S-8206 (A pagamento).

MORANDI S.r.l.

Sede sociale: Tezze di Vazzola (TV), via Piave 70

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Tribunale di Treviso reg. soc. n. 11941

Codice fiscale n. 001107610261

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

1. Società incorporante: «Morandi S.r.l.» con sede in Tezze di Vazzola (TV), via Piave n. 70, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 11941 reg. società Tribunale di Treviso, codice fiscale n. 01107610261; Società incorporanda: «Bortot Valentino e Giannino S.r.l.» con sede in Roncadelle di Ormelle (TV), via Postioma n. 2, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, iscritta al n. 11492 registro società Tribunale di Treviso, codice fiscale n. 00287520266.

2. Lo statuto della società incorporante «Morandi S.r.l.» subirà le variazioni indicate nel progetto di fusione ed è allegato allo stesso.

3. La fusione non comporterà alcun rapporto di cambio né conguagli in denaro, in quanto le totalità delle quote rappresentative dell'intero capitale sociale della società incorporanda è già detenuta dalla società incorporante.

4. Non vi sarà alcuna assegnazione di quote della società incorporante e ciò per i motivi già esposti al precedente punto 3.

5. Non vi sarà emissione di alcuna nuova quota della società incorporante e ciò per i motivi già esposti al precedente punto 3.

6. Le operazioni poste in essere dalla società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993.

7. Non è previsto di riservare alcun particolare trattamento a specifiche categorie di soci od a possessori di titoli diversi da azioni.

8. Non è previsto alcun particolare vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese presso il Tribunale di Treviso in data 10 maggio 1993 al n. 5.870 d'ordine.

p. Morandi S.r.l.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giannino Bortot

S-8207 (A pagamento).

ALITALIA - LINEE AEREE ITALIANE - S.p.a.

Sede in Roma, via della Magliana n. 886
Capitale sociale L. 975.000.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Roma n. 2029/46
Camera di commercio di Roma n. 135156
Codice fiscale 0047680582

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis C.C.) della deliberazione assembleare di fusione per incorporazione nella Alitalia - Linee Aeree Italiane S.p.a. della Office Leasing S.p.a.

Si rende noto che l'assemblea degli azionisti della Alitalia - Linee Aeree Italiane S.p.a., tenutasi il 13 aprile 1993, ha deliberato, in sede di trattazione della parte straordinaria, la fusione per incorporazione nella stessa della Office Leasing S.p.a., con sede in Roma, via della Magliana, 886, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1992, con annullamento, senza sostituzione, delle azioni della società incorporanda in quanto interamente possedute dalla incorporante, approvando il relativo progetto di fusione.

Pertanto, in dipendenza della fusione, l'Alitalia - Linee Aeree Italiane S.p.a. subentrerà, di tutto diritto, in tutto il patrimonio attivo e passivo della Office Leasing S.p.a. ed andrà ad assumere rispettivamente a proprio vantaggio tutte le attività, diritti, ragioni ed azioni di detta società ed a proprio carico, a norma di legge, tutte le passività, obblighi ed impegni, nulla escluso ed eccettuato.

Si precisa, altresì, che in relazione a quanto previsto dal suddetto progetto di fusione e di quanto deliberato dall'assemblea degli azionisti al riguardo:

non saranno riservati trattamenti particolari a categorie di soci e a possessori di titoli diversi dalle azioni né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

la fusione avrà effetto dal momento in cui sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 C.C.;

ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 ed ai fini dell'imputazione delle operazioni della società incorporante, la fusione avrà decorrenza 1° gennaio 1993;

la fusione non determinerà variazione alcuna nell'atto costitutivo della società incorporante.

Si dà, infine, notizia che:

il progetto di fusione è stato depositato, ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile, presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Roma, luogo ove hanno sede le società partecipanti all'operazione di che trattasi;

il verbale della deliberazione assembleare relativa alla fusione per incorporazione, a rogito repertorio n. 36.491/7064 del notaio Paolo Silvestro di Roma in data 13 aprile 1993, è stato omologato dal Tribunale di Roma in data 8 maggio 1993 con decreto n. 6399 e, quindi, depositato alla cancelleria commerciale del Tribunale di Roma in data 11 maggio 1993 al numero cronologico 34100.

Roma, 13 maggio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Michele Principe

S-8214 (A pagamento).

OFFICE LEASING - S.p.a.

Sede in Roma, via della Magliana n. 886
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Roma n. 7811/85
Camera di commercio di Roma n. 557950
Codice fiscale 07100870588

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis C.C.) della deliberazione assembleare di fusione per incorporazione della Office Leasing S.p.a. nella Alitalia - Linee Aeree Italiane S.p.a.

Si rende noto che l'assemblea straordinaria degli azionisti della Office Leasing S.p.a., tenutasi il 13 aprile 1993, ha deliberato la fusione per incorporazione della stessa nella Alitalia - Linee Aeree Italiane S.p.a., con sede in Roma, via della Magliana, 886, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1992, con annullamento, senza sostituzione, delle proprie azioni in quanto interamente possedute dalla incorporante, approvando il relativo progetto di fusione.

Pertanto, in dipendenza della fusione, l'Alitalia - Linee Aeree Italiane S.p.a. subentrerà, di tutto diritto, in tutto il patrimonio attivo e passivo della Office Leasing S.p.a. ed andrà ad assumere rispettivamente a proprio vantaggio tutte le attività, diritti, ragioni ed azioni di detta società ed a proprio carico, a norma di legge, tutte le passività, obblighi ed impegni, nulla escluso ed eccettuato.

Si precisa, altresì, che in relazione a quanto previsto dal suddetto di fusione e di quanto deliberato dall'assemblea degli azionisti al riguardo:

non saranno riservati trattamenti particolari a categorie di soci e a possessori di titoli diversi dalle azioni né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

la fusione avrà effetto dal momento in cui sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile;

ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 ed ai fini dell'imputazione delle operazioni della società incorporante, la fusione avrà decorrenza 1° gennaio 1993;

la fusione non determinerà variazione alcuna nell'atto costitutivo della società incorporante.

Si dà, infine, notizia che:

il progetto di fusione è stato depositato, ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile, presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Roma, luogo ove hanno sede le società partecipanti all'operazione di che trattasi;

il verbale della deliberazione assembleare relativa alla fusione per incorporazione, a rogito repertorio n. 36.486/7063 del notaio Paolo Silvestro di Roma in data 13 aprile 1993, è stato omologato dal Tribunale di Roma in data 8 maggio 1993 con decreto n. 6400 e, quindi, depositato alla cancelleria commerciale del Tribunale di Roma in data 11 maggio 1993 al numero cronologico 34099.

Roma, 13 maggio 1993

p. Office Leasing S.p.a.:
(firma illeggibile)

S-8215 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI ROMA

Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Roma, via Sardegna n. 129
Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Roma
al n. 93/55 del registro società
e presso la C.C.I.A.A. al n. 184188
Codice fiscale 01275240586
Partita IVA 00980931000

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI SACROFANO

Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Sacrofano (Roma), via dello Stadio, 38
Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Roma
al n. 1107/66 del registro società
e presso la C.C.I.A.A. al n. 296618
Codice fiscale 00912060589
Partita IVA 00942331000

Estratto progetto di fusione

1. La fusione verrà effettuata mediante incorporazione della Cassa Rurale ed Artigiana di Sacrofano S.c. a r.l. nella Cassa Rurale ed Artigiana di Roma S.c. a r.l.

2. Le operazioni dell'incorporanda Cassa Rurale ed Artigiana di Sacrofano S.c. a r.l. saranno imputate al bilancio dell'incorporante Cassa Rurale ed Artigiana di Roma S.c. a r.l. a decorrere dal 1° ottobre 1993 ai sensi dell'art. 2501-bis n. 6 Codice civile, mentre ai fini fiscali gli effetti decorreranno dal 1° gennaio 1993 ai sensi dell'art. 123, comma 7 del T.U. del 22 dicembre 1986, n. 917.

3. La Cassa Rurale ed Artigiana di Roma S.c. a r.l. riconoscerà ai soci della Cassa Rurale ed Artigiana di Sacrofano S.c. a r.l. titolari di qualsiasi numero di azioni il diritto a divenire soci della medesima Cassa Rurale ed Artigiana di Roma S.c. a r.l.

Le azioni in possesso dei soci dell'incorporanda Cassa Rurale ed Artigiana di Sacrofano S.c. a r.l. del valore nominale di L. 10.000 ciascuna verranno cambiate con due azioni (due a uno) dell'incorporante Cassa Rurale ed Artigiana di Roma S.c. a r.l. del valore nominale di L. 5.000 ciascuna.

La Cassa Rurale ed Artigiana di Roma S.c. a r.l. riconoscerà ai soci ed alla clientela della Cassa Rurale ed Artigiana di Sacrofano S.c. a r.l. tutte le condizioni praticate ai propri soci ed alla propria clientela, conserverà inoltre il rapporto di lavoro a tutti gli attuali dipendenti della medesima con esplicito riconoscimento del grado e dell'anzianità di servizio acquisiti e provvederà infine ad istituire un apposito comitato di sconto, secondo le modalità che verranno indicate dall'organo di vigilanza.

4. Lo statuto della società incorporante Cassa Rurale ed Artigiana di Roma S.c. a r.l. rimarrà immutato ad eccezione dell'art. 1 che sarà sostituito così come verrà sottoposto all'approvazione dell'assemblea dei soci nella seduta straordinaria del 25-26 giugno 1993:

«Art. 1. - È costituita una società cooperativa a responsabilità limitata denominata "Cassa Rurale ed Artigiana di Roma". La società ha sede nel comune di Roma al viale dell'Oceano Indiano, 13c. Essa esercita la propria attività nel territorio di detto Comune e nei territori ove sia stata autorizzata ad operare in via continuativa».

5. Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori né esistono particolari categorie di soci.

6. Il progetto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma in data 14 maggio 1993 sia nel fascicolo n. 93/55, sia nel fascicolo n. 1107/66.

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Roma
Il presidente: dott. Enzo Badioli

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Sacrofano
Il vice presidente: Oliviero Angioni

S-8280 (A pagamento).

FARCON - S.r.l.

CONFAR - S.r.l.

Progetto di fusione

Progetto di fusione per incorporazione della società Farcon S.r.l. con sede in Carpi (MO), via G. Bellodi, 4, reg. soc. Tribunale di Modena n. 8203, codice fiscale 00180450363 nella società Confar S.r.l. con sede in Carpi (MO), via Lenin, 1 reg. soc. Tribunale di Modena n. 37763, codice fiscale 02138110362, redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis del Codice civile e motivata dalla creazione di una migliore struttura economica-aziendale.

1. Società partecipanti alla fusione:

a) la Confar S.r.l. (incorporante) avente per oggetto lavorazione materie plastiche e costruzione di macchine automatiche;

b) la Farcon S.r.l. (incorporata) avente per oggetto lavorazione di materie plastiche e fabbricazione di macchine automatiche.

2. Atto costitutivo e statuto (vedi allegato A).

3. Rapporto di concambio e conguaglio in denaro: Ai soci della società incorporata Farcon S.r.l. verrà assegnata ogni due quote possedute del valore nominale di L. 1.000 ciascuna, 11 quote di nuova emissione del valore nominale di L. 1.000 della società incorporante Confar S.r.l. la quale provvederà in seguito alla fusione ad aumentare il proprio capitale sociale da L. 20.000.000 a L. 196.000.000 emettendo n. 176.000 quote del valore nominale di L. 1.000 ciascuna da assegnare ai soci della società incorporata in ragione di 11 a 2 ed annullando n. 48.000 quote dello stesso valore nominale che la medesima deteneva nella società incorporata.

Non sussistono i requisiti per effettuare conguagli in denaro.

4. Assegnazione quote della società incorporante: Le quote di nuova emissione verranno assegnate ai soci della società incorporata al momento dell'avvenuta stipula dell'atto di fusione.

5. Decorrenza nella partecipazione agli utili: Le quote di nuova emissione assegnate ai soci della società incorporata avranno godimento dal 1° gennaio 1993.

6. Data di effetto della fusione: La fusione per incorporazione avrà effetto ai fini contabili e fiscali dal 1° gennaio 1993.

7. Trattamento diparticolari categorie di soci: Non esistono quote o soci a cui è riservato trattamenti particolari o di privilegio; tutte le quote sia della società incorporante o incorporata hanno i medesimi diritti.

8. vantaggi per gli amministratori: Non sussistono benefici o interessi particolari riservati agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Carpi, 10 marzo 1993

p. Società incorporante: Confar S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Tusberti Roberto

p. Società incorporata: Farcon S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Tusberti Silvano

S-8292 (A pagamento).

SERAUTO - S.r.l.

Sede in Firenze, via G. di Vittorio n. 25/27

Capitale L. 40.000.000

Iscritta al n. 20964 registro società Tribunale di Firenze
Codice fiscale 00533740486

Estratto delibera di scissione

Estratto di delibera di scissione adottata dall'assemblea straordinaria del 4 febbraio 1993 a rogito notaio Rosanna Montano di Vernio (Firenze) rep. n. 14264 fasc. n. 1235, iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Firenze in data 21 aprile 1993 al n. 20964 e n. d'ordine 8546.

Società scissa: Serauto S.r.l., con sede in Firenze, via G. di Vittorio n. 25/27.

Società beneficiaria costituenda con atto di scissione: Livi S.a.s. di Chirchirillo Vito, con sede in Firenze, via G. Di Vittorio, 25/27, capitale L. 20.000.000, da assegnare ai soci della società scissa in proporzione alla loro partecipazione al capitale di quest'ultima.

La società scissa ha deliberato la riduzione del proprio capitale sociale da L. 40.000.000 a L. 20.000.000 con effetto dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nella Cancelleria commerciale.

Rosanna Montano, notaio.

F-767 (A pagamento).

METROPOLITANA DEL VENETO - S.p.a.

Sede legale in Venezia, San Marco n. 2906

Capitale sociale L. 1.530.000.000

Iscritta al n. 36573 registro società e n. 42193 vol. doc.
del Tribunale di Venezia

Codice fiscale n. 02527700278

La società Metropolitana del Veneto S.p.a. con sede legale in Venezia, San Marco n. 2906, codice fiscale 02527700278 premesso:

a) che l'assemblea straordinaria degli azionisti del 22 aprile 1992 ha deliberato l'aumento del capitale sociale;

b) che la Gestione commissariale governativa delle Ferrovie Venete con sede in Padova, largo Europa n. 16 ha sottoscritto in data 10 settembre 1992 n. 170 azioni per un valore nominale complessivo di L. 170.000.000, provvedendo al versamento iniziale di L. 51.000.000 pari a tre decimi del capitale sottoscritto;

c) che il Consiglio di amministrazione della società ha richiesto ai soci di voler procedere al versamento dei residui sette decimi del capitale sottoscritto in sede d'aumento entro la data del 15 dicembre 1992;

d) che la Gestione commissariale governativa delle Ferrovie Venete non ha ancora provveduto al versamento dovuto nei termini ed alle modalità stabilite dal Consiglio di amministrazione della società;

diffida ai sensi e per gli effetti dell'art. 2344 del Codice civile la Gestione commissariale governativa delle Ferrovie Venete a voler provvedere al versamento dell'importo di L. 119.000.000 relativo alle azioni sottoscritte.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Giorgio Dal Pian

S-8171 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI VERONA VICENZA BELLUNO E ANCONA - S.p.a.

La Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona S.p.a. comunica che, con decorrenza 26 aprile 1993, ha ridotto la misura del prime rate dal 13% al 12,50% e del top rate dal 19,75% al 19,25%; comunica inoltre che ha disposto, con decorrenza 1° maggio 1993, la riduzione generalizzata di punti percentuali 0,50 dei tassi sulla raccolta libera in conto corrente e di punti percentuali 1 dei tassi sulla raccolta libera sotto forma di deposito a risparmio.

Cassa di Risparmio di Verona
Vicenza Belluno e Ancona S.p.a.
Il direttore generale: Antonio Finotti

S-8140 (A pagamento).

TV INTERNAZIONALE - S.p.a.

ANTENNA MARCHE A.M. - S.r.l.

CERMES - S.r.l.

ETERVISION - S.r.l.

INTERVIDEO - S.r.l.

PUBLIMEDIA PADANA - S.r.l.

T.C.N. - TELE CAPO NORD - S.r.l.

TELE EFFE - S.r.l.

TELEPROMOZIONI - S.r.l.

TELE RADIO CENTRO MUSICA - S.r.l.

TELE UNION INTERNATIONAL - S.p.a.

T.V. SERVICE - S.r.l.

VIDEO GESTIONE SICILIANA - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

Art. 2501-bis - n. 1).

Società incorporante:

TV Internazionale S.p.a., con sede in Roma, piazza della Balduina, 49, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Roma al n. 7025/86 registro società.

Società incorporande:

Antenna Marche A.M. S.r.l. con sede in Roma, via A. Fusco, 71/A, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Roma al n. 965/92 registro società;

Cermes S.r.l. con sede in Milano, via Soperga, 16, capitale sociale L. 45.000.000, iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 267922/6940/22;

Etervision S.r.l. con sede in Torino, corso Vinzaglio, 35, capitale sociale L. 38.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Torino al n. 3985/81 registro società;

Intervideo S.r.l. con sede in Roma, via A. Fusco, 71/A, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Roma al n. 11109/87 registro società;

Publimedia Padana S.r.l. con sede in Roma, via A. Fusco, 71/A, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Roma al n. 3738/81 registro società;

T.C.N. Tele Capo Nord S.r.l. con sede in Milano, via Soperga, 16, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 262444/6830/40;

Tele Effe S.r.l. con sede in Roma, via A. Fusco, 71/A, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Roma al n. 4040/92 registro società;

Telepromozioni S.r.l. con sede in Roma, via A. Fusco, 71/A, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Roma al n. 1016/79 registro società;

Tele Radio Centro Musica S.r.l. con sede in Roma, via A. Fusco, 71/A, capitale sociale L. 85.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Roma al n. 2056/79 registro società;

Tele Union International S.p.a. con sede in Milano, via Soperga, 16, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 170502/5011/2;

TV Service S.r.l. con sede in Roma, via A. Fusco, 71/A, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Roma al n. 11181/91 registro società;

Video Gestione Siciliana S.r.l. con sede in Catania, viale O. da Pordenone, 50, capitale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Catania al n. 17440 registro società.

Art. 2501-bis - n. 3), 4) e 5).

Non si applicano ai sensi dell'art. 2504-quinquies Codice civile in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale delle società incorporande.

Art. 2501-bis - n. 6).

La decorrenza della imputazione al bilancio della incorporante delle operazioni delle società incorporande sarà il 1° gennaio 1993 e ciò anche ai fini fiscali:

Art. 2501-bis - n. 7).

Non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle quote o azioni rappresentanti il capitale sociale.

Art. 2501-bis - n. 8).

Non sono proposti vantaggi particolari agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione di cui al presente estratto è stato iscritto alle rispettive Cancellerie come segue:

Tribunale di Roma in data 30 aprile 1993 per le società TV Internazionale S.p.a., Antenna Marche S.r.l., Intervideo S.r.l., Publimedia Padana S.r.l., Tele Effe S.r.l., Telepromozioni S.r.l., Tele Radio Centro Musica S.r.l., TV Service S.r.l.;

Tribunale di Milano in data 23 aprile 1993 al n. 37474, per le società Cermes S.r.l., al n. 37475 T.N.C. Tele Capo Nord S.r.l., al n. 37473 Tele Union International S.p.a.;

Tribunale di Torino in data 3 maggio 1993 al n. 16448 per la società Etervision S.r.l.;

Tribunale di Catania in data 30 aprile 1993 al n. 3560 per la società Video Gestione Siciliana S.r.l.

p. TV Internazionale S.p.a.
Il presidente: C.M. Colombo

p. Antenna Marche A.M. S.r.l.
L'amministratore unico: U. Mino

p. Cermes S.r.l.
L'amministratore unico: E. Rissone

p. Etervision S.r.l.
L'amministratore unico: F. Monticone

p. Intervideo S.r.l.
Il presidente: E. Parise

p. Publimedia Padana S.r.l.
L'amministratore unico: E. Parise

p. T.C.N. Tele Capo Nord S.r.l.
L'amministratore unico: E. Rissone

p. Tele Effe S.r.l.
L'amministratore unico: E. Parise

p. Telepromozioni S.r.l.
L'amministratore unico: E. Parise

p. Tele Radio Centro Musica S.r.l.
L'amministratore unico: E. Parise

p. Tele Union International S.p.a.
L'amministratore unico: U. Mino

p. T.V. Service S.r.l.
L'amministratore unico: E. Parise

p. Video Gestione Siciliana S.r.l.
L'amministratore unico: V. Guarnaccia

M-5037 (A pagamento).

CARIPO - CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCE LOMBARDE - S.p.a.

Gruppo Cariplo - Albo dei Gruppi creditizi cod. 6070.7

Sede legale in Milano, via Monte di Pietà, 8

Capitale sociale L. 3.500.000.000.000

Riserve al 1° giugno 1992 L. 6.246.111.967.931

Tribunale di Milano reg. soc. n. 320963

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10516020152

Avviso ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154

Si comunica che con decorrenza 7 maggio 1993 le commissioni per l'emissione degli avvisi di pagamento (MAV) sono state fissate come segue:

MAV con supporto magnetico:

bollettini soggetti ad imposta di bollo L. 2.500;

bollettini esenti da imposta di bollo L. 500.

MAV con «trasformazione da carta»:

- bollettini soggetti ad imposta di bollo L. 3.000;
- bollettini esenti da imposta di bollo L. 1.000.

Le commissioni sopra riportate sono applicate per ciascun avviso, sia in fase di prima emissione che di eventuale sollecito e vanno maggiorate delle spese postali tempo per tempo vigenti qualora la spedizione sia effettuata a cura dell'Istituto.

Milano, 10 maggio 1993

p. Il direttore generale: dott. P. Novello.

S-8147 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DELLA MARSICA
Soc. Coop. a r.l.

*Gruppo Creditizio Banca Popolare della Marsica -
Iscritta all'Albo al n. 5384*
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Sede legale in Avezzano, via Monte Zebio snc
Iscrizione cancelleria del Tribunale di Avezzano al n. 528
Codice fiscale n. 00069780666

*Avviso ai sensi dell'art. 6, comma 2
della legge 17 febbraio 1992, n. 154*

Si comunica che, in dipendenza dell'andamento del mercato finanziario e monetario, è stata appostata la seguente variazione generalizzata delle condizioni passive per l'Istituto, con decorrenza 1° maggio 1993:

diminuzione dello 0,50% per i rapporti di c/c e per i depositi a risparmio, ad eccezione dei rapporti regolati da convenzioni e/o ancorati a parametri di riferimento.

Avezzano, 29 aprile 1993

p. Banca Popolare della Marsica
Il direttore generale: dott. Leo Orsini

S-8150 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PERUGIA - S.p.a.

Sede legale in Perugia, corso Vannucci n. 39
Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 23887 del registro delle società del Tribunale di Perugia
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01951700549

Avviso ai sensi della legge 154 del 17 febbraio 1992

Si avverte la spettabile clientela che la Cassa di Risparmio di Perugia ha disposto i seguenti provvedimenti in materia di tassi e condizioni:

a decorrere dal 26 aprile 1993:

Tassi Passivi: riduzione generalizzata di 0,75% di punto sui conti correnti e depositi a risparmio;

Tassi Attivi: riduzione di 0,50% di punto Prime Rate Istituto (dal 13% al 12,50%);

a decorrere dal 5 maggio 1993:

Mutui ipotecari Prima Casa: riduzione di 0,50% di punto (fino a 50.000.000 dal 15% al 14,50% - oltre 50.000.000 dal 14,50% al 14%)

Perugia, 4 maggio 1993

p. Cassa di Risparmio di Perugia - S.p.a.
Il presidente: dott. Fausto Maria Pascoletti

S-8154 (A pagamento).

CASSA RURALE DI LAGUNDO
Soc. Coop. a r.ill.

Lagundo
Iscritta presso il registro società
del Tribunale di Bolzano al n. gen. I/114
Partita I.V.A. n. 00163310212

Si avvisa la propria clientela, che con decorrenza 10 maggio 1993 sono modificate le seguenti condizioni: riduzione massima dei tassi d'interesse passivi di mezzo punto percentuale.

Lagundo, 12 maggio 1993

Il presidente: dott. Sepp Kiem.

S-8178 (A pagamento).

CREDITO POPOLARE SALENTINO
Soc. Coop. a r.l.

Lecce
Capitale sociale e riserve L. 36.465.777.303
Iscritta nel registro del Tribunale di Lecce n. 297

Avviso di variazione generalizzata dei tassi

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, il Credito Popolare Salentino rende noto che, in relazione all'evoluzione dei tassi di mercato, i tassi di interesse creditori praticati alla clientela hanno subito una riduzione generalizzata di 0,50 punti sui rapporti di conto corrente e sui libretti di deposito, con decorrenza 3 maggio 1993.

Lecce, 3 maggio 1993

Il direttore generale: Vincenzo Arciuli.

S-8196 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI PONTOGGIO
Soc. Coop. a resp. lim.

Sede di Pontoglio (Brescia), via G.B. Orizio n. 2
Capitale e riserve al 30 aprile 1993 L. 14.378.177.670
Tribunale di Brescia reg. soc. n. 76

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 6 maggio 1993, i tassi di interesse applicati alle operazioni passive sono diminuiti di mezzo punto.

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Pontoglio S.c.r.l.
Il presidente: Tronconi dott. Ovidio

S-8197 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI SIGNA**Soc. Coop. resp. limitata**

Sede in Signa

Reg. soc. Tribunale di Firenze n. 2679

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 10 aprile 1993, viene diminuito nella misura di:

mezzo punto percentuale, il tasso di interesse applicato ai rapporti di deposito a risparmio;

mezzo punto percentuale, il tasso creditore applicato ai rapporti di conto corrente;

mezzo punto percentuale, il tasso creditore applicato ai rapporti di conto corrente ricompresi nelle così dette categorie «convenzionate».

Non subiscono variazioni i rapporti di deposito a risparmio e conto corrente regolati al tasso creditore del 4,50% in ragione di anno.

Si comunica altresì che con decorrenza 1° luglio 1993 aumenterà la commissione di massimo scoperto di un ottavo di punto passando da 0,250% a 0,375%.

Signa, 7 maggio 1993

Il presidente: dott. Raffaello Del Fante.

F-768 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DELL'ADIGE - S.c.a.r.l.

Sede di Villanova del Ghebbo (RO), via Roma n. 43

Codice fiscale n. 00739210292

Comunicazione diminuzione tassi di interesse
(ex art. 6, secondo comma, legge n. 154/92)

A seguito delle variazioni intervenute nel mercato finanziario, la C.R.A. dell'Adige S.c.a.r.l. informa che, con decorrenza 28 aprile 1993, ha provveduto a diminuire i tassi creditori sui conti correnti e depositi a risparmio dello 0,50%.

Villanova del Ghebbo, 30 aprile 1993

C.R.A. dell'Adige S.c.a.r.l.

Il direttore generale: Pavanello rag. Maurizio

C-14878 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA POPOLARE DI RAGUSA**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1992 L. 321.231.414.954

• Iscritta al Tribunale di Ragusa n. 26 registro società

Avviso alla clientela

(ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154 art. 6 comma secondo)

Si rende noto che in relazione alle mutate condizioni di mercato finanziario, con decorrenza 10 maggio 1993 saranno apportate le seguenti variazioni ai tassi:

• Depositi a risparmio:

sui rapporti trattati ad un tasso superiore all'8,00% riduzione dello 0,50%;

tutti i depositi regolati ad un tasso superiore al 9,50%, dopo la suddetta variazione, verranno allineati a tale valore.

• Conti correnti:

sui rapporti trattati ad un tasso superiore al 7,00%, riduzione dello 0,50%;

tutti i conti correnti regolati ad un tasso superiore al 9,50%, dopo la suddetta variazione, verranno allineati a tale valore.

Inoltre, sempre con decorrenza 10 maggio 1993, il Prime Rate, sarà ridotto al 13,00%.

Il presidente: dott. Mario Schinina.

C-14879 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DEL VELINO

Posta (RI)

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 10 maggio 1993, i tassi di interesse applicati ai rapporti di deposito a risparmio e in conto corrente sono diminuiti dello 0,50%.

Posta, 10 maggio 1993

Il presidente: dott. Alberto Costantini.

C-14881 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI POMPIANO**Soc. Coop. resp. limitata***Comunicazione variazione tassi*

(ai sensi legge n. 154 del 17 febbraio 1992)

La Cassa Rurale ed Artigiana di Pompiano Soc. Coop. a resp. limitata con sede in Pompiano (BS) comunica che a seguito della variazione del T.U.S. modificherà, con decorrenza 1° maggio 1993, i tassi attivi e passivi come segue: tassi attivi meno 0,50% - tassi passivi meno 0,50%.

Pompiano, 28 aprile 1993

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Pompiano
Il direttore: Tomasini dott. Adamo

C-14910 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI**

Giusta sentenza n. 300 del 27 gennaio 1993 del TAR Sardegna si notifica per pubblici proclami a tutti i controinteressati in graduatoria che Arba Amedeo rappresentato e difeso dall'avv. Ovidio Marras presso cui in Cagliari, via Malta n. 25 è domiciliato, ha proposto ricorso n. 1850/91 contro la regione Sardegna avverso i decreti dell'Assessore regionale AA. GG. Personale-Riforma: P. 15716/1479 del 24 aprile 1991 di approvazione della graduatoria per l'ottava qualifica L.R. 24/89 dal 1° gennaio 1986; Circolare P. 38668 del 16 novembre 1989; P. 44433/2773 del 28 dicembre 1989; per: violazione articoli 1 e 3 L.R. 24/89, art. 1 L.R. 42/88, art. 2 L.R. 6/86 e dei principi procedure concorsuali. Eccesso di potere: illegittima utilizzazione della Tabella organica L.R. 6/86, invece della Tabella L.R. 42/88; violazione art. 1 tabella D lett. a) e b) L.R. 24/89; illegittime valutazioni dei requisiti di ammissione e dei titoli valutabili per il punteggio e di funzioni di direzione.

Cagliari, 10 maggio 1993

Avv. Ovidio Marras.

S-8101 (A pagamento).

Giusta sentenza n. 296 del 27 gennaio 1993 del TAR Sardegna si notifica per pubblici proclami a tutti i controinteressati in graduatoria che Carta Piero rappresentato e difeso dall'avv. Ovidio Marras presso cui in Cagliari, via Malta n. 25 è domiciliato, ha proposto ricorso n. 1797/91 contro la regione Sardegna avverso i decreti dell'Assessore regionale AA. GG. Personale-Riforma: P. 15716/1479 del 24 aprile 1991 di approvazione della graduatoria per l'ottava qualifica L.R. 24/89 dal 1° gennaio 1986; Circolare P. 38668 del 16 novembre 1989; P. 44433/2773 del 28 dicembre 1989; per: violazione articoli 1 e 3 L.R. 24/89, art. 1 L.R. 42/88, art. 2 L.R. 6/86 e dei principi procedure concorsuali. Eccesso di potere: illegittima utilizzazione della Tabella organica L.R. 6/86, invece della Tabella L.R. 42/88; violazione art. 1 tabella D lett. a) e b) L.R. 24/89; illegittime valutazioni dei requisiti di ammissione e dei titoli valutabili per il punteggio e di funzioni di direzione.

Cagliari, 10 maggio 1993

Avv. Ovidio Marras.

S-8102 (A pagamento).

Giusta sentenza n. 297 del 27 gennaio 1993 del TAR Sardegna si notifica per pubblici proclami a tutti i controinteressati in graduatoria che Monni Benito rappresentato e difeso dall'avv. Ovidio Marras presso cui in Cagliari, via Malta n. 25 è domiciliato, ha proposto ricorso n. 1803/91 contro la regione Sardegna avverso i decreti dell'Assessore regionale AA. GG. Personale-Riforma: P. 15716/1479 del 24 aprile 1991 di approvazione della graduatoria per l'ottava qualifica L.R. 24/89 dal 1° gennaio 1986; Circolare P. 38668 del 16 novembre 1989; P. 44433/2773 del 28 dicembre 1989; per: violazione articoli 1 e 3 L.R. 24/89, art. 1 L.R. 42/88, art. 2 L.R. 6/86 e dei principi procedure concorsuali. Eccesso di potere: illegittima utilizzazione della Tabella organica L.R. 6/86, invece della Tabella L.R. 42/88; violazione art. 1 tabella D lett. a) e b) L.R. 24/89; illegittime valutazioni dei requisiti di ammissione e dei titoli valutabili per il punteggio e di funzioni di direzione.

Cagliari, 10 maggio 1993

Avv. Ovidio Marras.

S-8103 (A pagamento).

Giusta sentenza n. 298 del 27 gennaio 1993 del TAR Sardegna si notifica per pubblici proclami a tutti i controinteressati in graduatoria che Onida rag. Gianfranco rappresentato e difeso dall'avv. Ovidio Marras presso cui in Cagliari, via Malta n. 25 è domiciliato, ha proposto ricorso n. 1804/91 contro la regione Sardegna avverso i decreti dell'Assessore regionale AA. GG. Personale-Riforma: P. 15716/1479 del 24 aprile 1991 di approvazione della graduatoria per l'ottava qualifica L.R. 24/89 dal 1° gennaio 1986; Circolare P. 38668 del 16 novembre 1989; P. 44433/2773 del 28 dicembre 1989; per: violazione articoli 1 e 3 L.R. 24/89, art. 1 L.R. 42/88, art. 2 L.R. 6/86 e dei principi procedure concorsuali. Eccesso di potere: illegittima utilizzazione della Tabella organica L.R. 6/86, invece della Tabella L.R. 42/88; violazione art. 1 tabella D lett. a) e b) L.R. 24/89; illegittime valutazioni dei requisiti di ammissione e dei titoli valutabili per il punteggio e di funzioni di direzione.

Cagliari, 10 maggio 1993

Avv. Ovidio Marras.

S-8104 (A pagamento).

Giusta sentenza n. 301 del 27 gennaio 1993 del TAR Sardegna si notifica per pubblici proclami a tutti i controinteressati in graduatoria che Putzu Mario rappresentato e difeso dall'avv. Ovidio Marras presso cui in Cagliari, via Malta n. 25 è domiciliato, ha proposto ricorso n. 1856/91 contro la regione Sardegna avverso i decreti dell'Assessore regionale AA. GG. Personale-Riforma: P. 15716/1479 del 24 aprile 1991 di approvazione della graduatoria per l'ottava qualifica L.R. 24/89 dal 1° gennaio 1986; Circolare P. 38668 del 16 novembre 1989; P. 44433/2773 del 28 dicembre 1989; per: violazione articoli 1 e 3 L.R. 24/89, art. 1 L.R. 42/88, art. 2 L.R. 6/86 e dei principi procedure concorsuali. Eccesso di potere: illegittima utilizzazione della Tabella organica L.R. 6/86, invece della Tabella L.R. 42/88; violazione art. 1 tabella D lett. a) e b) L.R. 24/89; illegittime valutazioni dei requisiti di ammissione e dei titoli valutabili per il punteggio e di funzioni di direzione.

Cagliari, 10 maggio 1993

Avv. Ovidio Marras.

S-8105 (A pagamento).

Giusta sentenza n. 302 del 27 gennaio 1993 del TAR Sardegna si notifica per pubblici proclami a tutti i controinteressati in graduatoria che Sanciu Giuseppe rappresentato e difeso dall'avv. Ovidio Marras presso cui in Cagliari, via Malta n. 25 è domiciliato, ha proposto ricorso n. 1857/91 contro la regione Sardegna avverso i decreti dell'Assessore regionale AA. GG. Personale-Riforma: P. 15716/1479 del 24 aprile 1991 di approvazione della graduatoria per l'ottava qualifica L.R. 24/89 dal 1° gennaio 1986; Circolare P. 38668 del 16 novembre 1989; P. 44433/2773 del 28 dicembre 1989; per: violazione articoli 1 e 3 L.R. 24/89, art. 1 L.R. 42/88, art. 2 L.R. 6/86 e dei principi procedure concorsuali. Eccesso di potere: illegittima utilizzazione della Tabella organica L.R. 6/86, invece della Tabella L.R. 42/88; violazione art. 1 tabella D lett. a) e b) L.R. 24/89; illegittime valutazioni dei requisiti di ammissione e dei titoli valutabili per il punteggio e di funzioni di direzione.

Cagliari, 10 maggio 1993

Avv. Ovidio Marras.

S-8106 (A pagamento).

Giusta sentenza n. 299 del 27 gennaio 1993 del TAR Sardegna si notifica per pubblici proclami a tutti i controinteressati in graduatoria che Tucci Mario Antonio rappresentato e difeso dall'avv. Ovidio Marras presso cui in Cagliari, via Malta n. 25 è domiciliato, ha proposto ricorso n. 1807/91 contro la regione Sardegna avverso i decreti dell'Assessore regionale AA. GG. Personale-Riforma: P. 15716/1479 del 24 aprile 1991 di approvazione della graduatoria per l'ottava qualifica L.R. 24/89 dal 1° gennaio 1986; Circolare P. 38668 del 16 novembre 1989; P. 44433/2773 del 28 dicembre 1989; per: violazione articoli 1 e 3 L.R. 24/89, art. 1 L.R. 42/88, art. 2 L.R. 6/86 e dei principi procedure concorsuali. Eccesso di potere: illegittima utilizzazione della Tabella organica L.R. 6/86, invece della Tabella L.R. 42/88; violazione art. 1 tabella D lett. a) e b) L.R. 24/89; illegittime valutazioni dei requisiti di ammissione e dei titoli valutabili per il punteggio e di funzioni di direzione.

Cagliari, 10 maggio 1993

Avv. Ovidio Marras.

S-8107 (A pagamento).

Giusta sentenza n. 303 del 27 gennaio 1993 del TAR Sardegna si notifica per pubblici proclami a tutti i controinteressati in graduatoria che Zanu rag. Francesco rappresentato e difeso dall'avv. Ovidio Marras presso cui in Cagliari, via Malta n. 25 è domiciliato, ha proposto ricorso n. 1859/91 contro la regione Sardegna avverso i decreti dell'Assessore regionale AA. GG. Personale-Riforma: P. 15716/1479 del 24 aprile 1991 di approvazione della graduatoria per l'ottava qualifica L.R. 24/89 dal 1° gennaio 1986; Circolare P. 38668 del 16 novembre 1989; P. 44433/2773 del 28 dicembre 1989; per: violazione articoli 1 e 3 L.R. 24/89, art. 1 L.R. 42/88, art. 2 L.R. 6/86 e dei principi procedure concorsuali. Eccesso di potere: illegittima utilizzazione della Tabella organica L.R. 6/86, invece della Tabella L.R. 42/88; violazione art. 1 tabella D lett. a) e b) L.R. 24/89; illegittime valutazioni dei requisiti di ammissione e dei titoli valutabili per il punteggio e di funzioni di direzione.

Cagliari, 10 maggio 1993

Avv. Ovidio Marras.

S-8108 (A pagamento).

Giusta sentenza n. 289 del 27 gennaio 1993 del TAR Sardegna si notifica per pubblici proclami a tutti i controinteressati in graduatoria che Tului Paolo rappresentato e difeso dall'avv. Ovidio Marras presso cui in Cagliari, via Malta n. 25 è domiciliato, ha proposto ricorso n. 1808/91 contro la regione Sardegna avverso i decreti dell'Assessore regionale AA. GG. Personale-Riforma: P. 15716/1479 del 24 aprile 1991 di approvazione della graduatoria per l'ottava qualifica L.R. 24/89 dal 1° gennaio 1986; Circolare P. 38668 del 16 novembre 1989; P. 44433/2773 del 28 dicembre 1989; per: violazione articoli 1 e 3 L.R. 24/89, art. 1 L.R. 42/88, art. 2 L.R. 6/86 e dei principi procedure concorsuali. Eccesso di potere: illegittima utilizzazione della Tabella organica L.R. 6/86, invece della Tabella L.R. 42/88; violazione art. 1 tabella D lett. a) e b) L.R. 24/89, illegittima valutazione requisiti di ammissione e dei titoli valutabili per il punteggio.

Cagliari, 10 maggio 1993

Avv. Ovidio Marras.

S-8109 (A pagamento).

Giusta sentenza n. 293 del 27 gennaio 1993 del TAR Sardegna si notifica per pubblici proclami a tutti i controinteressati in graduatoria che Scarpa Paolo rappresentato e difeso dall'avv. Ovidio Marras presso cui in Cagliari, via Malta n. 25 è domiciliato, ha proposto ricorso n. 1858/91 contro la regione Sardegna avverso i decreti dell'Assessore regionale AA. GG. Personale-Riforma: P. 15716/1479 del 24 aprile 1991 di approvazione della graduatoria per l'ottava qualifica L.R. 24/89 dal 1° gennaio 1986; Circolare P. 38668 del 16 novembre 1989; P. 44433/2773 del 28 dicembre 1989; per: violazione articoli 1 e 3 L.R. 24/89, art. 1 L.R. 42/88, art. 2 L.R. 6/86 e dei principi procedure concorsuali. Eccesso di potere: illegittima utilizzazione della Tabella organica L.R. 6/86, invece della Tabella L.R. 42/88; violazione art. 1 tabella D lett. a) e b) L.R. 24/89, illegittima valutazione requisiti di ammissione e dei titoli valutabili per il punteggio.

Cagliari, 10 maggio 1993

Avv. Ovidio Marras.

S-8110 (A pagamento).

Giusta sentenza n. 288 del 27 gennaio 1993 del TAR Sardegna si notifica per pubblici proclami a tutti i controinteressati in graduatoria che Russo Salvatore rappresentato e difeso dall'avv. Ovidio Marras presso cui in Cagliari, via Malta n. 25 è domiciliato, ha proposto ricorso n. 1806/91 contro la regione Sardegna avverso i decreti dell'Assessore regionale AA. GG. Personale-Riforma: P. 15716/1479 del 24 aprile 1991 di approvazione della graduatoria per l'ottava qualifica L.R. 24/89 dal 1° gennaio 1986; Circolare P. 38668 del 16 novembre 1989; P. 44433/2773 del 28 dicembre 1989; per: violazione articoli 1 e 3 L.R. 24/89, art. 1 L.R. 42/88, art. 2 L.R. 6/86 e dei principi procedure concorsuali. Eccesso di potere: illegittima utilizzazione della Tabella organica L.R. 6/86, invece della Tabella L.R. 42/88; violazione art. 1 tabella D lett. a) e b) L.R. 24/89, illegittima valutazione requisiti di ammissione e dei titoli valutabili per il punteggio.

Cagliari, 10 maggio 1993

Avv. Ovidio Marras.

S-8111 (A pagamento).

Giusta sentenza n. 287 del 27 gennaio 1993 del TAR Sardegna si notifica per pubblici proclami a tutti i controinteressati in graduatoria che Pees Peppino rappresentato e difeso dall'avv. Ovidio Marras presso cui in Cagliari, via Malta n. 25 è domiciliato, ha proposto ricorso n. 1805/91 contro la regione Sardegna avverso i decreti dell'Assessore regionale AA. GG. Personale-Riforma: P. 15716/1479 del 24 aprile 1991 di approvazione della graduatoria per l'ottava qualifica L.R. 24/89 dal 1° gennaio 1986; Circolare P. 38668 del 16 novembre 1989; P. 44433/2773 del 28 dicembre 1989; per: violazione articoli 1 e 3 L.R. 24/89, art. 1 L.R. 42/88, art. 2 L.R. 6/86 e dei principi procedure concorsuali. Eccesso di potere: illegittima utilizzazione della Tabella organica L.R. 6/86, invece della Tabella L.R. 42/88; violazione art. 1 tabella D lett. a) e b) L.R. 24/89, illegittima valutazione requisiti di ammissione e dei titoli valutabili per il punteggio.

Cagliari, 10 maggio 1993

Avv. Ovidio Marras.

S-8112 (A pagamento).

Giusta sentenza n. 292 del 27 gennaio 1993 del TAR Sardegna si notifica per pubblici proclami a tutti i controinteressati in graduatoria che Olla Maria Antonietta rappresentata e difesa dall'avv. Ovidio Marras presso cui in Cagliari, via Malta n. 25 è domiciliata, ha proposto ricorso n. 1855/91 contro la regione Sardegna avverso i decreti dell'Assessore regionale AA. GG. Personale-Riforma: P. 15716/1479 del 24 aprile 1991 di approvazione della graduatoria per l'ottava qualifica L.R. 24/89 dal 1° gennaio 1986; Circolare P. 38668 del 16 novembre 1989; P. 44433/2773 del 28 dicembre 1989; per: violazione articoli 1 e 3 L.R. 24/89, art. 1 L.R. 42/88, art. 2 L.R. 6/86 e dei principi procedure concorsuali. Eccesso di potere: illegittima utilizzazione della Tabella organica L.R. 6/86, invece della Tabella L.R. 42/88; violazione art. 1 tabella D lett. a) L.R. 24/89; illegittima valutazione requisiti di ammissione e dei titoli valutabili per il punteggio.

Cagliari, 10 maggio 1993

Avv. Ovidio Marras.

S-8114 (A pagamento).

Giusta sentenza n. 286 del 27 gennaio 1993 del TAR Sardegna si notifica per pubblici proclami a tutti i controinteressati in graduatoria che Massenti Benito rappresentato e difeso dall'avv. Ovidio Marras presso cui in Cagliari, via Malta n. 25 è domiciliato, ha proposto ricorso n. 1801/91 contro la regione Sardegna avverso i decreti dell'Assessore regionale AA. GG. Personale-Riforma: P. 15716/1479 del 24 aprile 1991 di approvazione della graduatoria per l'ottava qualifica L.R. 24/89 dal 1° gennaio 1986; Circolare P. 38668 del 16 novembre 1989; P. 44433/2773 del 28 dicembre 1989; per: violazione articoli 1 e 3 L.R. 24/89, art. 1 L.R. 42/88, art. 2 L.R. 6/86 e dei principi procedure concorsuali. Eccesso di potere: illegittima utilizzazione della Tabella organica L.R. 6/86, invece della Tabella L.R. 42/88; violazione art. 1 tabella D lett. a) L.R. 24/89; illegittima valutazione requisiti di ammissione e dei titoli valutabili per il punteggio.

Cagliari, 10 maggio 1993

Avv. Ovidio Marras.

S-8115 (A pagamento).

Giusta sentenza n. 285 del 27 gennaio 1993 del TAR Sardegna si notifica per pubblici proclami a tutti i controinteressati in graduatoria che Massa Antonio rappresentato e difeso dall'avv. Ovidio Marras presso cui in Cagliari, via Malta n. 25 è domiciliato, ha proposto ricorso n. 1800/91 contro la regione Sardegna avverso i decreti dell'Assessore regionale AA. GG. Personale-Riforma: P. 15716/1479 del 24 aprile 1991 di approvazione della graduatoria per l'ottava qualifica L.R. 24/89 dal 1° gennaio 1986; Circolare P. 38668 del 16 novembre 1989; P. 44433/2773 del 28 dicembre 1989; per: violazione articoli 1 e 3 L.R. 24/89, art. 1 L.R. 42/88, art. 2 L.R. 6/86 e dei principi procedure concorsuali. Eccesso di potere: illegittima utilizzazione della Tabella organica L.R. 6/86, invece della Tabella L.R. 42/88; violazione art. 1 tabella D lett. a) L.R. 24/89; illegittima valutazione requisiti di ammissione e dei titoli valutabili per il punteggio.

Cagliari, 10 maggio 1993

Avv. Ovidio Marras.

S-8116 (A pagamento).

Giusta sentenza n. 284 del 27 gennaio 1993 del TAR Sardegna si notifica per pubblici proclami a tutti i controinteressati in graduatoria che Mannu Giancarlo rappresentato e difeso dall'avv. Ovidio Marras presso cui in Cagliari, via Malta n. 25 è domiciliato, ha proposto ricorso n. 1799/91 contro la regione Sardegna avverso i decreti dell'Assessore regionale AA. GG. Personale-Riforma: P. 15716/1479 del 24 aprile 1991 di approvazione della graduatoria per l'ottava qualifica L.R. 24/89 dal 1° gennaio 1986; Circolare P. 38668 del 16 novembre 1989; P. 44433/2773 del 28 dicembre 1989; per: violazione articoli 1 e 3 L.R. 24/89, art. 1 L.R. 42/88, art. 2 L.R. 6/86 e dei principi procedure concorsuali. Eccesso di potere: illegittima utilizzazione della Tabella organica L.R. 6/86, invece della Tabella L.R. 42/88; violazione art. 1 tabella D lett. a) L.R. 24/89; illegittima valutazione requisiti di ammissione e dei titoli valutabili per il punteggio.

Cagliari, 10 maggio 1993

Avv. Ovidio Marras.

S-8117 (A pagamento).

Giusta sentenza n. 291 del 27 gennaio 1993 del TAR Sardegna si notifica per pubblici proclami a tutti i controinteressati in graduatoria che Manis Filomena rappresentata e difesa dall'avv. Ovidio Marras presso cui in Cagliari, via Malta n. 25 è domiciliata, ha proposto ricorso n. 1854/91 contro la regione Sardegna avverso i decreti dell'Assessore regionale AA. GG. Personale-Riforma: P. 15716/1479 del 24 aprile 1991 di approvazione della graduatoria per l'ottava qualifica L.R. 24/89 dal 1° gennaio 1986; Circolare P. 38668 del 16 novembre 1989; P. 44433/2773 del 28 dicembre 1989; per: violazione articoli 1 e 3 L.R. 24/89, art. 1 L.R. 42/88, art. 2 L.R. 6/86 e dei principi procedure concorsuali. Eccesso di potere: illegittima utilizzazione della Tabella organica L.R. 6/86, invece della Tabella L.R. 42/88; violazione art. 1 tabella D lett. a) L.R. 24/89; illegittima valutazione requisiti di ammissione e dei titoli valutabili per il punteggio.

Cagliari, 10 maggio 1993

Avv. Ovidio Marras.

S-8118 (A pagamento).

Giusta sentenza n. 283 del 27 gennaio 1993 del TAR Sardegna si notifica per pubblici proclami a tutti i controinteressati in graduatoria che Deidda Ubaldo rappresentato e difeso dall'avv. Ovidio Marras presso cui in Cagliari, via Malta n. 25 è domiciliato, ha proposto ricorso n. 1708/91 contro la regione Sardegna avverso i decreti dell'Assessore regionale AA. GG. Personale-Riforma: P. 15716/1479 del 24 aprile 1991 di approvazione della graduatoria per l'ottava qualifica L.R. 24/89 dal 1° gennaio 1986; Circolare P. 38668 del 16 novembre 1989; P. 44433/2773 del 28 dicembre 1989; per: violazione articoli 1 e 3 L.R. 24/89, art. 1 L.R. 42/88, art. 2 L.R. 6/86 e dei principi procedure concorsuali. Eccesso di potere: illegittima utilizzazione della Tabella organica L.R. 6/86, invece della Tabella L.R. 42/88; violazione art. 1 tabella D lett. a) L.R. 24/89; illegittima valutazione requisiti di ammissione e dei titoli valutabili per il punteggio.

Cagliari, 10 maggio 1993

Avv. Ovidio Marras.

S-8120 (A pagamento).

Giusta sentenza n. 294 del 27 gennaio 1993 del TAR Sardegna si notifica per pubblici proclami a tutti i controinteressati in graduatoria che Fois Nedda ved. Mannu rappresentata e difesa dall'avv. Ovidio Marras presso cui in Cagliari, via Malta n. 25 è domiciliata, ha proposto ricorso n. 1853/91 contro la regione Sardegna avverso i decreti dell'Assessore regionale AA. GG. Personale-Riforma: P. 15716/1479 del 24 aprile 1991 di approvazione della graduatoria per l'ottava qualifica L.R. 24/89 dal 1° gennaio 1986; Circolare P. 38668 del 16 novembre 1989; P. 44433/2773 del 28 dicembre 1989; per: violazione articoli 1 e 3 L.R. 24/89, art. 1 L.R. 42/88, art. 2 L.R. 6/86 e dei principi procedure concorsuali. Eccesso di potere: illegittima utilizzazione della Tabella organica L.R. 6/86, invece della Tabella L.R. 42/88; violazione art. 1 tabella D lett. a) L.R. 24/89; illegittima valutazione requisiti di ammissione e dei titoli valutabili per il punteggio.

Cagliari, 10 maggio 1993

Avv. Ovidio Marras.

S-8121 (A pagamento).

Giusta sentenza n. 290 del 27 gennaio 1993 del TAR Sardegna si notifica per pubblici proclami a tutti i controinteressati in graduatoria che Cossu Giorgio rappresentato e difeso dall'avv. Ovidio Marras presso cui in Cagliari, via Malta n. 25 è domiciliato, ha proposto ricorso n. 1851/91 contro la regione Sardegna avverso i decreti dell'Assessore regionale AA. GG. Personale-Riforma: P. 15716/1479 del 24 aprile 1991 di approvazione della graduatoria per l'ottava qualifica L.R. 24/89 dal 1° gennaio 1986; Circolare P. 38668 del 16 novembre 1989; P. 44433/2773 del 28 dicembre 1989; per: violazione articoli 1 e 3 L.R. 24/89, art. 1 L.R. 42/88, art. 2 L.R. 6/86 e dei principi procedure concorsuali. Eccesso di potere: illegittima utilizzazione della Tabella organica L.R. 6/86, invece della Tabella L.R. 42/88; violazione art. 1 tabella D lett. a) L.R. 24/89; illegittima valutazione requisiti di ammissione e dei titoli valutabili per il punteggio.

Cagliari, 10 maggio 1993

Avv. Ovidio Marras.

S-8122 (A pagamento).

Giusta sentenza n. 295 del 27 gennaio 1993 del TAR Sardegna si notifica per pubblici proclami a tutti i controinteressati in graduatoria che Carta Maria Laura rappresentata e difesa dall'avv. Ovidio Marras presso cui in Cagliari, via Malta n. 25 è domiciliata, ha proposto ricorso n. 1796/91 contro la regione Sardegna avverso i decreti dell'Assessore regionale AA. GG. Personale-Riforma: P. 15716/1479 del 24 aprile 1991 di approvazione della graduatoria per l'ottava qualifica L.R. 24/89 dal 1° gennaio 1986; Circolare P. 38668 del 16 novembre 1989; P. 44433/2773 del 28 dicembre 1989; per: violazione articoli 1 e 3 L.R. 24/89, art. 1 L.R. 42/88, art. 2 L.R. 6/86 e dei principi procedure concorsuali. Eccesso di potere: illegittima utilizzazione della Tabella organica L.R. 6/86, invece della Tabella L.R. 42/88; violazione art. 1 tabella D lett. a) e c) L.R. 24/89; illegittime valutazioni requisiti di ammissione e dei titoli valutabili per il punteggio.

Cagliari, 10 maggio 1993

Avv. Ovidio Marras.

S-8123 (A pagamento).

Giusta sentenza n. 278 del 27 gennaio 1993 del TAR Sardegna si notifica per pubblici proclami a tutti i controinteressati in graduatoria che Podda dott. Vittorino rappresentato e difeso dall'avv. Ovidio Marras presso cui in Cagliari, via Malta n. 25 è domiciliato, ha proposto ricorso n. 1689/91 contro la regione Sardegna avverso i decreti dell'Assessore regionale AA. GG. Personale-Riforma: P. 35066/2241 del 17 ottobre 1989 e P. 15714/1477 del 24 aprile 1991 di approvazione della graduatoria per la qualifica dirigenziale art. 1 L.R. 24/89 dal 1° gennaio 1986; circolare P. 38668 del 16 novembre 1989; P. 444/2773 del 28 dicembre 1989, P. 15716/1479 che approva la graduatoria per l'ottava qualifica in cui il ricorrente è stato incluso, anziché nella dirigenziale; per: violazione articoli 1 e 3 L.R. 24/89, art. 1 L.R. 42/88, art. 2 L.R. 6/86 e dei principi concorsuali; eccesso di potere; illegittima utilizzazione della Tabella organica L.R. 6/86, anziché Tabella L.R. 42/88; violazione art. 1 tabella D lett. b) e a) allegata a L.R. 24/89. Eccesso di potere; illegittime valutazioni titoli servizi di direzione.

Cagliari, 10 maggio 1993

Avv. Ovidio Marras.

S-8124 (A pagamento).

Giusta sentenza n. 282 del 27 gennaio 1993 del TAR Sardegna si notifica per pubblici proclami a tutti i controinteressati in graduatoria che Vazzana dott. Lorenzo rappresentato e difeso dall'avv. Ovidio Marras presso cui in Cagliari, via Malta n. 25 è domiciliato, ha proposto ricorso n. 1693/91 contro la regione Sardegna avverso i decreti dell'Assessore regionale AA. GG. Personale-Riforma: P. 35066/2241 del 17 ottobre 1989 e P. 15714/1477 del 24 aprile 1991 di approvazione della graduatoria per la qualifica dirigenziale art. 1 L.R. 24/89 dal 1° gennaio 1986; circolare P. 38668 del 16 novembre 1989; P. 444/2773 del 28 dicembre 1989, P. 15716/1479 che approva la graduatoria per l'ottava qualifica in cui il ricorrente è stato incluso, anziché nella dirigenziale; per: violazione articoli 1 e 3 L.R. 24/89, art. 1 L.R. 42/88, art. 2 L.R. 6/86 e dei principi concorsuali; eccesso di potere; illegittima utilizzazione della Tabella organica L.R. 6/86, anziché Tabella L.R. 42/88; violazione art. 1 tabella D lett. b) e a) allegata a L.R. 24/89. Eccesso di potere; illegittime valutazioni titoli servizi di direzione.

Cagliari, 10 maggio 1993

Avv. Ovidio Marras.

S-8125 (A pagamento).

Giusta sentenza n. 338 del 27 gennaio 1993 del TAR Sardegna si notifica per pubblici proclami a tutti i controinteressati in graduatoria che Demetrino dott. Paolo rappresentato e difeso dall'avv. Ovidio Marras presso cui in Cagliari, via Malta n. 25 è domiciliato, ha proposto ricorso n. 1852/91 contro la regione Sardegna avverso i decreti dell'Assessore regionale AA. GG. Personale-Riforma: P. 35066/2241 del 17 ottobre 1989 e P. 15714/1477 del 24 aprile 1991 di approvazione della graduatoria per la qualifica dirigenziale art. 1 L.R. 24/89 dal 1° gennaio 1986; circolare P. 38668 del 16 novembre 1989; P. 444/2773 del 28 dicembre 1989, P. 15716/1479 che approva la graduatoria per l'ottava qualifica in cui il ricorrente è stato incluso, anziché nella dirigenziale; per: violazione articoli 1 e 3 L.R. 24/89, art. 1 L.R. 42/88, art. 2 L.R. 6/86 e dei principi concorsuali; eccesso di potere; illegittima utilizzazione della Tabella organica L.R. 6/86, anziché Tabella L.R. 42/88; violazione art. 1 tabella D lett. b) e a) allegata a L.R. 24/89. Eccesso di potere; illegittime valutazioni titoli servizi di direzione.

Cagliari, 10 maggio 1993

Avv. Ovidio Marras.

S-8126 (A pagamento).

Giusta sentenza n. 337 del 27 gennaio 1993 del TAR Sardegna si notifica per pubblici proclami a tutti i controinteressati in graduatoria che Melis dott. Giampaolo rappresentato e difeso dall'avv. Ovidio Marras presso cui in Cagliari, via Malta n. 25 è domiciliato, ha proposto ricorso n. 1802/91 contro la regione Sardegna avverso i decreti dell'Assessore regionale AA. GG. Personale-Riforma: P. 35066/2241 del 17 ottobre 1989 e P. 15714/1477 del 24 aprile 1991 di approvazione della graduatoria per la qualifica dirigenziale art. 1 L.R. 24/89 dal 1° gennaio 1986; circolare P. 38668 del 16 novembre 1989; P. 444/2773 del 28 dicembre 1989, P. 15716/1479 che approva la graduatoria per l'ottava qualifica in cui il ricorrente è stato incluso, anziché nella dirigenziale; per: violazione articoli 1 e 3 L.R. 24/89, art. 1 L.R. 42/88, art. 2 L.R. 6/86 e dei principi concorsuali; eccesso di potere; illegittima utilizzazione della Tabella organica L.R. 6/86, anziché Tabella L.R. 42/88; violazione art. 1 tabella D lett. b) e a) allegata a L.R. 24/89. Eccesso di potere; illegittime valutazioni titoli servizi di direzione.

Cagliari, 10 maggio 1993

Avv. Ovidio Marras.

S-8127 (A pagamento).

Giusta sentenza n. 280 del 27 gennaio 1993 del TAR Sardegna si notifica per pubblici proclami a tutti i controinteressati in graduatoria che Spanu dott. Antonio rappresentato e difeso dall'avv. Ovidio Marras presso cui in Cagliari, via Malta n. 25 è domiciliato, ha proposto ricorso n. 1691/91 contro la regione Sardegna avverso i decreti dell'Assessore regionale AA. GG. Personale-Riforma: P. 35066/2241 del 17 ottobre 1989 e P. 15714/1477 del 24 aprile 1991 di approvazione della graduatoria per la qualifica dirigenziale art. 1 L.R. 24/89 dal 1° gennaio 1986; circolare P. 38668 del 16 novembre 1989; P. 444/2773 del 28 dicembre 1989, P. 15716/1479 che approva la graduatoria per l'ottava qualifica in cui il ricorrente è stato incluso, anziché nella dirigenziale; per: violazione articoli 1 e 3 L.R. 24/89, art. 1 L.R. 42/88, art. 2 L.R. 6/86 e dei principi concorsuali; eccesso di potere; illegittima utilizzazione della Tabella organica L.R. 6/86, anziché Tabella L.R. 42/88; violazione art. 1 tabella D lett. b) e a) allegata a L.R. 24/89. Eccesso di potere; illegittime valutazioni titoli servizi di direzione.

Cagliari, 10 maggio 1993

Avv. Ovidio Marras.

S-8128 (A pagamento).

Giusta sentenza n. 277 del 27 gennaio 1993 del TAR Sardegna si notifica per pubblici proclami a tutti i controinteressati in graduatoria che Pinna dott. Claudio Amedeo rappresentato e difeso dall'avv. Ovidio Marras presso cui in Cagliari, via Malta n. 25 è domiciliato, ha proposto ricorso n. 1688/91 contro la regione Sardegna avverso i decreti dell'Assessore regionale AA. GG. Personale-Riforma: P. 35066/2241 del 17 ottobre 1989 e P. 15714/1477 del 24 aprile 1991 di approvazione della graduatoria per la qualifica dirigenziale art. 1 L.R. 24/89 dal 1° gennaio 1986; circolare P. 38668 del 16 novembre 1989; P. 444/2773 del 28 dicembre 1989, P. 15716/1479 che approva la graduatoria per l'ottava qualifica in cui il ricorrente è stato incluso, anziché nella dirigenziale; per: violazione articoli 1 e 3 L.R. 24/89, art. 1 L.R. 42/88, art. 2 L.R. 6/86 e dei principi concorsuali; eccesso di potere; illegittima utilizzazione della Tabella organica L.R. 6/86, anziché Tabella L.R. 42/88; violazione art. 1 tabella D lett. b) e a) allegata a L.R. 24/89. Eccesso di potere; illegittime valutazioni titoli servizi di direzione.

Cagliari, 10 maggio 1993

Avv. Ovidio Marras.

S-8129 (A pagamento).

Giusta sentenza n. 279 del 27 gennaio 1993 del TAR Sardegna si notifica per pubblici proclami a tutti i controinteressati in graduatoria che Santoro dott. Sebastiano rappresentato e difeso dall'avv. Ovidio Marras presso cui in Cagliari, via Malta n. 25 è domiciliato, ha proposto ricorso n. 1690/91 contro la regione Sardegna avverso i decreti dell'Assessore regionale AA. GG. Personale-Riforma: P. 35066/2241 del 17 ottobre 1989 e P. 15714/1477 del 24 aprile 1991 di approvazione della graduatoria per la qualifica dirigenziale art. 1 L.R. 24/89 dal 1° gennaio 1986; circolare P. 38668 del 16 novembre 1989; P. 444/2773 del 28 dicembre 1989, P. 15716/1479 che approva la graduatoria per l'ottava qualifica in cui il ricorrente è stato incluso, anziché nella dirigenziale; per: violazione articoli 1 e 3 L.R. 24/89, art. 1 L.R. 42/88, art. 2 L.R. 6/86 e dei principi concorsuali; eccesso di potere; illegittima utilizzazione della Tabella organica L.R. 6/86, anziché Tabella L.R. 42/88; violazione art. 1 tabella D lett. b) e a) allegata a L.R. 24/89. Eccesso di potere; illegittime valutazioni titoli servizi di direzione.

Cagliari, 10 maggio 1993

Avv. Ovidio Marras.

S-8130 (A pagamento).

Giusta sentenza n. 276 del 27 gennaio 1993 del TAR Sardegna si notifica per pubblici proclami a tutti i controinteressati in graduatoria che Neroni dott. Roberto rappresentato e difeso dall'avv. Ovidio Marras presso cui in Cagliari, via Malta n. 25 è domiciliato, ha proposto ricorso n. 1687/91 contro la regione Sardegna avverso i decreti dell'Assessore regionale AA. GG. Personale-Riforma: P. 35066/2241 del 17 ottobre 1989 e P. 15714/1477 del 24 aprile 1991 di approvazione della graduatoria per la qualifica dirigenziale art. 1 L.R. 24/89 dal 1° gennaio 1986; circolare P. 38668 del 16 novembre 1989; P. 444/2773 del 28 dicembre 1989, P. 15716/1479 che approva la graduatoria per l'ottava qualifica in cui il ricorrente è stato incluso, anziché nella dirigenziale; per: violazione articoli 1 e 3 L.R. 24/89, art. 1 L.R. 42/88, art. 2 L.R. 6/86 e dei principi concorsuali; eccesso di potere; illegittima utilizzazione della Tabella organica L.R. 6/86, anziché Tabella L.R. 42/88; violazione art. 1 tabella D lett. b) e a) allegata a L.R. 24/89. Eccesso di potere; illegittime valutazioni titoli servizi di direzione.

Cagliari, 10 maggio 1993

Avv. Ovidio Marras.

S-8131 (A pagamento).

Tribunale di Roma

Berardi Carmine, avv. Vinicio D'Alessandro premesso di aver acquistato terreno agricolo di are 55 unitamente a Abraha Bahta, di averlo posseduto per oltre 20 anni, in data 10 maggio 1993 ha convenuto gli eredi di Abraha Bahta di numero ed entità indefinita davanti al Tribunale Roma per il 9 dicembre 1993 Sez. civile G.I. designandi.

Chi ha interesse si costituisca.

Avv. Vinicio D'Alessandro.

S-8172 (A pagamento).

T.A.R. Toscana

Santoro Riccardo e Lessona Carlo, entrambi domiciliati per il giudizio in Firenze, via dei Conti n. 3 presso l'avvocato Pier Luigi Santoro, hanno proposto ricorso al T.A.R. Toscana per annullamento dei decreti 7 aprile 1992 del Ministro del tesoro nonché degli atti procedimenti relativi alla ristrutturazione della Cassa di Risparmio di Firenze, della quale i ricorrenti sono soci, ai sensi della legge 218/1990.

Premessa la cronaca di fatto del procedimento relativo a tale ristrutturazione ed il richiamo alle norme applicabili, alle istruzioni della Banca d'Italia in proposito ed allo studio di una Commissione di esperti, i ricorrenti hanno contestato la legittimità degli atti impugnati con cinque motivi di gravame che si possono così sintetizzare:

1) si contesta la violazione di norme e l'eccesso di potere sotto più aspetti per avere omesso la individuazione dei beni dell'azienda bancaria da conferire nella costituenda Società scorporandoli dal patrimonio dell'Ente originario. In realtà l'intero patrimonio risulta conferito senza una preventiva individuazione dei beni istituzionalmente bancari ai fini dello scorporo;

2) si contesta l'eccesso di potere sotto più aspetti perché il parere obbligatorio dell'assemblea generale della Cassa di Risparmio non ha potuto esprimersi sulle relazioni procedurali e su altri elementi del progetto, perché il progetto di ristrutturazione è stato modificato ed approvato con contenuto diverso rispetto a quello sul quale l'Assemblea Generale si era pronunciata il 6 novembre 1991, perché certamente mancava agli atti del procedimento il parere della Società di revisione, perché non risulta motivazione adeguata circa il superamento delle eccezioni formulate dai ricorrenti;

3) si contesta violazione di norme quanto al mancato parere del C.I.C.R., ed alla omessa autorizzazione dell'organo medesimo, in relazione alla riduzione in minoranza della partecipazione dell'Ente residuo nella costituenda Società;

4) Si contesta violazione di norme ed eccesso di potere sotto diversi aspetti quanto alla progressiva trasformazione del progetto di ristrutturazione senza aggiornamento del parere obbligatorio dell'Assemblea Generale della Cassa di Risparmio;

5) si contesta violazione di norme ed eccesso di potere quanto ai criteri di conguaglio delle quote di partecipazione in azioni della costituenda Società.

Per questi motivi, e per altri che espressamente si sono riservati di formulare, i ricorrenti hanno chiesto l'annullamento in sede giurisdizionale degli atti procedurali e conclusivi della ristrutturazione della Cassa di Risparmio di Firenze in Società bancaria ai sensi della legge 218/1990.

Il ricorso, che porta la data del 12 giugno 1992, è stato ritualmente notificato alle Autorità pubbliche e ad uno dei controinteressati ed è stato depositato presso il T.A.R. Toscana dove ha assunto il numero di ruolo generale n. 670/92.

Ne è stata chiesta infine la notificazione per pubblici proclami autorizzata dal Presidente del T.A.R. Toscana con provvedimento del 21 aprile 1993.

Avv. Pier Luigi Santoro - Avv. Vittorio Chierroni.

F-780 (A pagamento).

Con atto di citazione 15 marzo 1993 avanti la pretura di Perugia per l'udienza dell'8 febbraio 1994 Rubbioni Nella ha chiesto la declaratoria di usucapione dell'immobile sito in Perugia, fraz. Mugnano n. 147 contraddistinto nel locale N.C.E.U. alla partita 1236, foglio 333, part. 177, sub. 2, var. 1, mut. A, p.t. - 1, ZC 2, cat. A/6, cl 2, cons. 4,0, rendita 244, in danno di Rubbioni Ruggero, Rubbioni Romano, Bossolini Ottavio, Bossolini Giovanni, Bossolini Riccardo e Bossolini Assunta.

Gli interessati Bossolini Ottavio, Bossolini Giovanni, Bossolini Riccardo e Bossolini Assunta, convenuti di cui sono sconosciuti il domicilio, la residenza e la dimora, nonché se siamo ancora in vita o meno potranno costituirsi in giudizio nei modi di legge.

Avv. Vincenzo Lucatelli.

C-14907 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente, del Tribunale di Roma ad istanza della Nazionalfin Leasing S.p.a. con decreto del 28 maggio 1992 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0035051854.06 di L. 1.193.645 tratto sulla Banca Antoniana filiale di Roma dalla Nazionalfin Leasing S.p.a. all'ordine della S.a.s. Cancellieri Fernando.

Dott. proc. Enrico de Crescenzo.

S-8162 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Anzio ha pronunciato l'8 aprile 1993 l'ammortamento assegno bancario n. 116211510, c/c n. 2675/54 a firma Falconetti Massimo di L. 1.060.000 del B.S. Spirito, emesso il 15 aprile 1991.

Opposizione eventuale entro quindici giorni dalla pubblicazione.

Avv. Adolfo Bruno.

S-8208 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Poggio Mirteto (RI) con decreto del 4 maggio 1993 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 6401356652 di L. 1.985.000 emesso in Roma il 26 aprile 1993 dalla ICCCRI - Banca di Roma a favore di Bonifazi Carlo.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

Bonifazi Carlo.

S-8217 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Firenze con decreto del 3 maggio 1993 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 027801185 tratto dalla Banca Popolare di Ancona, filiale di Fabriano C/C n. 11149/05 emesso dalla ditta Latini Romualdo, corso Repubblica, 23, Fabriano a favore della ditta International Fresh Company, via Manin, 8, Grosseto di L. 6.815.424.

Opposizione nei termini di legge.

Firenze, 7 maggio 1993

p. Pertichini & C. S.a.s.:
Pertichini Sergio

F-769 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Empoli, con decreto del 28 febbraio 1992 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1699706 tratto sul c/c n. 5323 della Banca Nazionale del Lavoro, agenzia n. 2 di Catania negoziato il 12 marzo 1990 per L. 2.152.000 emesso da Battafuoco Vincenzo a favore di Ambra S.p.a.

Opposizione nei termini di legge.

p. Ditta Polo Confezioni
Il l.r.p.t.: Paolo Boretti

F-770 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di San Miniato (PI), con decreto del 29 aprile 1993 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari n. 2938 di L. 10.000.000 e n. 2939 di L. 10.000.000, entrambi tratti sul c/c n. 27000118 in essere presso il Banco di Napoli S.p.a., agenzia n. 62 Napoli, via Fratelli Cervi, parco del Sole Secondigliano intestato a Martucci Emilio, residente in Giugliano (NA), via Pigne n. 3, parco Poggio delle Rose.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Dott. proc. Paolo Marinai.

F-774 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Firenze con decreto del 3 maggio 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 683905814 di L. 6.450.636 all'ordine di Ciglia e Carrai S.n.c. emesso sul c/c 870601 intestato a Ditta Fidia Galleri di Finotti Elio presso il Banco Lariano, filiale di Verona, agenzia I.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

p. Banca Toscana: avv. Giuseppe Figna.

F-775 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Firenze con decreto in data 22 aprile 1993 ha pronunciato, su ricorso della Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a., l'ammortamento dell'assegno bancario n. 963688 di L. 2.060.000 tratto su c/c n. 8882/55 intestato a Aiazzi Guido domiciliato in Diacceto (Firenze), via Casentinese, 73, presso Cassa Rurale e Artigiana di Pontassieve, smarrito dopo la negoziazione effettuata dal signor Landi Lando, avvenuta il 7 febbraio 1991 presso la filiale di Città n. 13 della Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a., e ne ha autorizzato il pagamento decorsi quindici giorni dalla data della presente pubblicazione purché non venga nel frattempo interposta opposizione.

Firenze, 10 maggio 1993

p. Cassa di Risparmio Firenze S.p.a.:
avv. Giovanni Giglioli

F-776 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Genova con decreto in data 28 aprile 1993 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari emessi da Dosi Giuseppe su Monte dei Paschi di Siena, agenzia GE - Centrale (c/c. 2562488) i primi undici, su CA.RI.GE., agenzia n. 13 di Genova i seguenti sette e su Banca Nazionale dell'Agricoltura, agenzia n. 3 di Genova il restante uno: 0398825176, 0369653264, 0369653265, 0369653267, 0369653269, 0369637589, 0369637590, 488064491, 488064495, 488064498, 488064497, 144284558, 144284551, 144284555, 144284556, 129927817, 129938204, 126120615, 7301109498.

Opposizione legale giorni quindici.

Dott. proc. Francesco Misurale.

G-619 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Due assegni emessi da Stallo Cosimo su c/c 11687/34 con Banca Popolare Emilia nn. 059811949 di L. 1.000.000; 059811948 di L. 1.000.000; 059811947 di L. 300.000.

Opposizione quindici giorni (Decreto pretore Vignola 19 febbraio 1993).

Il segretario: F. Ferrantino.

C-14869 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Catania con decreto del 10 febbraio 1993 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni circolari emessi dalla Banca Popolare di Novara, filiale di Catania precisamente:

n. 4407733310 di L. 5.000.000 emesso il 27 novembre 1992 a favore di Lo Verde Pietro ed il n. 4407733413 di L. 4.000.000 emesso il 7 dicembre 1992 a favore di Zenoni Rita.

Opposizione entro quindici giorni.

Chianese Angelo.

C-14888 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Venezia con decreto del 18 novembre 1992 ha disposto l'ammortamento dell'assegno bancario n. 553.892.445-02 tratto da Moda Ballin Commerciale per L. 25.000.000 sul c/c n. 170787 presso l'agenzia A di Roma della Banca d'America e d'Italia, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non sia stata fatta nel frattempo opposizione.

p. Cassa di Risparmio di Venezia
Direzione Generale: (firma illeggibile)

C-14899 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Matera con decreto del 20 agosto 1992, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0822971274 dell'importo di L. 1.300.000 emesso in Matera dall'Istituto Centrale delle Banche Popolari.

Alba Filomena.

C-14908 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Firenze con decreto del 30 marzo 1993, ha pronunciato l'ammortamento di n. 2 pagherò cambiari con scadenza entrambi il 30 luglio 1991 di cui uno di L. 811.000, firmato da Marini Walter, residente a Roma, via Fabrizio Luscino n. 9 e uno di L. 385.000, firmato da Sferazza Augusto, residente ad Acilia, via delle Alge n. 27 in favore della Bear Italiana S.p.a., con sede in Capalle (FI), via dei Confini n. 201.

I due pagherò cambiari sono con la firma di girata della S.C.A.U. S.r.l.

Salvo opposizione del detentore entro trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Firenze, 11 maggio 1993

Avv. Lorenzo Curradi.

F-777 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto del 22 aprile 1993 ha dichiarato l'ammortamento del vaglia cambiario ipotecario (reg. part. 844 del 22 maggio 1990 Conservatoria dei registri immobiliari di Grosseto) di L. 38.300.000 emesso in Poggibonsi il 24 maggio 1990, con scadenza 30 giugno 1992, dalla M'Italy Building S.r.l. con sede in Poggibonsi (SI) in favore della Boomerang Center Credit S.r.l., da questa girato, nonché girato dalla Sofinpa S.p.a. protestato in data 1° luglio 1992, autorizzandone il pagamento in favore della Banca Agricola Commerciale della Repubblica di San Marino, trascorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, salva opposizione del detentore nei modi di legge.

Avv. Sauro Colizzi.

F-778 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Ancona, con decreto 19 febbraio 1993 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 183157 emesso dalla Banca Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona, intestato a Polenta Adalgisa, ed avente un saldo apparente di L. 13.036.282, autorizzando, l'istituto emittente a rilasciare al sig. Zingaretti Sandro il duplicato del libretto dopo trascorsi novanta giorni dalla data di affissione del presente decreto nei locali aperti al pubblico della suddetta banca e dalla data di pubblicazione dell'estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione del detentore.

Zingaretti Sandro.

S-8136 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale con decreto del 2 aprile 1993 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 21545 emesso dalla Banca di Roma sede di L'Aquila in data 8 ottobre 1990 per un importo di L. 45.110.546, autorizzando l'emissione del suo duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, in mancanza di opposizione da parte del detentore.

L'Aquila, 6 maggio 1993

Giusti Iride.

S-8173 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto del 6 marzo 1993 ha dichiarato l'inefficacia del libretto al portatore n. 012066/21 emesso dalla Cassa di Risparmio di Firenze, agenzia Castelfiorentino, portante un credito di L. 13.288.224 più 795.318 interessi, intestato a «Cleto».

Opposizione nei termini di legge.

Firenze, 11 maggio 1993

Vallorani Luciano.

F-779 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Genova con decreto del 28 aprile 1993 R. Vol. n. 1057/93 ha dichiarato la inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 41493 cat. 32, con denominazione «Casaleggio Geria Berta» acceso in data 10 giugno 1991 presso la Cassa di Risparmio di Genova e Imperia ora Banca Carige S.p.a., agenzia n. 23 di Genova, recante un saldo apparente di L. 8.166.345.

Opposizione legale novanta giorni.

Genova, 10 maggio 1993

Casaleggio Geria Berta.

G-610 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto in data 2 febbraio 1993 il presidente del Tribunale di Pisa ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 202079/43 intestato a Rosamilia Vincenzo emesso dalla Banca Toscana, filiale di Castelfranco di Sotto con un saldo apparente di L. 11.723.560, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Castelfranco di Sotto, 4 maggio 1993

Melillo Rochina.

C-14866 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Libretti di risparmio al portatore n. CV 18 1537347 di L. 10.000.000 e n. RL 272913 di L. 1.548.217 emessi da Banco di S. Geminino S. Prospero, agenzia «B» di Modena a nome Cocchi Franco.

Opposizione novanta di. (Decreto Tribunale Modena 15 marzo 1993).

Il segretario: F. Ferrantino.

C-14870 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

CD n. 7574 08 di L. 10.000.000 a nome Tosetti Antonio del Banco S. Geminiano S. Prospero, agenzia Montese.

Opposizione novanta di. (Decreto Tribunale Modena 17 febbraio 1993).

Il segretario: F. Ferrantino.

C-14872 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Libretto di risparmio Centrobanca n. 001156323 - Banca Agricola Mantovana, agenzia S. Felice s. Panaro di L. 10.000.000 a nome Remondi Ernesta.

Opposizione novanta di. (Decreto Tribunale Modena 12 febbraio 1993).

Il segretario: F. Ferrantino.

C-14873 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Libretto di risparmio n. 1595/04 motto Breghiroli Cesare e Gavioli Maria di L. 13.347.489 della Banca Popolare E.R., agenzia 4 Modena al portatore.

Opposizione novanta di. (Decreto Tribunale Modena 25 febbraio 1993).

Il segretario: F. Ferrantino.

C-14874 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Libretto di risparmio n. 827769 di L. 3.132.944 — portatore — a nome Molinari Paride, Monari Ildegonda, Molinari Maria e Molinari Flavia della Banca Popolare Emilia, agenzia Concordia.

Opposizione novanta di. (Decreto pretore Mirandola del 18 febbraio 1993).

Il segretario: F. Ferrantino.

C-14875 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con provvedimento del 24 marzo 1993, il pretore di Lanciano ha dichiarato l'inefficacia del libretto bancario al portatore n. 01.4776.79 con importo depositato di L. 4.500.000, intestato alla signora Stante Antonietta, emesso dal Banco di Napoli, filiale di Fossacesia.

Opposizione giorni novanta dalla pubblicazione.

Avv. Nicola Sisti.

C-14882 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lamezia Terme, in data 19 gennaio 1993, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio n. 01/7797-85 acceso il 9 marzo 1990 presso il Banco di Napoli, agenzia I di Lamezia Terme - Sambiase con un saldo di L. 7.477.862, intestato a Mascaro Armando e Liparota Vera.

Termini opposizione giorni novanta.

Mascaro Armando.

C-14894 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio e certificato di deposito

Libretto n. 11/37074 di L. 4.161.913 a nome Ferraguri Augusto e Morselli Cesarina e CDO s. 88 n. 981676348-03 di L. 34.790.000 del 24 aprile 1992 sc. 24 maggio 1993 a nome Ferraguti Augusto emessi da Banca Nazionale Lavoro di Modena.

Opposizione novanta di. (Decreto Tribunale di Modena 6 marzo 1993).

Il segretario: F. Ferrantino.

C-14867 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio e certificato di deposito

Libretto n. 708088-49 di L. 1.149.394 e certif. 1103977 del 1° ottobre 1991 di L. 20.000.000 emessi dalla Cassa Risparmio Mirandola, agenzia Concordia a nome Morini Angela.

Opposizione novanta di. (Decreto Tribunale Modena 25 febbraio 1993).

Il segretario: F. Ferrantino.

C-14868 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito e libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Venezia con decreto del 2 novembre 1992 ha pronunciato l'ammortamento dei certificati di deposito n. 1048382-06 di L. 120.000.000, n. 1054969-94 di L. 20.000.000 e n. 1055384-24 di L. 50.000.000 e del libretto di risparmio al portatore n. 3570/3C avente un saldo apparente di L. 17.225.088, emessa dall'agenzia di Scorzè della Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a., autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non sia stata fatta nel frattempo opposizione.

p. Cassa di Risparmio di Venezia - S.p.a.
Direzione generale: (firma illeggibile)

C-14898 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto del 1° aprile 1993 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 600.139.630/48 rilasciato dalla Banca Toscana di Figline Valdarno di L. 100.000.000 intestato al sig. Cannoni Ottorino.

Firenze, 7 maggio 1993

Avv. Italo Donati.

F-771 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Siena con decreto del 21 aprile 1993 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 9125091.10 di L. 40.000.000 emesso dal Monte dei Paschi di Siena, filiale di Colle Val d'Elsa con scadenza 1° luglio 1993.

Opposizione nei termini di legge.

Colle Val d'Elsa 10 maggio 1993

Carli Gino.

F-772 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Pisa con decreto del 19 aprile 1993 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 92120701804, matricola n. 05652486 di \$ U.S.A. 108.170,00, emesso in data 7 dicembre 1992 dalla Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.a., filiale di La Rotta, con scadenza al 10 marzo 1993.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Dott. proc. Paolo Marinai.

F-773 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Brindisi con decreto del 5 aprile 1993 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore intestato a Parisi Rocco, emesso da Cassa di Risparmio di Puglia, filiale di Francavilla Fontana, libretto n. 076-15-9254-48 recante il saldo apparente di L. 15.000.000, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi giorni novanta dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non sia fatta opposizione dal detentore.

Rocco Parisi.

C-14886 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Grosseto con decreto del 6 aprile 1993 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 802874/92 al portatore di L. 20.000.000 richiesto dal sig. Baccianti Attilio emesso

dalla Banca Toscana di Massa Marittima il 23 settembre 1992, autorizzando l'istituto di credito a rilasciare al ricorrente Baccianti Attilio il duplicato del certificato, dopo novanta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica senza che sia stata proposta opposizione da parte di terzi.

Massa Marittima, 6 maggio 1993

Baccianti Attilio.

C-14887 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

CD n. 6020187 - portatore VT 18 mesi del 30 settembre 1991 a nome Borelli Dante di L. 55.000.000.000 della Banca Popolare Emilia, agenzia n. 2 di Modena.

Opposizione novanta di. (Decreto del Tribunale di Modena 9 novembre 1992).

Il segretario: F. Ferrantino.

C-14871 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto in data 14 aprile 1993 il presidente del Tribunale di Forlì ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 157244/09 della Cassa dei Risparmi di Forlì, agenzia di Città n. 4, emesso il 18 settembre 1992 e scaduto il 21 marzo 1993, autorizzandone il rilascio del duplicato, salvo opposizione entro novanta giorni dalla presente pubblicazione.

Forlì, 7 maggio 1993

Angeli Natalino.

C-14890 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Ravenna, in data 31 marzo 1993 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito n. 9/18/5001344/8 di L. 11.000.000 (undicimilioni) emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Ravenna e Russi, sede Russi, per conto della signora Mazzotti Bruna, smarrito, e ne autorizza il rilascio del duplicato decorso il termine di novanta giorni dalla pubblicazione per estratto del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga proposta alcuna opposizione da parte del detentore.

Russi, 7 maggio 1993

Mazzotti Bruna.

C-14893 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Venezia con decreto del 2 novembre 1992 ha pronunciato l'ammortamento dei certificati di deposito n. 1043648/25 e n. 1043649/26 di L. 10.000 cadauno emessi dall'agenzia n. 9 della Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a., autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non sia stata fatta nel frattempo opposizione.

p. Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a.
Direzione generale: (firma illeggibile)

C-14900 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Lecco con decreto del 24 aprile 1993 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 172054/W emesso dalla Banca Popolare di Lecco con un saldo di L. 5.000.000 autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione salco opposizione del detentore.

Luigi Riva.

C-14913 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale civile e penale di Venezia, su ricorso presentato dal presidente pro-tempore della Regione Veneto, in data 11 gennaio 1993 ha decretato l'ammortamento di n. 300 azioni, del valore nominale di L. 500 cadauna, della Società per l'Autostrada di Alemagna S.p.a, con sede in Venezia, suddivise nel certificato n. 133 per 100 azioni e in quello n. 305 per 200 azioni.

Il richiedente (firma illeggibile).

C-14915 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale di Frosinone con decreto del 26 aprile 1993 ha dichiarato l'ammortamento:

del libretto di risparmio al portatore n. 10773.11.92 emesso dalla Banca di Roma, filiale di Ceccano intestato Ciotoli Benedetto e Ciotoli Franca avente un importo di L. 13.682.862;

del certificato di deposito al portatore della Banca di Roma, filiale di Ceccano n. 538161/00 di L. 20.000.000 emesso in data 9 settembre 1992 con scadenza 9 marzo 1993.

Per opposizione giorni novanta.

Ciotoli Benedetto.

S-8209 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI e NOMI****Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Perugia con decreto in data 15 febbraio 1993 ha autorizzato i coniugi Santacroce Gianfranco nato a Città della Pieve l'11 agosto 1956 e Grancio Oriana nata a Città della Pieve il 26 dicembre 1959 residenti in Città della Pieve strada Vic. Ripavecchia n. 7 a pubblicare sulla *Gazzetta Ufficiale* il sunto della istanza con la quale hanno chiesto di poter cambiare il nome del proprio figlio minore Santacroce Nurgian nata a Bucarest il 6 giugno 1989 in quello di «Santacroce Nicoletta».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Santacroce Gianfranco.

S-8152 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Brescia, con decreto del 20 dicembre 1992 ha autorizzato la pubblicazione riguardante Signorini Maria Letizia, nata a Montichiari il 2 settembre 1961 residente a Desenzano sul Garda ai sensi dell'art. 158 del R.D. luglio 1939 n. 1238, per sostituire i nomi «Maria Letizia» col nome unico e composto «Maria Letizia».

Opposizione nei termini di legge.

Brescia, 5 maggio 1993.

Signorini Maria Letizia.

C-14912 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA****Dichiarazione di morte presunta**

Il collaboratore di cancelleria sottoscritto del Tribunale di Caltanissetta, comunica che il 17 marzo 1993 è stata emessa sentenza della morte presunta di Albanese Giovanni nato il 18 aprile 1925 a Resuttano.

Si invita chiunque ne abbia notizia di comunicarlo entro trenta giorni.

Caltanissetta, 29 aprile 1993

Il collaboratore di cancelleria:
(firma illeggibile)

C-14865 (A pagamento).

Dichiarazione di assenza

Il Tribunale di Caltagirone con sentenza 8 gennaio 1993 ha dichiarato l'assenza di Di Benedetto Giovanni nato a Niscemi il 14 marzo 1940 scomparso l'8 aprile 1987.

Il collaboratore di cancelleria:
Francesco Vitale

C-14885 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****BANDI DI GARA****AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ROMA**

1. Ente appaltante: Amministrazione Provinciale di Roma, via IV novembre n. 119/A - 00187 Roma, tel. 67661.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) appalto-concorso;

b) ricorso alla procedura accelerata (art. 7, punto 4 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358) stante la necessità di addivenire alla aggiudicazione della fornitura per la stagione estiva.

3. a) Luogo di consegna: Economato degli Uffici Centrali - via IV Novembre n. 119/A - 00187 Roma (II piano);

b) oggetto dell'appalto: fornitura di divise estive al sottoelencato personale dipendente:

primo lotto: n. 60 divise per aventi ittici e venatori;
secondo lotto: n. 374 divise per il personale addetto alle strade provinciali;
terzo lotto: n. 57 divise per gli autisti, n. 51 per gli uscieri e n. 8 per i valletti.

Importo disponibile L. 460.000.000 I.V.A. inclusa.

c) divisione in lotti: 3 lotti con la possibilità per le imprese di presentare offerta per uno o più lotti.

4. Termine di consegna: sessanta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla ricezione della lettera di conferimento dell'ordine.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: alla gara è ammessa la partecipazione anche a raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del D.L. n. 358/92.

6. a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: data 3 giugno 1993 ore 12;

b) indirizzo: Amministrazione Provinciale di Roma - Settore Provveditorato - via IV Novembre n. 119/A - 00187 Roma. Domanda su carta legale o equivalente per le ditte straniere;

c) lingua o lingue: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: sessanta giorni dalla data di invio del bando alla C.E.E.

8. Condizioni minime: a pena di esclusione la richiesta di invito, redatta in carta legale, sottoscritta con firma leggibile e per esteso, dovrà essere corredata dalle seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili:

inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del D.L. n. 358/92;

iscrizione alla C.C.I.A.A. da almeno tre anni alla data di presentazione della domanda di partecipazione alla gara. Nel caso di ditte straniere l'iscrizione all'Albo o Lista ufficiale dello Stato aderente alla C.E.E. idonea all'assunzione dell'appalto;

dichiarazione di cui all'art. 13, lettera c) del D.L. n. 358/92;

dichiarazione di cui all'art. 14, lettera a) del D.L. n. 358/92.

In caso di associazione temporanea di imprese, le suddette dichiarazioni dovranno riferirsi ad ogni ditta.

9. Criteri di aggiudicazione: art. 16, punto 1) lettera b) del D.L. n. 358/92.

I criteri di valutazione delle offerte presentate sono, nell'ordine decrescente di importanza loro attribuita, il prezzo, la qualità delle materie prime e la qualità della confezione.

L'ente appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare l'appalto anche in presenza di due sole offerte ritenute valide per ciascun lotto.

10. Altre indicazioni: _____

11. Data di invio del bando alla CEE il 14 maggio 1993;

12. Data di ricevimento del bando: il 14 maggio 1993

Il dirigente superiore
settore provveditorato: dott.ssa Anna Maria Colella

S-8002 (A pagamento).

Approntamento al collaudo della fornitura in un unico lotto presso la ditta fornitrice, entro trenta giorni solari dalla data di comunicazione alla ditta, da parte di questo Comando, della registrazione del contratto alla Corte dei conti.

Consegna dei materiali, a cura e spese della ditta, franco le sedi dei Comandi che saranno segnalati dal Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri e secondo i seguenti termini: in caso di aggiudicazione a ditta italiana, entro trenta giorni solari dall'avvenuto favorevole collaudo; in caso di aggiudicazione a ditta estera, entro quarantacinque giorni solari dalla ricezione da parte della ditta, della comunicazione dell'Ente appaltante indicante le località e i Comandi destinatari dei materiali.

La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Il Bando di gara è stato inviato in data 13 maggio 1993, per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E.

Le domande di partecipazione dovranno intervenire al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri entro il 23 giugno 1993.

Per le ditte non iscritte all'Albo dei Fornitori dell'Amministrazione della Difesa (A.D.), le domande di partecipazione, redatte in carta da bollo da L. 15.000 qualora formulate in Italia, dovranno pervenire corredate della documentazione, non anteriore a novanta giorni (rispetto al 23 giugno 1993), di cui agli artt. 11 lett. a), b), d), e); 12; 13 lett. a) e c); 14 lett. a) e b) del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, nonché per le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'A.D., per la categoria ed il potenziale di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, lett. a), b), d) ed e) del già citato decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Le ditte iscritte all'albo dei Fornitori dell'A.D. dovranno, inoltre allegare alla domanda di partecipazione copia del certificato di iscrizione al citato Albo completo della relativa scheda.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.; i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera r.a.r. entro il 29 giugno 1993.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - tel. 06/80982266 - 80982269, fax 06/80982257, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni feriali.

D'ordine il Capo del Servizio amministrativo:
Col. Co. amm.t. SG Gabriele Guidoboni

S-8099 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA Unità Sanitaria Locale n. 45

Questa Amministrazione intende procedere ad una licitazione privata con il sistema di cui all'art. 1 della legge n. 14/73, lett. d), per l'affidamento del Servizio di pulizia dei locali della U.S.L. 45 per l'anno 1993.

L'importo a base d'asta è di L. 800.000.000 più I.V.A.

Le domande redatte in lingua italiana su carta legale, dovranno pervenire entro e non oltre il *ventunesimo giorno* dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*, al seguente indirizzo: U.S.L. 45 - via Ponte dei Granili, 16 - Napoli - Servizio Provveditorato.

La richiesta di invito non vincolano l'Amministrazione.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea.

L'amministratore straordinario: dott. Vincenzo Fuccia.

S-8163 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI REPARTO AUTONOMO - Servizio Amministrativo - Ufficio Contratti e Approvvigionamenti Sezione Contratti Roma, viale Romania n. 45

Il giorno 29 luglio 1993 sarà esperita presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, con partecipazione aperta alle ditte della C.E.E. e dei Paesi terzi firmatari dell'accordo GATT, una licitazione privata per l'approvvigionamento di stampati «Ramo Carabinieri» di vari modelli, per le esigenze dei Comandi dipendenti dell'Arma dei Carabinieri.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA IGIENE URBANA

Genova, via XX Settembre 29/4
Tel. 010/8349.1 - Telefax 010/8349451

Bando di gara a licitazione privata

L'A.M.I.U. intende affidare mediante gara a licitazione privata, con termini abbreviati ai sensi dell'art. 7, punto 4 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 in considerazione dell'urgente necessità di assicurare la continuità dell'approvvigionamento, la fornitura di carburanti e gasolio da riscaldamento suddivisi nei due seguenti lotti:

Lotto 1 - litri 450.000 benzina super, litri 8.400.000 gasolio per autotrazione BTZ 0,10, litri 1.100.000 gasolio per autoproduzione energia elettrica BTZ 0,10, numero 110.000 buoni prelievo carburanti di valore unitario di lire 5.000;

Lotto 2 - litri 700.000 gasolio da riscaldamento.

L'aggiudicazione avverrà, per lotti separati, ai sensi dell'art. 16, lettera a) del D.Legisl. n. 358/92.

I concorrenti possono partecipare alla gara per uno o per entrambi i lotti.

Le forniture dovranno essere effettuate, secondo le esigenze aziendali, in un arco presunto di tre anni dalla data di aggiudicazione. Le consegne dovranno essere effettuate, franco magazzini, sezioni territoriali e scarica di Scarpino, entro il termine massimo di 24 ore dai relativi ordini.

È ammessa la partecipazione in raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. In tal caso, tutta la documentazione sottoindicata dovrà riferirsi, oltre che alla ditta capogruppo, anche alle ditte mandanti, fatta eccezione per i documenti richiesti per i punti previsti dagli art. 13, lett. c) e 14 lettera a) del decreto legislativo 358/92, che possono riferirsi ad una sola delle imprese.

Le domande di partecipazione, in lingua italiana ed in busta sigillata sulla quale dovranno essere indicati il mittente e la dicitura «gara a licitazione privata per la fornitura di carburanti e gasolio da riscaldamento», dovranno pervenire entro il 25 maggio 1993 all'A.M.I.U. - via XX Settembre 29/4, 16121 Genova, indirizzata al Direttore Generale.

Le domande dovranno essere redatte in carta legale, con firma autenticata del legale rappresentante, ai sensi della legge 15/1968 e per le ditte straniere, con le procedure previste dall'art. 11, punto 3 del Decreto legislativo n. 358/92.

L'amministrazione, entro trenta giorni dalla data di ricevimento delle domande, invierà le lettere di invito a presentare l'offerta.

Le domande di partecipazione dovranno, altresì, contenere la seguente documentazione:

dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 da redigere ai sensi di detto art. ai punti 2 e 3;

dichiarazione atta a dimostrare la capacità finanziaria ed economica, secondo il disposto dell'art. 13, punto 1, lettera c) del decreto legislativo n. 358/92;

elenco delle principali forniture ai sensi dell'art. 14 punto 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92;

Sarà infine condizione di ammissione alla gara relativamente al solo primo lotto di fornitura, pena l'esclusione, l'allegazione delle seguenti dichiarazioni a firma del legale rappresentante:

a) dichiarazione che attesti l'esistenza di almeno un impianto di distribuzione gasolio e benzina (super e miscela e senza piombo), in proprietà o disponibilità dell'impresa concorrente, situato entro l'ambito territoriale di ciascuno dei sottoelencati primi sette raggruppamenti circoscrizionali e di almeno due impianti, come sopra, nell'ambito di ciascuno dei restanti tre raggruppamenti (ottavo, nono e decimo), per complessivi tredici impianti;

Raggruppamenti circoscrizionali: 1) Voltri, Prà, Pegli; 2) Bolzaneto, Pontedecimo; 3) S. Fruttuoso, Marassi; 4) Castelletto, Oregina; 5) Molassana, Struppa; 6) Albaro, Focè; 7) Valle Sturla, S. Martino; 8) Prè-Molo-Maddalena, Portoria, S. Teodoro; 9) Sampierdarena, Rivalo, Cornigliano; 10) Sturla-Quarto, Nervi-Quinto-S. Ilario;

b) dichiarazione che attesti il possesso o la disponibilità del concorrente di un deposito di prodotti petroliferi sito nel comune di Genova o entro un'area geografica immediatamente limitrofa.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'A.M.I.U.

Per eventuali informazioni e presa visione del Capitolato Speciale d'Appalto, gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio contratti - via B. Bosco 31/11 - 16121 Genova, telefono 010/8349458-464 in orario di ufficio (venerdì pomeriggio e sabato esclusi).

Il presente bando è stato inviato in data 10 maggio 1993 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea.

Il direttore generale: dott. ing. Guido Rabino

Il presidente: dott. ing. Carlo Plenda

G-613 (A pagamento).

UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE N. 58

1. Ente appaltante: Unità Socio Sanitaria Locale n. 58, piazza Martiri della Libertà, 20063 Cernusco Sul Naviglio. Tel (02) 92360-476, 492 - fax (02) 9235963.

2.a) Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata;

b) forma contrattuale: Acquisto.

3.a) Luogo di consegna: Presidi Ospedalieri di Cernusco Sul Naviglio e Gorgonzola;

b) oggetto dell'appalto: Fornitura ed installazione di n. 9 apparecchiature di emodialisi, suddivise in 4 lotti.

La descrizione dettagliata delle apparecchiature e dei singoli lotti è contenuta nel Capitolato Speciale d'appalto, allegato alla lettera d'invito.

Importo della fornitura: L. 360.000.000 oltre I.V.A.;

c) divisioni in lotti: Sono ammesse offerte per singolo lotto.

4) Termine di consegna: il programma dei lavori concernenti le apparecchiature da fornire è contenuto nel capitolato speciale allegato alla lettera d'invito.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: Nell'ipotesi di imprese riunite i requisiti e la documentazione richiesta indicati al successivo punto 8, devono essere rispettivamente posseduti e resi da ciascuna delle ditte. Le singole imprese del raggruppamento dovranno conferire, con unico atto notarile, mandato speciale all'impresa capo commessa. Saranno escluse quelle imprese che parteciperanno a più raggruppamenti.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 15 giugno 1993;

b) indirizzo: Unità Socio Sanitaria Locale n. 58, piazza Martiri della Libertà - 20063 Cernusco Sul Naviglio;

c) domande: in carta semplice;

d) lingua: italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro novanta giorni successivi alla pubblicazione del presente bando.

8. Condizioni minime: A pena di esclusione, unitamente alla domanda di partecipazione, dovrà essere allegata una dichiarazione, autenticata ai sensi della legge n. 15/68 e successivamente verificabile mediante certificazione, attestante il possesso dei seguenti requisiti minimi di prequalificazione:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A.;

b) assenza cause impedimento ai sensi dell'art. 11 del D.lg. n. 358/92;

c) il fatturato complessivo realizzato per ciascun anno nel triennio 1990-1991-1992;

per i requisiti di cui al punto a), b), i concorrenti stranieri si atterrano alle rispettive discipline nazionali, come previsto dalle direttive CEE.

Inoltre alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, in carta semplice, i seguenti documenti:

a) idonee garanzie bancarie attestanti le capacità finanziarie della ditta;

b) elenco delle principali forniture analoghe effettuate a Unità Sanitarie Locali, Ospedali ed altri Enti Pubblici o privati nel triennio precedente la domanda, con i rispettivi importi, periodo e destinatari;

c) documentazione che illustri l'organizzazione di vendita, l'organizzazione del servizio di assistenza tecnica e l'ampiezza dell'organizzazione, che evidenzia la possibilità di fornire un adeguato servizio successivo alla vendita, sia amministrativo che tecnico, nonché di assicurare l'intervento tempestivo di tecnici specializzati.

Nel caso che la ditta richiedente rivesta la qualifica di rivenditore oltre alla documentazione di cui al punto b), è richiesta apposita dichiarazione della marca delle attrezzature che intende offrire, nonché attestazione della ditta rappresentata di assicurare la continuità dell'assistenza alle stesse condizioni di aggiudicazione.

9. Criteri di aggiudicazione: art. 16, primo comma, lettera a) del D.l.g. n. 358/92.

10. Altre informazioni: per eventuali informazioni, le ditte potranno rivolgersi all'Ufficio Provveditorato/Economato dell'U.S.S.L. n. 58. Telef. (02) 92.360.476/492.

La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione.

11. Data d'invio del bando: 10 maggio 1993.

12. Data di ricevimento del bando: 10 maggio 1993.

Il coordinatore amministrativo: dott. Massimo Lavessi

L'amministratore straordinario: dott. Alessandro Bertoja

M-5031 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO «RICOVERO PARROCCHIALE»

Mandello del Lario

L'I.P.A.B. Casa di Riposo «Ricovero Parrocchiale» con sede in Mandello del Lario (Como) - Italia, via Eritrea, n. 1 - Tel. 0341/731355 fax 0341/700645 indice gara d'appalto con procedura ristretta per l'affidamento del servizio di ristorazione degli 85 anziani ospiti della Casa.

La procedura di aggiudicazione è la licitazione privata, secondo la procedura accelerata, dovuta alla necessità di garantire l'avvio del servizio nel più breve tempo possibile (art. 7 comma 4 D.L. n. 358/92).

L'appalto ha durata annuale con decorrenza dall'effettivo inizio ad espletamento delle procedure di aggiudicazione.

Oggetto dell'appalto è la gestione e conduzione del servizio di ristorazione presso la Casa di Riposo «Ricovero Parrocchiale» di Mandello del Lario.

Il servizio dovrà consistere nella preparazione dei pasti (pranzo e cena) necessari agli ospiti della Casa di Riposo. È pure compresa la fornitura delle derrate alimentari necessarie alla preparazione dei pasti, nonché dei prodotti detergenti e generi vari di pulizia necessari al lavaggio e disinfezione dei locali cucina e dispensa.

L'Ente appaltante metterà a disposizione in comodato precario e gratuito locale, attrezzature ed impianti.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro il giorno 31 maggio 1993 alla sede legale dell'Ente sopra indicata.

L'Amministrazione appaltante rivolgerà invito a presentare offerta ai candidati prescelti entro il giorno 19 giugno 1993.

Le capacità finanziarie ed economiche dell'impresa andranno dimostrate con i criteri di cui all'art. 13, primo comma, punto c) del D.L. n. 358/92; le capacità tecniche con quanto previsto dall'art. 14, primo comma punti a) e f) del D.L. n. 358/92.

I criteri di aggiudicazione dell'appalto saranno precisati nell'invito a presentare offerta.

Copia del presente bando è stato trasmesso all'Ufficio pubblicazioni delle Comunità Europee e alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana in data 6 maggio 1993.

Mandello del Lario, 6 maggio 1993

Il presidente: Sac. Carlo Massina.

M-5032 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PISA

• Bando per pubblica fornitura

(ai sensi del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358)

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Pisa, Lungarno Pacinotti 43, 56100 Pisa, tel. 050-920000, fax 050 40834 - Telex 050 590035.

2. Procedura di aggiudicazione: Procedura ristretta - Appalto concorso.

3.a) Luogo di consegna ed esecuzione: Comune di Pisa, via Buonarroti 2;

b) oggetto dell'appalto: fornitura e posa in opera di arredi vari e attrezzature per l'allestimento di: aule per circa 3000 posti banco, spazi per studenti e servizi.

L'oggetto della fornitura e dei lavori di installazione comprende in particolare: arredi mobili e fissi, attrezzature e apparecchiature, segnaletica, complementi e accessori, smontaggio, revisione e rimontaggio di circa 400 posti banco esistenti.

Il tutto come sarà meglio precisato nella lettera di invito;

c) la fornitura avverrà in un unico lotto, con consegna dei lavori frazionata, differita in due tempi distanziati tra loro di non più di centottanta giorni.

4. Termine di consegna massimo della fornitura in opera: sessanta giorni dalle date dei due tempi di consegna frazionata dei lavori di cui al precedente punto 3.

5. Sono ammessi a partecipare alla gara eventuali raggruppamenti temporanei di imprese costituiti ai sensi dell'art. 10 del D.lgs. n. 358/1992.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione entro le ore 12 del giorno 14 giugno 1993;

b) le domande di partecipazione, in lingua italiana, dovranno essere inoltrate nelle forme di cui all'art. 7, comma 9, del D.lgs. n. 358/1992.

Le domande o le relative conferme per lettera, sottoscritte dal Legale rappresentante del Fornitore, dovranno essere redatte in bollo se formate in Italia e recapitate, esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato, all'indirizzo di cui al punto 1, Reparto Protocollo, in busta recante sull'esterno l'oggetto della gara cui si riferiscono.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro dieci giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. Condizioni minime di partecipazione: ai fini e per gli effetti di cui all'art. 7, comma 5, del D.Lgs. n. 358/1992, le domande di partecipazione o le loro conferme per la lettera devono contenere un'unica dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante del Fornitore, successivamente verificabile, redatta in conformità degli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, ovvero nelle forme di cui all'art. 11, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 358/1992, ove ne ricorrano le condizioni, attestante:

a) l'iscrizione nei registri di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 358/1992 ed i relativi estremi, ovvero l'esercizio dell'impresa nelle forme ivi contemplate;

b) l'assenza di cause di esclusione dalla gara di cui all'art. 11, comma 1, del D.Lgs. n. 358/1992;

c) le condizioni ed i requisiti di capacità finanziaria ed economica e di capacità tecnica di cui all'art. 13, lettere a) e c) (con media annua non inferiore a lire tre miliardi al netto di I.V.A.) e all'art. 14, lettere a) (con riferimento agli ultime tre anni) e b) del D.Lgs. n. 358/1992, in possesso dell'Impresa.

9. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 16, lettera b) del D.Lgs. n. 358/1992, l'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti elementi

che saranno precisati nell'invito a presentare offerta: qualità, prezzo, tempo di fornitura e posa in opera, carattere estetico e funzionale, validità progettuale della soluzione distributiva, servizi successivi alla vendita.

10. La richiesta di invito non vincola l'Ente Appaltante.

11. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiale delle Comunità Europee: 6 maggio 1993.

Li, 7 maggio 1993

Il rettore: Gianfarco Elia.

C-14876 (A pagamento).

UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE N. 70 DI LEGNANO

Legnano (MI), via Candiani 2
Tel 0331/449256-567, fax 0331/546371

Appalto concorso (Procedura ristretta)

Luogo di consegna: Presidio Ospedaliero della U.S.S.L. di Legnano (MI), via Candiani 2 - Italia.

Fornitura chiavi in mano di arredi ed attrezzature con relative opere edili e di installazione per la nuova rianimazione per il N.B.O. Corpo F.

Necessità di presentazione di una sola offerta comprensiva di tutta la fornitura.

Importo presunto della fornitura L. 1.844.472.500 I.V.A. inclusa.

Il termine di consegna è fissato in centoventi giorni naturali consecutivi dall'ordine.

Il termine per la ricezione delle domande di partecipazione in carta da bollo o carta resa legale è fissato entro le ore 17,30 del 14 giugno 1993.

L'indirizzo cui devono essere inviate le domande è il seguente: Amministratore Straordinario U.S.S.L. n. 70 - Via Candiani 2 - 20025 Legnano (MI) - Italia.

Lingua utilizzata: italiano.

L'invito di partecipazione alla gara sarà spedito dall'Amministrazione entro centoventi giorni dal termine di ricezione delle domande.

Il richiedente dovrà allegare (pena l'esclusione dalla gara) la seguente documentazione in carta da bollo o carta resa legale:

certificato di iscrizione all'A.N.C. per le ditte italiane o certificato equipollente per le ditte estere per un importo non inferiore a L. 750.000.000 cat. 5; il medesimo importo viene richiesto alle imprese capogruppo in caso di raggruppamento di imprese;

dichiarazione con firma autenticata attestante l'inesistenza di tutte le cause di esclusione previste dall'art. 11 del Dec. Leg. 358/92 e la inesistenza di tutte le cause ostative in materia di antimafia;

dichiarazione che elenchi i lavori simili a quello oggetto di gara svolti negli ultimi tre anni con i relativi importi, data e destinazione.

Le aziende iscritte all'Albo Regionale Lombardia dei fornitori del S.S.N. sono esentate dalla presentazione della documentazione prevista per l'iscrizione all'Albo medesimo.

La procedura di aggiudicazione della fornitura è quella prevista dall'art. 104 della L.R. 31 dicembre 1980 n. 106, così come modificata dalla L.R. 20 marzo 1990 n. 15 e dall'art. 16, lettera b) del Dec. Leg. 24 luglio 1992 n. 358.

La gara sarà dichiarata deserta qualora non saranno presentate almeno due offerte.

Il presente avviso è stato spedito per la sua pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 6 maggio 1993.

L'amministratore straordinario:
Avv. Aldo Montoli

C-14877 (A pagamento).

COMUNE DI BARI

Avviso di prequalificazione a gara d'appalto

Ente appaltante: Comune di Bari - Ripartizione Contratti ed Appalti - Corso Vittorio Emanuele, 84 - 70122 Bari (Italia) - Telef. 080/5235929.

Oggetto dell'appalto: Affidamento in concessione delle opere nonché dell'affidamento ed adeguamento idoneo alla cantierizzazione del progetto del 2° Lotto funzionale dell'Asse Nord-Sud (dal porto all'intersezione con la strada di P.R.G. ortogonale al viale Pasteur). Sulla base del progetto n. B0060 finanziato dall'Agenzia per la Promozione dello Sviluppo del Mezzogiorno.

Importo a base d'asta «chiavi in mano»: L. 12.436.000.000, oltre al rimborso delle indennità di espropriazione presunte in L. 932.000.000.

L'Appalto, e pertanto l'importo dei lavori «chiavi in mano», comprenderà inoltre i seguenti oneri:

1) L'affinamento e l'adeguamento della progettazione idonea alla cantierizzazione in modo da dare soluzione, tra l'altro, anche sulla base delle risultanze dello studio di fattibilità, alle seguenti problematiche:

1.1. Interferenze con i pubblici servizi.

1.2. Rispetto delle eventuali emergenze d'interesse ambientale, archeologico, culturale, storico, ecc.

1.3. Problematiche inerenti il rapporto opera-terreno in generale ed in particolare l'impatto con le infrastrutture esistenti o in programma di realizzazione.

1.4. Superamento delle aree ferroviarie.

1.5. Adeguamento dell'opera alle problematiche puntuali che, seppure già contemplate nel progetto base dell'Amministrazione, in relazione all'evolversi delle situazioni e delle esigenze territoriali successivamente alla data di approvazione del progetto, richiedano ulteriori studi e soluzioni. Ad es. si citano:

rapporti tra l'opera a farsi e l'ordito stradale esistente nella zona di via Tommaso Fiore - Prossima realizzazione del nuovo Palazzo di Giustizia, accessibilità al Cimitero monumentale soluzione del nodo di traffico costituito dall'incrocio di via T. Fiore con la via F. Crispi, ecc., come anche indicato nel Disciplinare d'Appalto;

modalità di superamento delle aree ferroviarie in relazione ai programmi adottati nell'ambito dell'accordo sul «Nodo Ferroviario di Bari».

2) Tutto quanto indicato in Convenzione e nel Disciplinare di Appalto, come ad es.:

2.1. Delega delle attività inerenti il soluzione delle interferenze con le aree ferroviarie, con gli Enti prestatori di pp.ss., con gli Enti preposti alla tutela delle emergenze ambientali, storiche, archeologiche, ecc., con altri Enti eventuali, compreso gli oneri di cui agli articoli 3, 17 e 18 e quant'altri del Disciplinare d'Appalto. La delega comprende l'ottenimento delle autorizzazioni, approvazioni, permessi, nulla-osta e quant'altro necessario alla cantierizzazione delle opere; nonché la redazione ed il concordamento degli schemi di convenzione con le Ferrovie e con gli altri Enti Terzi rappresentando l'Amministrazione e tutelandone responsabilmente gli interessi.

2.2. L'espletamento delle procedure espropriative sino alla voltura catastale, mentre gli indennizzi saranno rimborsati per il versato autorizzato dell'Amministrazione Concedente.

2.3. L'eliminazione delle interferenze con i pubblici servizi (ENEL, EAAP, ecc.).

2.4. Gli allacci degli impianti da realizzare alle reti pubbliche.

2.5. La redazione di eventuali perizie di variante e suppletive.

2.6. La gestione dell'Appalto anche in relazione ai rapporti con eventuali Ditte esecutrici e fornitrici e con le autorità ed amministrazioni competenti, tutelando gli interessi dell'Amministrazione Concedente.

Quanto previsto nella convenzione, nel Disciplinare d'Appalto e quant'altro necessario a dare l'opera completa ed agibile «chiavi in mano».

3) La redazione dei piani di sicurezza e gli oneri da essi derivanti in conformità del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991.

Criterio di aggiudicazione: L'affidamento avverrà con il sistema di cui al punto 1), lett. b) dell'art. 29 del D.Lgs. n. 406 del 19 dicembre 1991, mediante confronto concorrenziale di offerte tecniche-economiche a seguito di esame da parte di apposita Commissione composta come da art. 5, comma quarto del Regolamento annesso alla Legge Reg.le n. 27 del 16 maggio 1985, oltre al Segretario.

L'aggiudicazione finale sarà disposta dalla Amministrazione Comunale.

Gli elementi di valutazione delle offerte, in ordine decrescente d'importanza sono:

1 - Prezzo offerto;

2 - Valore tecnico delle varianti proposte, del relativo studio di fattibilità e del progetto del verde arredo urbano;

3 - Tempo offerto.

Gli elementi di valutazione saranno applicati congiuntamente. Non sono ammissibili offerte in aumento.

Vi sarà aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché vantaggiosa in senso assoluto per l'Amministrazione.

Iscrizione all'Albo nazionale appaltatori: Categoria sesta (D.M. 770/82) per classifica di importo non inferiore a L. 15 miliardi.

Cauzione: in misura pari al 5% dell'importo di aggiudicazione e nelle forme di legge.

Termine di esecuzione: n. 12 (dodici) mesi naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna o quello inferiore che risulterà dall'offerta.

Finanziamento: In base ad atto di convenzione stipulato con l'Agenzia per la promozione dello Sviluppo per il Mezzogiorno da Comune di Bari in data 27 settembre 1989 in esecuzione delibera C.I.P.E. del 3 agosto 1988 (G.U.R.I. n. 255 del 29 ottobre 1988), ai sensi dell'art. 4, comma terzo, lett. c) legge 1° marzo 1986, n. 64, con la precisazione che è stata chiesta la proroga al 28 febbraio 1995 del termine di durata della convenzione di finanziamento ed alla cui concessione è condizionata l'aggiudicazione.

Pagamenti: secondo le modalità stabilite nello schema di convenzione a stipularsi con il concessionario, predisposto dal Comune di Bari.

Possono partecipare le Imprese singole, i raggruppamenti di imprese in Associazione Temporanea, i Consorzi di Imprese, le Cooperative e loro Consorzi (ai sensi dell'art. 22 e segg. D.Lgs. n. 406/91).

L'Impresa che partecipi ad un raggruppamento o ad un Consorzio non può far parte di altri raggruppamenti o Consorzi ovvero concorrere singolarmente, pena la esclusione dalla qualificazione del concorrente e dei raggruppamenti o consorzi nei quali lo stesso figurasse partecipante.

Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di anni uno dalla data di presentazione dell'offerta stessa.

L'offerente non potrà sub-appaltare alcun lavoro, per cui non è applicabile l'art. 18 della legge n. 55/1990.

È ammessa la partecipazione alle Imprese stabilite in altri Stati membri della CEE non iscritte all'A.N.C., alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 D.Lgs. n. 406/91.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, su carta bollata, sottoscritta con firma autentica del legale rappresentante o titolare dell'impresa, o, in caso di riunione, dei legali rappresentanti di ciascuna impresa, non vincolante per il Comune, dovrà pervenire, corredata della documentazione e/o dichiarazioni richieste, in unico plico, ceralaccato e controfirmato sui lembi di chiusura - Esclusivamente

a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato o Agenzia di Recapito Autorizzata, entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 16 giugno 1993 indirizzato al: Comune di Bari - Ripartizione Contratti e Appalti - C.so Vitt. Emanuele, n. 84 - 70122 Bari (Italia) e riportante al suo esterno, oltre al mittente, l'indicazione: «Domanda di partecipazione alla prequalificazione per la concessione dell'affidamento del progetto e la realizzazione del 2° Lotto funzionale dell'Asse Nord-Sud dal Porto (lungomare Vittorio Veneto), all'intersezione con la strada di P.R.G. ortogonale a Viale Pasteur».

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata da: seguente documentazione e/o dichiarazioni, queste ultime mediante dichiarazioni sostitutive e rese ai sensi dell'art. 20 della legge 15/88 e successivamente verificabili ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 406/91:

1 - certificato di iscrizione all'A.N.C., rilasciato in data non anteriore ad un anno a quella del presente bando, dal quale risulti l'iscrizione alla Categoria sesta e per l'importo non inferiore a L. 15 miliardi ovvero per le imprese stabilite in altri Stati membri della CEE non iscritte all'A.N.C. la documentazione equivalente ai sensi degli artt. 18 e 19 del D.Lgs. n. 406/91;

2 - dichiarazioni, rese dagli stessi firmatari della domanda mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 20 legge n. 15/1968 e successivamente verificabili ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 406/1991, attestanti il possesso da parte dell'impresa dei seguenti requisiti:

a) referenze bancarie, indicando gli Istituti di Credito ai quali dovrà esserne rilevata la produzione in caso di aggiudicazione;

b) cifra di affari globale ed in lavori dell'impresa; derivante da attività diretta ed indiretta, determinata, ai sensi dell'art. 4, comma seconda, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, conseguita negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando che non dovrà essere inferiore a (L. 12.436.000.000 × 2,50) L. 31.090.000.000 per la cifra d'affari globale ed a (L. 12.436.000.000 × 2) L. 24.872.000.000 per la cifra d'affari in lavori;

c) l'elenco dei lavori, eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, nella categoria 6° (sesta) A.N.C., il cui importo complessivo non dovrà essere inferiore a (L. 12.436.000.000 × 1,20) L. 14.923.200.000;

d) di aver eseguito, nell'ultimo quinquennio, specificandolo, un lavoro nella categoria 6° (sesta) A.N.C. di importo non inferiore a L. 6.218.000.000 oppure, in alternativa, sempre nell'ultimo quinquennio e nella categoria sesta A.N.C. e specificandoli, due lavori di importo complessivo non inferiore a L. 7.461.600.000;

e) di possedere attrezzatura, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico, in proprietà o dei quali si ha l'effettiva disponibilità, in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

f) costo per il personale dipendente nell'ultimo triennio non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa di cui al precedente punto b).

Nel caso in cui il rapporto tra il costo del personale dipendente e la cifra d'affari in lavori sia inferiore alla percentuale di cui sopra (0,10), si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma quinto, del Regolamento dell'A.N.C., approvato con D.M. 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così convenzionalmente rideterminata vale anche per la dimostrazione del possesso del requisito di cui al punto precedente b);

g) dichiarazione attestante:

l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91, ivi compresa l'amministrazione controllata o quella straordinaria;

inesistenza delle cause ostative di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni ed integrazioni nei confronti, in relazione della natura giuridica del concorrente, dei soggetti previsti dall'art. 20, punti 4 e 5, del testo del D.L. 13 maggio 1991, n. 152, coordinato con la legge di conversione 12 luglio 1991, n. 203 (G.U. 162/Serie Gen.le del 12 luglio 1991 pagg. 33 e seguenti - disposizioni antimafia);

di non essere stata dichiarata la decadenza o sospensione dell'iscrizione dell'impresa all'A.N.C.

I lavori valutabili di cui alle lettere *c)* e *d)* sono quelli iniziati ed ultimati nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di lavori iniziati in epoca precedente, nonché la sola parte eseguita e contabilizzata dalla stazione appaltante nel caso di lavori in corso di esecuzione.

Nell'importo dei lavori deve essere compreso quello contabilizzato al netto del ribasso d'asta sommato a quello della relativa revisione prezzi.

Per le Associazioni Temporanee di Imprese le cifre indicate quali requisiti minimi alle lettere *b)*, *c)* e *f)* del precedente punto 2) dovranno essere determinate cumulando quelle delle singole imprese associate, purché quella dell'impresa mandataria di misura non inferiore al 60%, quella cumulativa delle imprese mandanti non inferiore complessivamente al restante 40% e quella di ciascuna delle predette mandanti non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Le Associazioni Temporanee di imprese devono allegare alla domanda le dichiarazioni di cui al punto n. 2) sub/*b)*, sub/*c)* e sub/*f)* rilasciate dalla Capogruppo e da ciascuna associata nei termini e, modalità innanzi specificati, mentre la dichiarazione di cui al punto 2) sub/*a)*, sub/*c)* e sub/*g)*, ed il certificato di cui al punto 1), quest'ultimo nei termini e modalità di cui all'art. 23 D.Lgs. n. 406/91, da ciascuna impresa sia essa capogruppo o associata o consorziata ed infine la dichiarazione di cui al punto n. 2) sub/*d)* dalla Capogruppo.

Si avverte che qualsiasi difformità alle prescrizioni del presente bando determinerà l'esclusione dalla gara.

Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. in data.....

Il segretario generale: dott. Antonio Nasutti

L'assessore ai contratti-appalti: Vittorio Loseto

C-14884 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE ZONA 25 - VAL DI CORNIA

Piombino (LI), largo Appiani, 32

Bando di gara mediante licitazione privata per l'aggiudicazione, con le modalità previste dall'art. 16 lettera *b)* del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e dall'art. 64 della L.R.T. n. 68/80, nonché dal Regolamento del C.R.T. n. 2 del 19 settembre 1988, per la fornitura di un Ecocardiografo, per un importo massimo di L. 386.000.000 (IVA compresa), come descritto all'art. 3 del Capitolato Speciale.

Le imprese interessate, possono chiedere di essere invitate a gara a mezzo domanda in carta semplice, redatta in lingua Italiana, con allegati i seguenti documenti:

C.C.I.A.A. in data non anteriore a tre mesi;

certificato della Cancelleria del Tribunale competente per territorio in data non anteriore a tre mesi, (questo documento può essere sostituito da dichiarazione in bollo, debitamente sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della Ditta, sotto la sua responsabilità, dal quale risultino tutti gli elementi richiesti dall'art. 11 del citato D.L. n. 358/92. La dichiarazione dovrà essere autenticata nei modi previsti dall'art. 20 della legge 15 del 4 gennaio 1968).

La capacità tecnica deve essere dimostrata mediante una dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture di materiale oggetto di gara, realizzate negli ultimi tre anni, con relativo importo, data e destinatario della fornitura.

La domanda con allegati i documenti sopra richiesti, deve pervenire a questa U.S.L., entro e non oltre le ore 12 del 15 giugno 1993, per mezzo del servizio postale raccomandato, alla attenzione della U.O. di Provveditorato, riportante all'esterno, oltre l'indirizzo del mittente la seguente dicitura: «Bando di gara per Ecocardiografo».

Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione appaltante.

Per ogni ulteriore informazione o per la visione del Capitolato Speciale, rivolgersi alla U.O. di Provveditorato di questa U.S.L. (tel. 0565 67707 - dalle ore 9 alle ore 12,30 giorni feriali).

Piombino, 6 maggio 1993

L'amministratore straordinario: dott. Vincenzo Lorenzini.

C-14880 (A pagamento).

COMUNE DI BUCCINASCO (Provincia di Milano)

Bando di gara per appalto concorso per la ristorazione scolastica periodo 1° settembre 1993-31 agosto 1997

Il Comune di Buccinasco, tel. 48842012, fax 48841184, indice, ai sensi della deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 15 aprile 1993 una gara d'appalto concorso effettuata ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, con i criteri di cui all'art. 16 lettera *b)* del D.L. 358/92 per la concessione dei servizi di ristorazione scolastica dal 1° settembre 1993 al 31 agosto 1997.

Oggetto dell'appalto è la fornitura giornaliera nelle scuole materne, elementari e medie statali di Buccinasco, per i dipendenti comunali e per gli anziani circa n. 1100 pasti giornalieri come meglio specificato al capitolato d'appalto.

L'importo complessivo del contratto è previsto in L. 5.200.000.000 circa per il quadriennio.

L'offerta dovrà riguardare l'intero servizio richiesto. Non verranno valutate offerte presentate per una parte di quanto richiesto dal capitolato.

Potranno inoltrare richieste di invito anche i raggruppamenti temporanei di imprese, in applicazione dell'art. 10 del D.L. n. 358/92.

Le domande di partecipazione in lingua italiana, redatta in carta legale, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 15 giugno 1993.

Tutta la documentazione allegata alla domanda dovrà essere redatta in lingua italiana.

Gli inviti a partecipare alla gara verranno diramati entro cinquantadue giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso mentre il termine di presentazione delle offerte sarà non inferiore a cinquanta giorni dalla data della lettera di invito.

Alla richiesta di invito, che non vincola l'Amministrazione Comunale, dovranno essere allegati i seguenti documenti in bollo, in originale e sotto forma di dichiarazioni o copie autentiche ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968, successivamente verificabili, rese da un legale rappresentante della Ditta richiedente:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., dal quale risulti l'esatta denominazione o ragione sociale e sede legale;

b) dichiarazione da parte del legale rappresentante, firmatario della domanda, di non essere sottoposto, né di essere a conoscenza dell'esistenza a suo carico di procedure in corso per l'applicazione delle misure di cui alla legge n. 575/65 e successive modificazioni, nonché di cui alla legge n. 55/1990 e di cui alla legge n. 203/1991;

c) dichiarazione di non essere inquisiti per reati contro la Pubblica Amministrazione;

d) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste alle lettere *a)*, *b)*, *c)*, *d)*, ed *f)* dell'art. 11 del D.L. n. 358/92;

e) dichiarazioni di cui alle lettere *a)* e *c)* dell'art. 13 del D.L. n. 358/92;

f) attestazioni previste alla lettera *a)* dell'art. 14 del D.L. n. 358/92;

g) dichiarazione di possedere un fatturato medio annuo, riferito al triennio precedente (anni 1990/91/92) non inferiore a L. 5.000.000.000, con un fatturato riferito al solo anno 1992 non inferiore a L. 8.000.000.000. Tale dichiarazione dovrà essere attestata o convalidata dall'Ufficio I.V.A. competente per territorio, o risultante da fotocopia autenticata delle denunce annuali I.V.A. riferentesi a ciascun anno;

h) certificazione relativa alla gestione di servizio analogo a quello del presente bando di almeno tre Comuni avente ciascuno popolazione non inferiore a 20.000 abitanti.

L'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta migliore ad insindacabile giudizio della Commissione.

L'eventuale presentazione anche di una sola offerta non sarà motivo di annullamento della gara e potrà procedersi ugualmente all'aggiudicazione, ove il Comune ritenga accettabile la offerta stessa.

I criteri sulla base dei quali verranno valutati i progetti/offerta saranno separati ed in ordine d'importanza:

- 1) qualità del servizio e modalità di erogazione dello stesso;
- 2) qualità delle derrate alimentari;
- 3) numero dei dipendenti utilizzati per l'esecuzione del servizio;
- 4) costo del servizio;
- 5) sistemi di controllo qualità previsti e corso di formazione professionale.

La Ditta aggiudicataria, prima della stipula del contratto, è obbligata a presentare i documenti previsti dalla legge n. 55/90 e successive modificazioni: stato di famiglia e certificato di residenza relativi ai legali rappresentanti della Ditta o persone indicate nel mod. 129 (ex Gap 2/a), nonché ad eventuali conviventi.

La richiesta di partecipazione non vincola l'Amministrazione Comunale. Copia del presente avviso è stata inviata all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 5 maggio 1993.

Informazioni presso l'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune di Buccinasco.

Dalla Residenza Municipale, 5 maggio 1993

Il sindaco: Aldo Formenti.

C-14883 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA Settore Nettezza Urbana

Bando di gara - Asta pubblica

1. Ente appaltante: Comune di Catania - Servizio contratti - Piazza Duomo - Palazzo degli Elefanti - 95124 Catania - Tel. 095/327508 - Fax 313151.

2.a) Pubblico incanto ai sensi decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, da aggiudicarsi al concorrente che avrà presentato l'offerta più economica per l'Amministrazione, purché la fornitura sia conforme alle prescrizioni del C.S.A., ai sensi art. 16 comma primo lett. a) decreto legislativo n. 358/92, nel rispetto delle norme e prescrizioni ex legge n. 55/90, n. 203/91 e Del. C.C. n. 135/89.

2.b) Contratto semestrale.

3.a) Luogo di consegna: Catania - Centro Direzionale N.U. località: Pantano d'Arcei.

3.b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: Carburanti e lubrificanti da fornire nell'arco di sei mesi, secondo le effettive necessità del Servizio e giuste caratteristiche descrittive, modalità e presunti quantitativi previsti dal C.S.A., per un importo complessivo di L. 489.000.000 oltre I.V.A.

3.c) L'offerta per tutta la fornitura dovrà indicare gli sconti anche differenziati ai sensi art. 7 del C.S.A.

3.d) Specifiche tecniche fornitura: Vedi art. 1 C.S.A.

4. Termine di consegna: consegne frazionate per mesi sei dall'inizio della fornitura, con limite di spesa di cui al punto 3.b).

5. Il C.S.A. può essere richiesto almeno venti giorni prima della data fissata per la gara al Comune di Catania all'indirizzo di cui al punto 3.a), a titolo gratuito.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: le offerte in bollo dovranno pervenire entro le ore 9 del giorno 6 luglio 1993 in plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura.

6.b) Le offerte e relativa documentazione devono essere inoltrate all'indirizzo di cui al punto 1.

6.c) Offerte in lingua italiana.

7.a) Chiunque può assistere alla gara.

7.b) La gara sarà celebrata alle ore 10 del giorno 6 luglio 1993 e sarà presieduta dal Capo Settore N.U.

8. Le Ditte concorrenti devono prestare cauzione provvisoria presso la Tesoreria Comunale di Catania, o polizza fidejussoria, (bancaria o assicurativa) di L. 24.450.000.

9. Fondi comunali, con pagamenti come da C.S.A.

10. Possono partecipare alla gara anche imprese in raggruppamento ai sensi art. 10 D.Leg.vo n. 358 del 24 luglio 1992.

11. Per partecipare alla gara è necessario produrre entro i termini di cui al punto 6.a) la sottonotata documentazione, in plico sigillato con ceralacca sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo, nonché controfirmato sui lembi di chiusura, all'indirizzo di cui al punto 1., da trasmettere a mezzo raccomandata/espresso postale, contenente, oltre alla busta sigillata dell'offerta, la cauzione di cui al punto 8. ed i sottonotati documenti che costituiscono elementi minimi per l'ammissibilità alla gara:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., o equipollenti, attestante l'iscrizione per la categoria oggetto del presente appalto;

licenza U.T.I.F., in copia conforme o documento equipollente;

dichiarazione, resa in forma sostitutiva di atto notorio e previa ammonizione dinanzi a Notaio o Pubblico Funzionario, attestante che l'impresa ed i rappresentanti legali non siano incorsi in cause di esclusione di cui all'art. 11 lettere da a) ad f) del D.Leg.vo 358/92, nonché dichiarazione in unico contesto alla precedente, attestante:

di aver preso conoscenza del C.S.A. e di aver giudicato le condizioni tali da consentire il ribasso offerto;

il volume di affari degli ultimi tre anni che deve essere non inferiore all'80% dell'importo complessivo previsto per la fornitura;

descrizione analitica delle principali forniture di carburanti e lubrificanti degli ultimi tre anni, di cui almeno una, da certificare in allegato, per un importo non inferiore a L. 245.000.000;

stato di famiglia, residenza, casellario giudiziale del titolare dell'impresa, dei Soci in caso di S.n.c. e S.d.f., dei Soci accomandatari in caso di S.a.s., di tutti i componenti il C.A., dei rappresentanti legali ed eventuali direttori tecnici.

Tutti i nominativi di cui sopra debbono risultare dal certificato della Cancelleria del Tribunale o altro documento valido e/o dichiarazioni sostitutive di atto notorio;

certificato della Cancelleria del Tribunale - Sez. Fallimentare e, per le Società, anche quello della Sez. Commerciale;

per le Imprese in R.T.I., anche il mandato e relativa procura, nonché precedente documentazione per ogni impresa ed offerta congiunta ai sensi dell'art. 10 D.Leg.vo n. 358/92.

12. Offerta valida per mesi dodici.

13. L'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta più economica, determinata con riferimento solo al prezzo/lt. del gasolio per autotrazione, anche in caso di unica offerta valida.

14. Sia il plico dell'offerta che il plico contenente la documentazione e l'offerta, debbono indicare la ditta mittente e la seguente dicitura «Offerta relativa alla gara per la fornitura di carburanti e lubrificanti del 6 luglio 1993».

15. Il bando è stato trasmesso alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea il 7 maggio 1993.

Il commissario straordinario: dott. Antonio Lattarulo.

C-14889 (A pagamento).

COLLE PROMOZIONE S.p.a.

Colle di Val d'Elsa (Siena), via F. Campana n. 18

Avviso di aggiudicazione

Si rende noto che questa Società ha esperimento una licitazione privata, con il sistema di cui all'art. 24 lettera b) della legge 8 agosto 1977 n. 584, per l'aggiudicazione dei lavori di realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria dell'area P.E.E.P. in Colle di Val d'Elsa loc. Agrestone.

Il relativo bando di gara è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea del 14 ottobre 1992 n. S200, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana dell'8 ottobre 1992 n. 237 e sui quotidiani: «La Nazione», «L'Unità» e «L'Indipendente».

Importo massimo a base d'asta L. 6.300.000.000.

Elenco imprese invitate: 1) Cantieri Industriali S.r.l. di Roma; 2) Impresa Arch. Berni & Figli S.p.a. di Firenze; 3) Grazzini Cav. Fortunato di Firenze; 4) Vasco Guarducci & Figlio S.p.a. di Firenze; 5) Impresa A. Spinelli S.r.l. di Perugia; 6) Tinarelli S.p.a. di Ejjera Umbra (PG); 7) Sticea S.p.a. di Pisa; 8) D'Andrea Giovanni S.r.l. di Messina; 9) Natale Lorenzini di Grosseto; 10) Ferrocemento S.p.a. di Roma; 11) Opere Pubbliche S.p.a. di Roma; 12) Safab S.p.a. di Roma; 13) Calzoni Lamberto di Fontignano (PG); 14) La Calenzano Asfalti S.p.a. di Calenzano; 15) SII Costruzioni Generali S.p.a. di Milano; 16) C.E.R. Consorzio E.R.C.P.L. di Bologna; 17) Edilter S.C.r.l. di Bologna; 18) C.O.E.STRA S.p.a. di Firenze; 19) Baldassini S.p.a. di Firenze; 20) Bevilotti Vezio di Grosseto; 21) Michele Gradinetti S.n.c. di Lamezia Terme (CZ); 22) Consorzio Etruria di Montelupo Fiorentino (FI); 23) C.M.S.A. S.C.r.l. di Montecatini Terme (PT); 24) Carena Impresa di Costruzioni di Genova; 25) Consorzio Ravennate Coop. p.l. di Ravenna; 26) F.lli Costanzo S.p.a. di Misterbianco (ME).

Al suddetto appalto hanno partecipato le imprese di cui ai numeri: 10), 1), 5), 23), 18), 7) e 19).

È risultata aggiudicataria l'impresa: Cantieri Industriali S.r.l. di Roma.

Colle di Val d'Elsa, 10 maggio 1993

Il presidente della Colle Promozione S.p.a.:
Sammicheli Enzo

C-14891 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

Bando di gara - I-Bolzano: apparecchiatura TAC -
Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano, Ripartizione VIII, Assistenza, Previdenza e Sanità, Ufficio 174/Economia Sanitaria, via Orazio 4/A-I-39100 Bolzano, Tel. 0471-992670, 992624, 992613, Telefax 0471-992696.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta:
 - a) licitazione privata;
 - b) giustificazione della procedura accelerata; urgenza di garantire un servizio TAC continuo per l'ospedale.
3. Luogo della consegna:
 - a) servizio di medicina nucleare dell'ospedale di Bolzano;
 - b) oggetto dell'appalto: n. 1 apparecchiatura TAC; importo presunto a base d'asta: L. 1.100.000.000, IVA esclusa;
 - c) divisione in lotti: no.
4. Termine di consegna: 150 gg. dalla data dell'ordine.
 - 5.a) Data limite per la ricezione delle domande di partecipazione: 28 maggio 1993, ore 12;
 - b) indirizzo: vedi punto 1.;
 - c) lingua o lingue: italiano e tedesco.
6. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 8 giugno 1993.

7. Condizioni minime: le domande di partecipazione alla gara, pena esclusione, dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

dichiarazione, resa nelle forme previste dalla legge n. 15/68, di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del D.Lgv. 358/92;

idonea attestazione di un Istituto di credito circa la capacità economica finanziaria dell'impresa (art. 13/a del D.Lgv. 358/92);

dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi (art. 13/c del D.Lgv. 358/92) comprensive dei nominativi dei destinatari e della data in cui sono state effettuate (art. 14/a del D.Lgv. 358/92);

certificato in originale o copia autentica di iscrizione alla CCIA o analogo registro professionale di stato europeo a norma dell'art. 12 del D.Lgv. 358/92.

8. Criteri di aggiudicazione: articolo 16, primo comma, lettera b) del D.Lgv. 358/92 e cioè a favore delle offerte economicamente più vantaggiose sulla base di: prezzo, caratteristiche tecniche, funzionalità, assistenza tecnica e servizi successivi alla fornitura.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

9. Altre informazioni: le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

Eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste presso l'ente appaltante di cui al punto 1.

10. Data di invio del bando: 10 maggio 1993.

L'assessore alla sanità: dott. Otto Saurer.

C-14906 (A pagamento).

A.S.E.M.

Azienda Servizi Municipalizzati

Livorno

Avviso di licitazione privata

È indetta in esecuzione del provvedimento deliberativo n. 4247 del 29 aprile 1993, una licitazione privata per la stipula di un contratto di appalto, relativo all'esecuzione di scavi, demolizioni e ripristini occorrenti per la realizzazione di nuove tubazioni e di nuovi allacciamenti acqua e gas da eseguirsi nel territorio dei comuni di: Livorno, Collesalveti, Crespina, Fauglia, Rosignano Marittimo, Cecina, Castagneto Carducci, San Vincenzo, Castellina, S. Luce, nonché nelle zone di Filetote, Vecchiano, Pisa, Lucca, San Giuliano e San Rossore interessate dalle condotte, gestite dall'A.S.E.M., per il periodo dal 1° luglio 1993 al 31 dicembre 1994.

Detti lavori, in linea di massima, comprendono opere di scavo, rinterro e ripristini per la costruzione e posa di condotte e allacciamenti nonché la eventuale stessa costruzione di condotte e allacciamenti, la cui entità e tipologia verrà determinata di volta in volta nel corso della durata del contratto.

Si precisa in particolare che l'appalto prevede l'obbligo di garantire, per l'intera durata del contratto nei giorni feriali e festivi, sia di giorno che di notte, la disponibilità di un tecnico responsabile dell'impresa e di due squadre dotate dei mezzi necessari, onde possa garantirsi la sollecita realizzazione di opere urgenti.

Importo a base d'asta L. 1.500.000.000.

La licitazione si terrà con il metodo di cui all'art. 1 lettera a) legge 2 febbraio 1973 n. 14 con offerta esclusivamente in ribasso.

L'importo è fornito a titolo puramente indicativo in relazione alla particolare natura dei lavori da eseguire, che potranno subire notevoli variazioni sia nelle quantità che nelle tipologie.

Gli interessati possono chiedere di essere invitati alla gara entro le ore 12 del giorno 7 giugno 1993.

Alla richiesta d'invito dovranno essere allegati le seguenti dichiarazioni e referenze, tendenti ad accertare l'indoneità economica, finanziaria e tecnica dell'impresa a partecipare alla gara:

1) certificato attestante l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per le categorie 10/A e 10/C della tabella di cui al decreto ministeriale 25 febbraio 1982 n. 770.

Con un importo di iscrizione non inferiore a L. 1.500.000.000 per ciascuna delle predette categorie;

2) certificati rilasciati da Stazioni Appaltanti di buona esecuzione, relativi a lavori simili nel quinquennio 1988/1992, in cui siano state utilizzate le tecnologie inerenti l'acciaio, Pead e PRFV.

Detti certificati devono attestare:

il rispetto dei tempi contrattuali nell'esecuzione dei lavori;

l'esecuzione delle opere a regola d'arte;

la mancanza di controversie;

che l'importo relativo al quinquennio 88/92, per la sola posa di tubazioni non sia inferiore:

1.500.000.000 per tubazioni in acciaio;

1.500.000.000 per tubazioni Pead;

che l'importo dei lavori svolti nel quinquennio 88/92, di cui al presente avviso, non sia inferiore a 5.000.000.000;

3) dichiarazione della disponibilità circa le attrezzature, mezzi d'opera e personale idonei per l'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto.

In particolare dovendo garantire la gestione di più cantieri contemporaneamente, l'impresa dovrà dichiarare la disponibilità di almeno:

n. 5 escavatori/terne;

n. 5 autocarri;

n. 5 furgoni attrezzati;

n. 5 saldatrici per P.E.A.D. con altrettanti generatori;

n. 5 saldatrici elettriche per acciaio;

n. 5 motocompressori;

n. 5 motopompe;

n. 5 motocostipatori;

n. 5 monografi registratori per il collaudo di condotte;

n. 5 saldatori per acciaio di cui almeno uno fornito di patentino rilasciato sulla base delle specifiche U.N.I.;

n. 5 operatori saldatori per P.E.A.D. di cui almeno uno dotato di relativo attestato;

n. 25 operai;

n. 5 assistenti di cantiere;

4) dichiarazione attestante l'impegno ad aprire un ufficio, dotato di telefono e fax, in Livorno con il relativo domicilio;

5) copia autenticata dell'estratto del libro matricola dell'impresa;

6) dichiarazione giurata del legale rappresentante dell'impresa che garantisce, per l'intera durata del contratto, nei giorni feriali e festivi, sia di giorno che di notte, di organizzare entro 24 (ventiquattro) ore due squadre di lavoro guidate da un tecnico responsabile, dotate dei mezzi necessari per la realizzazione di opere urgenti;

7) certificazione comprovante l'iscrizione e la regolarità contributiva presso I.N.P.S., I.N.A.I.L. e Cassa Edile;

8) certificazione comprovante l'assenza di precedenti penali e di carichi penali pendenti;

9) certificato comprovante l'iscrizione alla Camera di Commercio Industria e Artigianato da almeno un anno dalla data del presente bando di gara;

10) certificazione comprovante che l'impresa non è in stato fallimentare, di liquidazione, di concordato preventivo, amministrativo controllata;

11) referenze bancarie.

In tale domanda gli interessati dovranno dichiarare di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione previste dalla vigente normativa in materia di lotta alla delinquenza mafiosa legge 55/90.

La richiesta d'invito che non vincola l'Azienda, va indirizzata all'A.S.E.M. - Ufficio Segreteria Generale - Via del Gazometro, 9 - 57100 Livorno.

Livorno, 24 maggio 1993

Il direttore: dott. Alessandro Poli.

C-14896 (A pagamento).

REGIONE SICILIANA
Unità Sanitaria Locale n. 61
Palermo

È indetta asta pubblica per la fornitura di due anni di siringhe. La fornitura concerne il sottoindicato materiale, suddiviso in lotti appresso specificati, con i corrispondenti quantitativi annuali e le relative caratteristiche tecniche richieste:

Lotto n. 1: n. 100.000 siringhe da 1 ml. a doppia scala con ago estraibile 26G x 1/2 (dicasi un mezzo);

Lotto n. 2: n. 78.000 siringhe da 2,5 ml. ago 23G x 1/4 (dicasi un quarto) n. 14;

Lotto n. 3: n. 300.000 siringhe da 5 ml. ago 22G x 1/4 (dicasi un quarto) n. 12;

Lotto n. 4: n. 200.000 siringhe da 10 ml. ago 21G x 1/2 (dicasi un mezzo); n. 2; n. 200.000 siringhe da 10 ml. ago 22G x 1/2 (dicasi un mezzo) n. 12 a metà;

Lotto n. 5: n. 120.000 siringhe da 20 ml. ago 21G x 1/2 (dicasi un mezzo) n. 2;

Lotto n. 6:

- n. 10.000 siringhe da 50 a 60 ml. sono Luer Lock;
- n. 10.000 siringhe da 50 a 60 ml. cono catetere.

Le siringhe monouso offerente devono corrispondere alle seguenti caratteristiche tecniche: le siringhe monouso, in polietilene, polipropilene o polistirene devono rispondere alle seguenti caratteristiche, previste dalla Farmacopea Ufficiale: cilindro di plastica entro cui scorre uno stantuffo anch'esso di plastica; il cilindro termina con un cono sul quale è inserito l'ago metallico, perforato e munito di una bocchetta con cui si incastra il cono.

Una protezione di plastica protegge l'ago.

L'estremità interna dello stantuffo deve essere munita di anello o di una capsula di gomma, per assicurare la tenuta e scorrevolezza all'uso, anche con l'ausilio di adeguata siliconatura. (Presenza massima di silicone 0,25 mg/cm.).

Ago in acciaio inossidabile, a triplice affilettatura, trattamento con ultrasuoni.

Le siringhe devono essere chimicamente stabili, non devono cedere al loro contenuto sostanze tossiche, né determinare reazioni chimiche con i prodotti che possono contenere.

Devono essere trasparenti, a perfetta tenuta e devono riportare, sulla loro superficie esterna, incisa o stampata, una scala graduata indicante il volume della siringa a secondo delle diverse altezze dello stantuffo.

Inoltre devono essere sterili e contenute in un involucre che ne assicuri la conservazione della sterilità nel tempo; devono corrispondere ai saggi descritti in Farmacopea Ufficiale vigente relativi a tenuta, sterilità, pirrogeni e tossicità anormale.

Sull'etichetta deve essere indicato il nome e l'indirizzo del produttore; il volume della siringa; il calibro dell'ago; il numero di partita; il metodo di sterilizzazione adottato; la validità, che non deve, comunque, essere superiore a cinque anni; le modalità d'uso, la scritta: «Gettare dopo l'uso; Non riutilizzabile» il numero di registrazione presso il Ministero della Sanità.

Le siringhe da insulina, della capacità di 1 ml. e possibilmente con doppia graduazione in ml. ed in unità di insulina con scala 0,40, devono gravare l'ago staccabile dal cono.

Non verranno ammesse alla gara offerte di siringhe monouso difformi dalle caratteristiche tecniche sopracitate.

Le confezioni di siringhe devono riportare la seguente punzonatura: «U.S.L. n. 61 di Palermo».

Il pubblico incanto sarà esperito il giorno 6, 7, 8 luglio 1993 alle ore 16 in seduta pubblica in applicazione del Decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, con le modalità di aggiudicazione di cui all'art. 16, lettera a) punto 1 e cioè al prezzo più basso.

L'aggiudicazione sarà effettuata per singolo lotto e sarà disposta contestualmente per tutti i lotti, potrà andare a Ditte diverse in base alle offerte più vantaggiose presentate e, pertanto l'aggiudicazione potrà limitarsi anche ad uno o più lotti nel caso di gara parzialmente deserta.

L'aggiudicazione di ciascun lotto sarà disposta anche in presenza di una sola offerta. Nel caso di offerte eguali, si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

L'asta sarà presieduta dal Capo Servizio Provveditorato Patrimoniale e Tecnico ovvero da altro Direttore Amministrativo - Capo Servizio come da delibera del 2 settembre 1992 n. 2240, esecutiva.

Al fine di procedere alla valutazione della conformità alle caratteristiche tecniche richieste per ciascun prodotto offerto, le Ditte, come prescritto dal capitolato speciale, dovranno far pervenire presso la Farmacia del P.O. («Villa Sofia») - Piazza Salerno n. 1 - Palermo, idonea campionatura per il materiale richiesto, nei tipi e con le caratteristiche tecniche sopraspecificate (200 siringhe per ciascun tipo di siringhe in gara e con riferimento alle siringhe offerte).

La ditta o le Ditte offerenti che non provvederanno, entro il termine prescritto per la presentazione delle offerte, a far pervenire detta campionatura, saranno escluse dalla partecipazione alla gara.

Il capitolato speciale relativo alla presente gara può essere visionato e ritirato presso il Servizio Provveditorato della U.S.L., sito in Palermo, via Fattori, 36, dalle ore 10 alle ore 13 di tutti i giorni lavorativi, e non prima di giorni 10 dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, fatto salvo quanto previsto dall'art. 6) punto 2 del Decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

A tal fine le spese postali per la spedizione del (eventuale) capitolato speciale, rimangono a totale carico del destinatario richiedente.

L'indirizzo di questa U.S.L. è il seguente: Unità Sanitaria Locale n. 61, via G. Fattori n. 36, Palermo - Tel. (091) 6703030 - 208314 - 208324 - Telefax (091) 208343 - 208345.

Alla gara possono partecipare anche Ditte riunite nell'osservanza delle disposizioni previste dall'art. 10 del Decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Per partecipare alla presente asta pubblica, le ditte interessate dovranno far pervenire i documenti appresso descritti all'indirizzo sopra specificato, entro le ore 14 del 3 luglio 1993, esclusivamente a mezzo del servizio postale statale, in plico raccomandato sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura e recante sull'involucro esterno la dicitura «Asta Pubblica per la fornitura di "Siringhe monouso"».

Sul plico dovrà essere, altresì, indicato il nominativo dell'impresa mittente; in caso di imprese riunite, dovranno essere indicate tutte le imprese associate evidenziando l'impresa mandataria capogruppo.

La ricezione del plico resta ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, non giunga a destinazione nel termine stabilito.

Detto plico dovrà contenere:

1) offerta segreta redatta in carta legale ed in lingua italiana con l'indicazione dell'asta in parola. Nell'offerta devono essere indicati i prezzi unitari, il totale della fornitura annuale e percentuale di incidenza dell'IVA.

I prezzi devono essere espressi in cifre ed in lettere con l'avvertenza che, in caso di discordanza, sarà ritenuto valido quello più favorevole per l'amministrazione. Nell'offerta devono essere indicate, numero della partita IVA e codice fiscale.

L'offerta dovrà essere racchiusa in apposita busta anch'essa chiusa sigillata con ceralacca. Su tale busta devono essere indicati l'oggetto, il numero del lotto o dei lotti offerti.

L'offerta deve essere firmata in modo leggibile e per esteso dal titolare in caso di ditta individuale o dal legale rappresentante in caso di società.

Non sono ammesse offerte condizionate;

2) listino prezzi e dichiarazione del titolare o legale rappresentante della Ditta, resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante che il listino medesimo corrisponde a quello corrente ed offerto al pubblico e che i prezzi praticati non sono superiori a quelli praticati a tutte le altre UU.SS.LL. d'Italia.

Il concorrente il quale sia un operatore commerciale che offre la fornitura di beni prodotti o distribuiti da altre imprese, deve produrre, oltre al proprio listino prezzi, anche quello della Ditta produttrice, con la dichiarazione resta secondo la suesposta formulazione;

3) scheda tecnica da cui si evincono le caratteristiche di fabbricazione e quelle tecnico compositive e funzionali del cilindro e dell'ago per le siringhe che verranno offerte;

4) cauzione provvisoria da costituirsi nella misura del 1% dell'offerta, mediante versamento alla tesoreria di questo Ente Banco di Sicilia - Tesoreria Enti - Piazza Diodoro Siculo - Palermo, o mediante fidejussione bancaria od assicurativa (le imprese di assicurazione devono essere iscritte nell'elenco annuale di cui alla lettera c) dell'art. 1 legge 10 giugno 1982, n. 384);

5) certificato della cancelleria del Tribunale competente per territorio, sezione fallimentare, di data non anteriore a due mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che la ditta non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, di cessazione di attività o concordato preventivo o fallimentare, di amministrazione controllata, di liquidazione coatta o di amministrazione straordinaria o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera, e che non vi sia pendente alcun procedimento per la dichiarazione di detti stati;

6) certificato generale del casellario giudiziale del titolare in caso di ditta individuale, per tutti i soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice, per tutti i soci nel caso di società in nome collettivo e per tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza nel caso di Società di altro tipo, ed in ogni caso per coloro i quali sono elencati nel modello GAP;

7) dichiarazione in bollo, resa dal titolare o legale rappresentante della Ditta, nelle forme di cui alla Legge 4 gennaio 1968, n. 15 (fatto salvo, comunque, quanto previsto dall'art. 11, u.c. del citato decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358), contenente le seguenti attestazioni:

a) di avere preso piena conoscenza dell'oggetto della fornitura, di accettare tutte le condizioni del presente bando di gara e del relativo capitolato speciale, nonché di accettare il mantenimento dell'offerta per tutto il periodo della fornitura;

b) che al firmatario dell'offerta siano stati regolarmente conferiti i poteri per partecipare a gare indette dalla pubblica amministrazione;

c) l'elenco delle principali forniture effettuate alle Unità sanitarie locali e/o ad ospedali, nonché alle Pubbliche amministrazioni negli ultimi tre anni direttamente o tramite distributori autorizzati, con relativo importo, data e destinazione;

d) l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi;

e) che il titolare, se Ditta individuale, gli amministratori ed i soci muniti del potere di rappresentanza, se Società, non si trovino in una delle condizioni previste dalla legge 31 maggio 1965 n. 575 nel testo modificato ed integrato dalla legge 13 settembre 1982 n. 646 e successive modifiche ed integrazioni, e non abbiano procedimenti penali pendenti per i reati previsti dall'art. 416-bis del C.P. (Associazione di tipo mafiosa ex art. 4 legge 13 settembre 1982 n. 646) e non siano stati condannati per reati di tale genere;

f) che per dette persone non sussistano i motivi di esclusione previsti dall'art. 3 R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 e art. 68 del relativo regolamento di esecuzione (R.D. n. 827/24), che non abbiano commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale e che nei loro confronti non sia stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

g) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

h) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento di imposta e tasse;

i) di non essersi resi colpevoli di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere a pubbliche gare;

l) di essere iscritto alla C.C.I.A.A. per la competente categoria o nel Registro Commissioni Provinciali per l'Artigianato o nel Registro Professionale dello Stato di residenza se il concorrente è straniero non residente in Italia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 12 del decreto legislativo 24 luglio 1982 n. 358;

m) l'indicazione del Codice civile e della partita IVA;

8) modello GAP regolarmente compilato nelle parti di propria competenza e debitamente sottoscritto.

Nel caso di raggruppamento di Imprese, fermo restando quanto disposto dall'art. 10 del Decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, si richiede, oltre ai sopra elencati documenti, anche il mandato, risultante da scrittura privata autenticata, conferito alla Impresa capogruppo (art. 10 comma quarto D.L. n. 358/92).

L'omessa presentazione di una delle documentazioni sopra citate o della campionatura, costituisce, ad insindacabile giudizio di questa Amministrazione, motivo di esclusione della gara.

Si puntualizza, al riguardo, che in ogni caso saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovano in una delle situazioni previste dall'art. 11 della più volte citato Decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

La Ditta offerente è vincolata alla propria offerta per mesi sei dalla data stabilita per le celebrazioni della presente gara.

La Ditta aggiudicataria o le Ditte aggiudicatarie dovranno costituire la cauzione definitiva, pari al 5% dell'importo, al netto di IVA, della fornitura aggiudicata, con le stesse modalità della costituzione della cauzione provvisoria.

Il contratto di fornitura a consegne ripartite avrà la durata di due anni dall'inizio dell'esecuzione.

I prezzi si intendono per fornitura franco Farmacie della U.S.L. e comprensivi di ogni spesa accessoria. Rimangono a carico della ditta aggiudicataria tutti gli oneri fiscali (registrazione, bollo, ecc.) ed ogni altra spesa gravante sullo stipulando contratto con la sola eccezione dell'IVA che grava come per legge.

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 16 quarto e quinto comma - R.D. 18 novembre 1923 n. 2240 e dell'art. 88 R.D. 23 maggio 1924 n. 827, il verbale di aggiudicazione, una volta intervenuta l'approvazione con formale atto deliberativo dell'Ente, equivale, comunque, per ogni effetto legale al contratto e pertanto tiene luogo dello stesso.

Le consegne dovranno essere effettuate entro 10 giorni dal ricevimento dell'ordine che, in caso di urgenza, potrà essere anticipato anche per telefono, telex o telefax. Su tale termine verrà calcolata una penale del 5% del valore della merce consegnata in ritardo.

Il pagamento sarà effettuato entro novanta giorni dalla data di ricevimento della fattura ed in ogni caso, dopo i relativi riscontri amministrativi.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il giorno 7 maggio 1993.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando di gara si fa espresso riferimento agli articoli del codice civile in materia di contratti ed alla vigente normativa sui contratti della Pubblica Amministrazione. (R.D. 18 novembre 1923 n. 2240 e R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modifiche ed integrazioni D.L. 24 luglio 1992, n. 358).

Il direttore amministrativo

Capo servizio provv.to: dott. A. Di Quarto

L'amministratore straordinario: dott. Nunzio Di Grazia.

C-14895 (A pagamento).

REGIONE SICILIANA
Unità Sanitaria Locale n. 24
Modica

Proroga termine scadenza presentazione offerte per pubblico incanto per la fornitura di specialità farmaceutiche per il triennio 1993/1995, pubblicato sulla G.D.C.E. - S57 del 23 marzo 1993 e sulla Gazzetta Ufficiale n. 86 del 14 aprile 1993.

Si comunica che il termine di scadenza per la presentazione di plichi relativi al pubblico incanto di cui in epigrafe è prorogato alle ore 9 del giorno 31 maggio 1993.

Si comunica, altresì, che l'apertura dei plichi avverrà alle ore 10 dello stesso giorno.

L'amministratore straordinario: dott. Giuseppe Morana.

C-14897 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

CONCESSIONI DI DERIVAZIONI DI ACQUE PUBBLICHE

SERVIZIO PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI COMO

La Ditta Società Jarama - S.r.l. di Colico ha presentato in data 17 luglio 1992, una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,015 (l/s. 1,5) di acqua dal pozzo al mapp. 1422, in territorio del comune di Colico per uso domestico irriguo. (Prot. n. 475).

Como, 8 febbraio 1993

Il dirigente di servizio: dott. ing. Bernardino Miranda.

C-14914 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla Gazzetta Ufficiale.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-3321 riguardante Convocazione di assemblea pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 75 del 31 marzo 1993 alla pagina n. 17 alla ragione sociale dove è scritto: «Radiogista Costruzioni - S.p.a.» leggasi: «RADOGIISTA COSTRUZIONI - S.p.a.».

Invariato il resto.

C-14916 (A pagamento).

Nell'avviso S-3324 riguardante Convocazione di assemblea LISAUTO - S.p.a., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 75 del 31 marzo 1993 alla pagina n. 18, all'ordine del giorno va eliminato il punto: «3. Rinnovo cariche sociali».

Invariato il resto.

C-14917 (A pagamento).

Nell'avviso S-7356 riguardante Convocazione di assemblea SPECTACOR MANAGEMENT ITALIA - S.p.a., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 106 dell'8 maggio 1993 alla pagina n. 12:

dove è scritto: «1. Relazione degli amministratori ...» leggasi: «1. Relazioni degli amministratori ...»;

dove è scritto: «3. Nomina di un amministratore e completamento ...» leggasi: «3. Nomina di un amministratore a completamento ...».

Invariato il resto.

C-14918 (A pagamento).

Nell'avviso M-1046 riguardante Convocazione di assemblea EDILIZIA MODERNA TERZA - S.p.a., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 60 del 12 marzo 1993 alla pagina n. 7:

dove è scritto: «... ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 maggio ...» leggasi: «... ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 maggio ...».

Invariato il resto.

C-14922 (A pagamento).

INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.C.I. - ATTIVITÀ CINEMATOGRAFICHE ITALIANE Società per azioni.	5
AEROPORTO CIVILE DI PADOVA - S.p.a.	4
ALA L.L. - S.p.a.	13
ALITALIA - LINEE AEREE ITALIANE - S.p.a.	22
ANTENNA MARCHE A.M. - S.r.l.	24
ASA AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI - S.p.a.	4
ASEL SISTEMI - S.p.a.	2
ATTILIO CARMAGNANI «AC» - S.p.a.	13
AUTOMOTORI - S.p.a.	5
BANCA AGRICOLA POPOLARE DI RAGUSA Società Cooperativa a responsabilità limitata.	27
BANCA POPOLARE DELLA MARSICA Soc. Coop. a r.l.	26
BARLASSINA COUNTRY CLUB - S.p.a.	15
BETONVAL CALCESTRUZZI DI CEMENTO - S.p.a.	10
BIOMEDICA FOSCAMA - S.p.a. Industria Chimico Farmaceutica	18
BITOSSI DIFFUSIONE - S.p.a.	12
BORDOT VALENTINO & GIANNINO S.r.l.	21
BROKER DEL MEDITERRANEO DIVISIONE PORTI - S.r.l.	17
BROKERS DEL MEDITERRANEO - S.r.l.	17
CALZATURIFICIO TECNICA - S.p.a.	15
CAMILLO CORVI - S.p.a.	2
CANTINA SOCIALE DI ORMELLE - S.p.a.	3

	PAG.		PAG.
CAPASSO & ROMANO - S.p.a.	6	ETERVISION - S.r.l.	24
CAPASSO & ROMANO - S.p.a.	6	EUROCARBO - S.p.a.	16
CARIPLO - CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCE LOMBARDE - S.p.a.	25	EUROSEFIN - S.p.a.	6
CASSA DI RISPARMIO DI PERUGIA - S.p.a.	26	F.LLI RAZETO & CASARETO - S.p.a.	13
CASSA DI RISPARMIO DI VERONA VICENZA BELLUNO E ANCONA - S.p.a.	24	FARCON - S.r.l.	23
CASSA RURALE DI LAGUNDO Soc. Coop. a r.ill.	26	FARMACEUTICI FORMENTI - S.p.a.	15
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DEL VELINO	27	FERRIERE NORD - S.p.a.	3
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DELL'ADIGE - S.c.a.r.l.	27	FILDAUNIA - S.p.a.	11
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI POMPIANO Soc. Coop. resp. limitata	27	FIN BETA - S.p.a.	11
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI PONTOGGIO Soc. Coop. a resp. lim.	26	FINAM - FINANZIARIA AGRICOLA DEL MEZZOGIORNO - S.p.a.	6
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI ROMA Società cooperativa a responsabilità limitata.	23	FIPI - S.p.a.	14
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI SACROFANO Società cooperativa a responsabilità limitata.	23	FIVRE - S.p.a.	7
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI SIGNA Soc. Coop. resp. limitata	27	FR.AS.PER. FRUTTICOLTORI ASSOCIATI PERSICETO Società cooperativa a responsabilità limitata.	21
CERMES - S.r.l.	24	GEFI IMMOBILIARE - S.r.l.	17
CLARK-HURTH COMPONENTS - S.p.a.	20	GENOVESE INDUSTRIA EDILIZIA - S.p.a.	14
COIN LEASING - S.p.a.	7	GIUSEPPE & FRATELLI BONAITI - S.p.a.	10
COLOROBBA - S.p.a.	12	GOTTARDO RUFFONI - S.p.a.	19
COLOROBBA ITALIA - S.p.a.	12	GUIDO PELLEGRINI - S.p.a.	8
COMOCOLOR F.T.R. - FABBRICHE TESSILI RIUNITE Società per azioni.	9	HURTH VALSUGANA - S.p.a.	20
CONFAR - S.r.l.	23	IGNAZIO MESSINA & C. - S.p.a.	13
CORFIN - S.p.a.	14	ILLYCAFFÈ - S.p.a.	15
CREDEMLEASING - S.p.a.	1	INDUSTRIE BITOSSI 90 - S.p.a.	12
CREDITO POPOLARE SALENTINO Soc. Coop. a r.l.	26	INDUSTRIE CERAMICHE CISA-CERDISA - S.p.a.	5
DOIMO SALOTTI - S.p.a.	16	INT INTERNATIONAL TRANSPORT - S.p.a.	6
DOTT. FORMENTI - S.p.a.	15	INTERVIDEO - S.r.l.	24
EDILGEFI - S.r.l.	17	INTUR - INIZIATIVE TURISTICHE RESIDENZIALI Società per azioni.	18
EDITORI RIUNITI - S.p.a.	3	LEASING SERVICE - S.p.a.	3
EMILIAFRUTTA - Soc. Coop. a r.l.	21	LEGLER COMMERCIALE - S.p.a.	8
		LEGLER IRIS - S.p.a.	10
		LEGLER STOFFEL INTERNATIONAL - S.p.a.	9
		LEGLERTEX - S.p.a.	9
		LOTO [S.r.l.	20

	PAG.		PAG.
MAA ASSICURAZIONI AUTO E RISCHI DIVERSI - S.p.a.	4	PROGETTI IMMOBILIARI - PROGIM - S.p.a.	18
MAGLIFICIO LEOLA - S.p.a.	9	PUBLIMEDIA PADANA - S.r.l.	24
MAS - S.p.a.	11	ROCCA DEI MONACI - S.r.l.	18
MAS INDUSTRIALE - S.p.a.	11	S. GIORGIO EUROFER - S.p.a.	3
MEDI - HARD - S.p.a.	7	S.A.I. - SOCIETÀ APPRECCIATURE IDRAULICHE Società per azioni.	4
METALLOCERAMICA VANZETTI - S.p.a.	14	TIGULLIO PUBBLICI TRASPORTI Società per azioni.	12
METROPOLITANA DEL VENETO - S.p.a.	24	SARONG - S.p.a.	2
MORANDI S.r.l.	21	SERAUTO - S.r.l.	24
MSAS ITALCARGO - S.p.a.	19	SHELL ITALIA AVIAZIONE - S.p.a.	4
MSAS ITALCARGO - S.r.l.	19	SO.ECO.TRE. - S.p.a. Società Ecologica Trevigiana	16
MÜHLBAU - S.p.a.	18	SO.FARMA.MORRA - S.p.a.	2
NAZIONALE - S.p.a.	10	SOCIETÀ ITALIANA VETRO - SIV - S.p.a.	5
NICCOLI & NALDONI - S.p.a.	2	SOCIETÀ KARRENA - S.p.a.	14
NOVASFER - S.p.a.	17	T.C.N. - TELE CAPO NORD - S.r.l.	24
NUOVA SAMIM - S.p.a.	17	T.V. SERVICE - S.r.l.	24
O.M.I. - OLIMPO MACCHINE INDUSTRIALI Società per azioni.	13	TECNAL AUTOMAZIONE - S.p.a.	11
OCÉ GRAPHICS ITALIA - S.p.a.	19	TELE EFFE - S.r.l.	24
OCÉ ITALIA - S.p.a.	19	TELE RADIO CENTRO MUSICA - S.r.l.	24
OFFICE LEASING - S.p.a.	22	TELE UNION INTERNATIONAL - S.p.a.	24
OP PAGLIERO - S.p.a. Gru e Piattaforme.	10	TELEPROMOZIONI - S.r.l.	24
ORAMA - S.p.a.	16	TESSIL BELLORA - S.p.a.	14
POPTAR SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA.	20	TESSITURA DI PAESANA - S.p.a.	8
POSTAL & CO. - S.r.l.	19	TIBIM - Società a responsabilità limitata	18
PRIMIS - S.p.a.	7	TIRSOTEX - S.p.a.	8
PRISMA - S.p.a.	16	TV INTERNAZIONALE - S.p.a.	24
PRO.BO. - S.p.a.	7	VIDEO GESTIONE SICILIANA - S.r.l.	24

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
Libreria MARZOLI
Via B. Spaventa, 18
- ◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galliei, angolo via Gramsci
- ◇ **TERAMO**
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 89
- ◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
- ◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
- ◇ **CROTONE (Catanzaro)**
Ag. Distr. Giornali LORENZANO G.
Via Vittorio Veneto, 11
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria S. LABATE
Via Giudicca
- ◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopollo
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
- ◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
- ◇ **PAGANI (Salerno)**
Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE
Piazza Municipio
- ◇ **SALERNO**
Libreria D'AURIA
Palazzo di Giustizia

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B
- ◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1
- ◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
- ◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
- ◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
- ◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
Libreria MODERNISSIMA
Via C. Ricci, 50
- ◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B
- ◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria CAIMI DUE
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 18
- ◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre
- ◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE s.a.s.
Piazza della Borsa, 15
- ◇ **UDINE**
Cartolibreria -UNIVERSITAS-
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
- ◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
- ◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
- ◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Soc. MEDIA c/o Chioeco Pretura Roma
Piazzale Clodio
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33
- ◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
- ◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosaria Sabatini
Viale Mannelli, 10
- ◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste s.n.c.
- ◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

- ◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
- ◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5

LOMBARDIA

- ◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23
- ◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
- ◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi s.n.c.
Corso Umberto I, 32
- ◇ **PAVIA**
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
- ◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Calmi, 14

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

- ◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
- ◇ **MACERATA**
Libreria MORICETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO (AP)**
Libreria ALBERTINI
Via Giovanni XXIII, 59

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
Libreria Di E.M.
Via Monsignor Bologna, 67
- ◇ **BERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

- ◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTELOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
- ◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
- ◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
- ◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
- ◇ **BARI**
Libreria ATHENA
Via M. di Montrone, 86
Libreria FRANCO MILELLA
Viale della Repubblica, 16/B
Libreria LATERZA e LAVIOSA
Via Crisauzolo, 18
- ◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126
- ◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35
- ◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
- ◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

- ◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16
- ◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

- ◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etna, 393/395
- ◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
FAVARA (Agrigento)
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60
- ◇ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47
- ◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando 15/16
- ◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22
- ◇ **TRAPANI**
Libreria GALLI
Via Manzoni, 30

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
- ◇ **LIVORNO**
Editore BELFORTE
Via Grande, 91
- ◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via S. Paolino, 45/47
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
- ◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via del Milite, 13
- ◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43
- ◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
- ◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 28

VALLE D'AOSTA

- ◇ **AOSTA**
Libreria MINERVA
Via dei Tillier, 34

VENETO

- ◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
- ◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggione, 31
- ◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511
- ◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
- ◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;

— presso le Concessionarie speciali di:

BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiata, 5 - PALERMO, Libreria Fiaccoio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, Cartiere Millani Fabiano - S.p.a., via Cavour, 17;

— presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1993

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1993
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1993 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1993*

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 345.000 - semestrale L. 188.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 63.000 - semestrale L. 44.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 193.000 - semestrale L. 105.000 		<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 63.000 - semestrale L. 44.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 193.000 - semestrale L. 105.000 <p>Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 664.000 - semestrale L. 366.000
--	--	--

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 98.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1993.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.550
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 120.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 78.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.350

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1993 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1993. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 325.000
Abbonamento semestrale	L. 198.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1993

Abbonamento annuale	L. 325.000
Abbonamento semestrale	L. 198.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1993

Tariffe compresa IVA 19%

Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe)	L. 99.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 33.000

Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe)	L. 26.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 13.000

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti cifre, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere L. 8.000 per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni di Roma vengono pubblicati nella Gazzetta Ufficiale 5 giorni feriali dopo quello di presentazione.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla Gazzetta Ufficiale (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

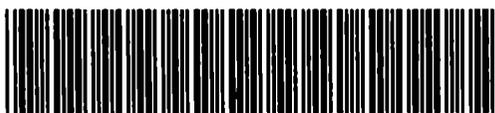
Gli annunci dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle inserzioni» della Gazzetta Ufficiale a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorra — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale adempimento

non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta Autorità.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un appollo incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.



* 4 1 2 1 0 0 1 1 5 0 9 3 *

L. 5.800